

# **Corsi di formazione e aggiornamento professionale 2025**

**Roma, ICCU, 22 maggio 2025**



## **Normativa per la catalogazione in SBN del libro antico a stampa**

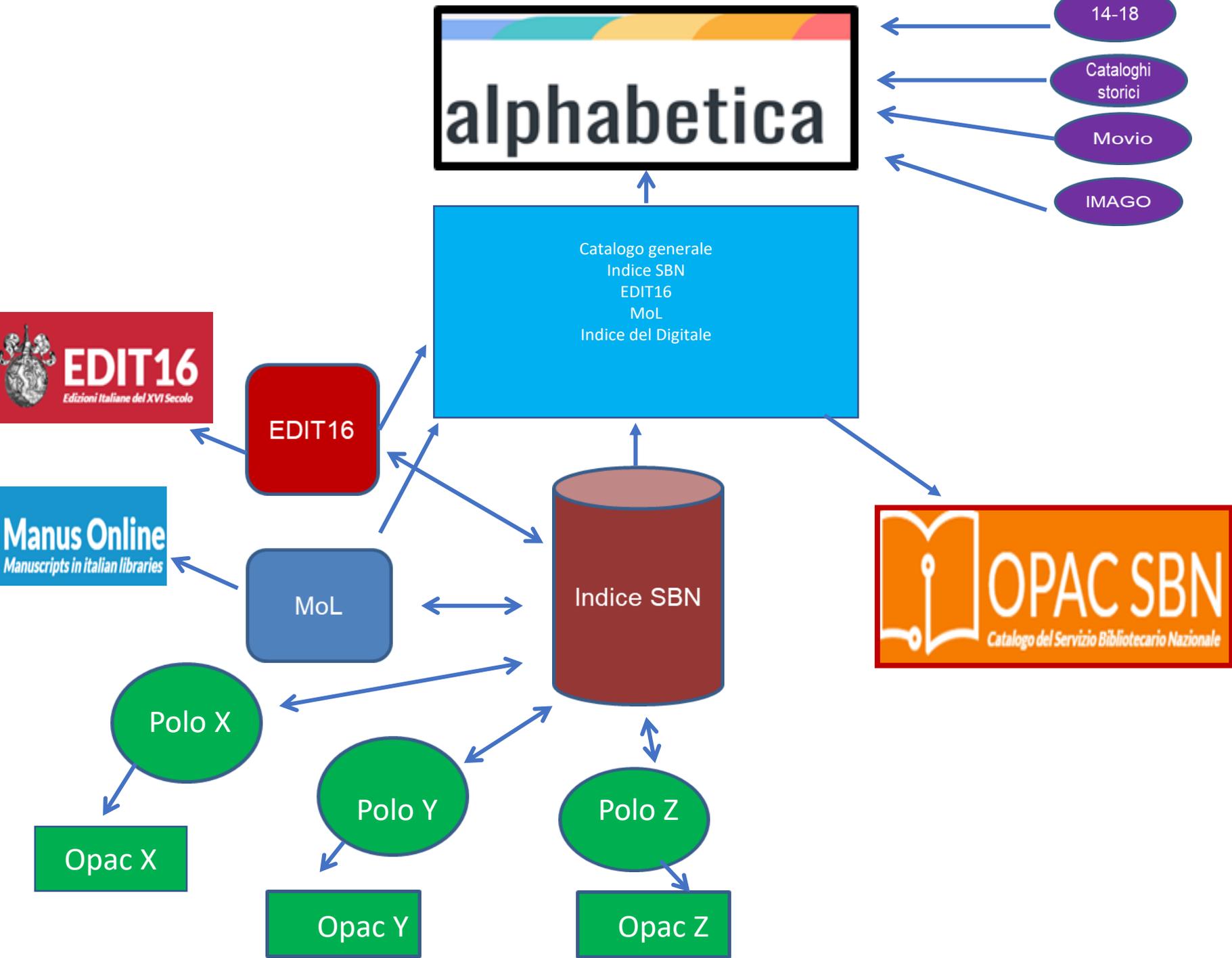
# Programma

## *Mattino*

- *Codici di qualificazione bibliografica per il libro antico*
- *Capitolo generale*
- *Aree ed elementi della descrizione*
- *Varianti*
- *Collezioni*
- *Descrizione analitica*

## *Pomeriggio*

- *Risorse monografiche in più parti*
- *Risorse monografiche in più unità*
- *Informazioni relative all'esemplare*
- *Collegamenti e Authority per il libro antico: Luogo, Editore, Marca*



# Cooperazione applicativa EDIT16 - SBN

## Notifiche periodiche da Indice a EDIT16:

- **1. Creazioni, cancellazioni, fusioni di edizioni italiane del XVI secolo**
- **2. Nuove localizzazioni (prive di indicazione di variante e di mutilo) con esclusione di**
  - **le edizioni descritte a più livelli in SBN che in EDIT16 sono descritte in un unico record**
  - **le emissioni diverse per data che fino al 2016 erano descritte in un unico record in SBN (con nota di var. per data) mentre in EDIT16 sono sempre state descritte in record distinti.**

# Accesso con autenticazione a EDIT16

**Consente di:**

**Segnalare localizzazioni per**

- **le edizioni descritte a più livelli in SBN che in EDIT16 sono descritte in un unico record**
- **le emissioni diverse per data che fino al 2016 erano descritte in un unico record in SBN mentre in EDIT16 sono sempre state descritte in record distinti.**
- **Segnalare varianti e mutili**
- **Aggiungere immagini di frontespizi e colophon mancanti in descrizione**
- **Aggiungere eventuale link alla copia digitale posseduta**

# Codici di qualificazione bibliografica

- *Natura*
- *Tipo record*
- *Paese*
- *Lingua*
- *Codice di tipo data*
- *Genere della risorsa*
- *Tipo di testo letterario*
- *Tipo di testo della registrazione sonora*
- *Forma del contenuto e del tipo di mediazione*
- *Supporti*

# Codice Natura per il tipo materiale E (antico)

## Documenti

- M** notizia bibliografica relativa a una monografia
- S** notizia bibliografica relativa a un seriale
- W** notizia bibliografica relativa a una unità che fa parte di una risorsa monografica in più unità, priva di titolo significativo
- N** notizia bibliografica relativa a componenti che non costituiscono un'unità materialmente separata e che per la loro identificazione richiedono il collegamento con la risorsa contenente e la loro posizione al suo interno
- C** notizia bibliografica relativa a una collezione

## Titoli di accesso

- T** titolo di testo subordinato
- P** titolo parallelo
- D** altro titolo della risorsa
- B** titolo di traduzione intermedia

## Authority

- A** titolo dell'opera
- V** titolo variante dell'opera

# Tipo record

- a **testo\***
- b testo manoscritto
- c **musica notata\***
- d **musica notata manoscritta\***
- e **materiale cartografico\***
- f materiale cartografico manoscritto
- g materiale video e da proiezione
- i registrazione sonora non musicale
- j registrazione sonora musicale
- k **grafica\***
- l risorsa elettronica
- m materiale multimediale
- r oggetto

\*tipo record associabile **al tipo materiale E**

# Paese di pubblicazione

Si indica il paese di cui fa **attualmente** parte il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc., che figura **per primo** nella descrizione (sul frontespizio o, in sua assenza, nel colophon)

# Lingua di pubblicazione

- Per le risorse antiche che presentano **testo in lingua originale e traduzione** si adotta come primo codice quello della lingua originale, come secondo quello della traduzione.
- Per le risorse antiche che presentano **testo in lingua originale e commento** in altra lingua, si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello del commento a seconda di quale sia l'oggetto principale della risorsa. Il secondo codice sarà quello relativo all'altra lingua presente nella risorsa stessa.

# Codice del tipo data

*I campi **Data1** e **Data2** contengono l'anno o gli anni di pubblicazione della risorsa.*

Se nella risorsa non è presente una data se ne indica una presunta oppure le date estreme entro le quali si presume sia stata pubblicata.

## D Monografia in una o più unità, pubblicata in un unico anno certo o probabile

**Data1:** contiene l'anno, unico, di pubblicazione della risorsa monografica in una o più unità

**Data2:** assente

In area 4	Data 1
1498	1498
[1702]	1702
[1655?]	1655
[circa 1543]	1543

# F Monografia in una o più unità pubblicata in un unico anno non definibile ed esprimibile solo con un intervallo temporale

**Data1:** contiene la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione

**Data2:** contiene l'ultima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione

*L'indicazione delle date estreme è **obbligatoria***

In area 4	Data 1	Data 2
[tra il 1752 e il 1755]	1752	1755
[182.]	1820	1829
[dopo il 1614]	1614	1620
[prima del 1774]	1750	1774
[non prima del 1498]	1498	1500

## E Emissione successiva di una risorsa

**Data1:** contiene l'anno, certo o probabile, della emissione successiva di una risorsa

**Data2:** contiene l'anno, certo o probabile, di pubblicazione dell'edizione originale

*Se la data iniziale e quella finale sono incerte, l'ultima o le ultime due cifre sconosciute sono sostituite da un punto*

In area 4	Data 1	Data 2
1770	1770	1769
1813	1813	179.
[165.]	165.	1623
1518	1518	150.

# G Monografia in più unità la cui pubblicazione continua per più di un anno

Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione

Data2: contiene l'anno di conclusione della pubblicazione

*Se la data iniziale e quella finale sono incerte, l'ultima o le ultime due cifre sconosciute sono sostituite da un punto*

In area 4	Data 1	Data 2
1690-1692	1690	1692
1690-[1692?]	1690	1692
[1690]-1692	1690	1692
1758-[176.]	1758	176.
[180.-181.]	180.	181.

## B Seriale o collezione spenta

**Data1:** contiene l'anno di inizio della pubblicazione, certo o probabile; se l'anno di inizio è incerto l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto

**Data2:** contiene l'anno di conclusione della pubblicazione, certo o probabile; se l'anno di conclusione è incerto, l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto

In area 4	Data 1	Data 2
1690-1692	1690	1692
1690-[1692?]	1690	1692
[1690]-1692	1690	1692
1758-[176.]	1758	176.
[180.-181.]	180.	181.

## Genere della risorsa

Codice, **facoltativo**, destinato all'individuazione del **genere della risorsa** descritta. Si possono attribuire fino a quattro codici di genere.

## Tipo di testo letterario

Codice, **facoltativo** e non ripetibile, che indica il **tipo di testo letterario** presente nella risorsa.

Se ne raccomanda l'uso per i **libretti** (codice **da**).

# Forma del contenuto

Le categorie di forma del contenuto indicano la forma o le forme fondamentali in cui è espresso il contenuto di una risorsa. Si possono attribuire fino a **due forme di contenuto**. Per il tipo materiale E sono disponibili le seguenti forme del contenuto:

- **b** immagine
- **c** movimento
- **d** musica
- **i** testo

*Libro a stampa: tipo record: **a testo**; forma del contenuto: **i testo***

*Stampa: tipo record: **k grafica**; forma del contenuto: **b immagine***

*Musica notata manoscritta: tipo record: **d musica notata manoscritta**; forma del contenuto: **d musica***

# Qualificazione del contenuto

## Specificazione del tipo di contenuto

- *a*      *notato\**
- *b*      *eseguito*
- *c*      *cartografico\**

*Carta geografica: tipo record: e materiale cartografico; forma del contenuto: b immagine; specificazione del contenuto: c cartografico*

\*Specificazione del tipo di contenuto associabile al tipo materiale E

# Qualificazione del contenuto

## Specificazione del movimento

(solo con la forma del contenuto **immagine**)

- *a*      *in movimento*
- *b*      *fissa\**

*Stampa*: Tipo record: ***k grafica***; forma del contenuto: ***b immagine***;  
specificazione del movimento: ***b fissa***

\*Specificazione del movimento associabile al tipo materiale E

# Qualificazione del contenuto

## Specificazione della dimensionalità

(solo per forma del contenuto immagine)

*2 bidimensionale\**

*3 tridimensionale*

*Stampa: tipo record: k grafica; forma del contenuto: b immagine; specificazione del movimento: b fissa; specificazione della dimensionalità: 2 bidimensionale*

\*Specificazione della dimensionalità associabile al tipo materiale E

# Qualificazione del contenuto

## Specificazione sensoriale

*a uditivo*

*b gustativo*

*c olfattivo*

*d tattile*

*e visivo\**

\*Qualificazione di contenuto associabile al tipo materiale E

# Tipo di mediazione

➤ *senza mediazione\**

## Supporto

- *na*      *rotolo*
- *nb*      *foglio\**
- *nc*      *volume\**
- *nn*      *lavagna a fogli mobili*
- *no*      *scheda*
- *nr*      *oggetto*
- *nz*      *altro*

\*Tipo di mediazione e Supporto associabili al tipo materiale E

# Trattamento del libro antico

Non si esaurisce con la descrizione più o meno analitica, ma necessita di tutta una serie di operazioni indispensabili per:

- l'accertamento e la verifica degli **elementi** che andranno a comporre una scheda
- l'individuazione e l'**identificazione delle opere e delle edizioni** per stabilire di quale insieme (edizione, emissione) il libro fa parte

Interesse diversificato per tutti gli aspetti del libro:

- **contenente/contenuto**
- **annotazioni tipologicamente diverse**

Approccio metodologico:

- analisi bibliologica
- indagine bibliografica
- descrizione bibliografica

# Descrizione

La normativa della *Guida alla catalogazione in SBN Materiale antico* si basa su **REICAT** e su **ISBD(Cons)**, dei quali mantiene lo schema generale; se ne discosta principalmente in due punti:

- **assenza della punteggiatura convenzionale** nell'area del titolo e nell'area dell'edizione
- **diversa logica di presentazione dei dati nell'area della pubblicazione**, dove la scansione in semiaree non individua distinte funzioni di editore e tipografo, ma rappresenta l'**effettiva dislocazione delle informazioni sulla pubblicazione** (la prima semiarea contiene gli elementi desunti dal frontespizio, la seconda quelli desunti dal colophon).

# Guida SBN – Materiale antico

## Prefazione

### Descrizione bibliografica e informazioni sull'esemplare

- Capitolo generale
- Aree ed elementi della descrizione
- Risorse monografiche in più parti
- Varianti
- Risorse monografiche in più unità
- Collezioni
- Descrizione analitica
- Informazioni relative all'esemplare

### Appendici

- A. Impronta
- B. Formato
- C. Segnatura

# Capitolo generale



# Ordine generale degli elementi

Gli elementi della descrizione che appaiono sul frontespizio vengono trascritti **nell'ordine in cui si presentano**, salvo indicazioni in senso contrario.

Ogni qualvolta informazioni normalmente associate ad una determinata area o elemento si presentino nella risorsa linguisticamente legate ad altro elemento o area, vengono trascritte come tali.

# Punteggiatura

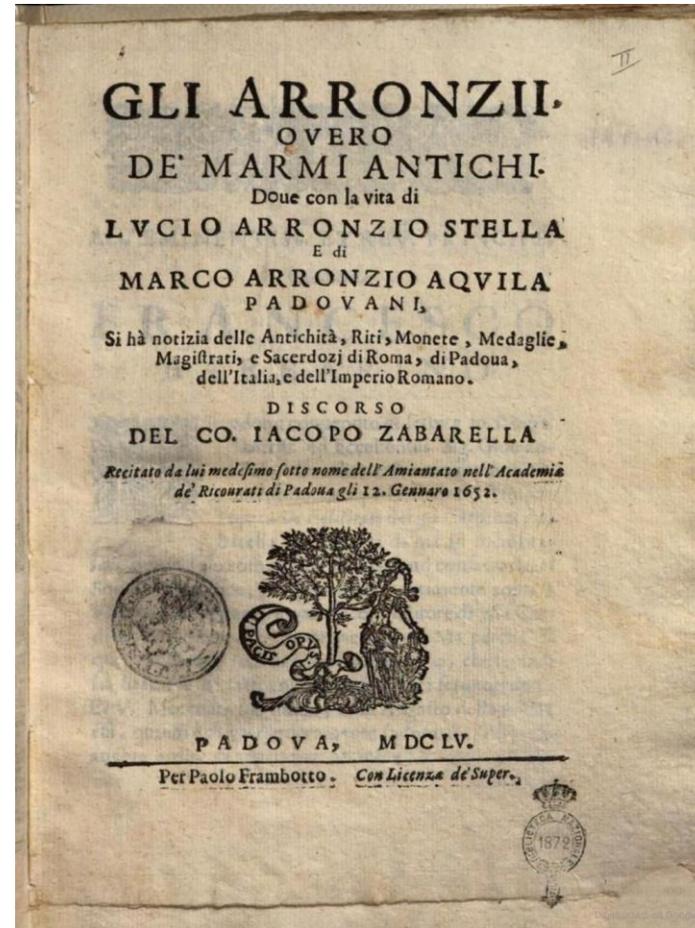
- La punteggiatura presente nella pubblicazione si trascrive tendenzialmente **come si presenta**; può essere omessa, modificata o integrata quando è necessario per la comprensione o per non interferire con quella convenzionale, quando prevista.
- La barra (/) è trascritta come virgola, quando è usata come tale.

# Fonti delle informazioni

Le informazioni utilizzate nella descrizione di una risorsa **sono ricavate dal frontespizio** e da altre **fonti prescritte per le aree specifiche** secondo quanto indicato all'inizio di ciascuna area.

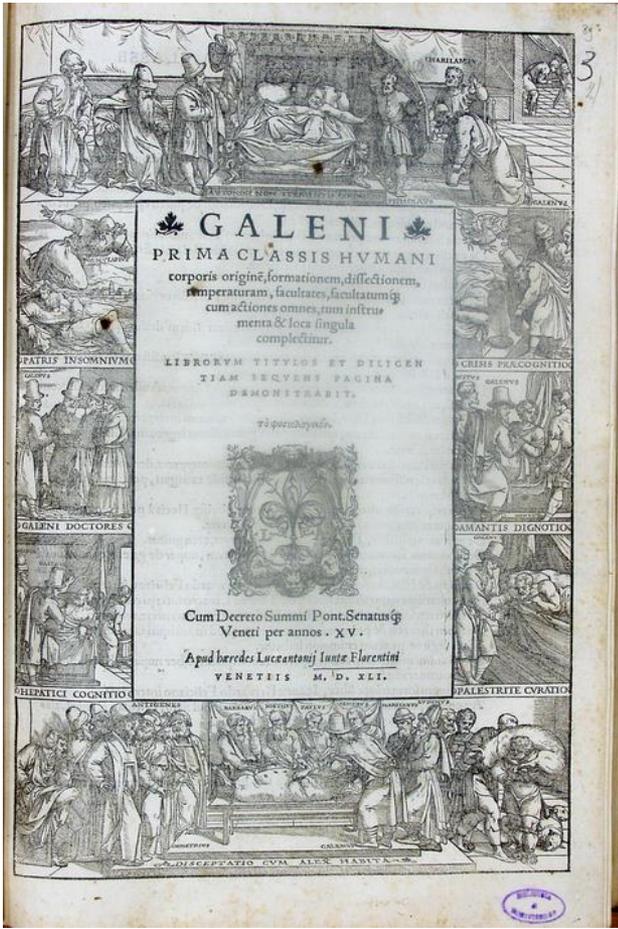
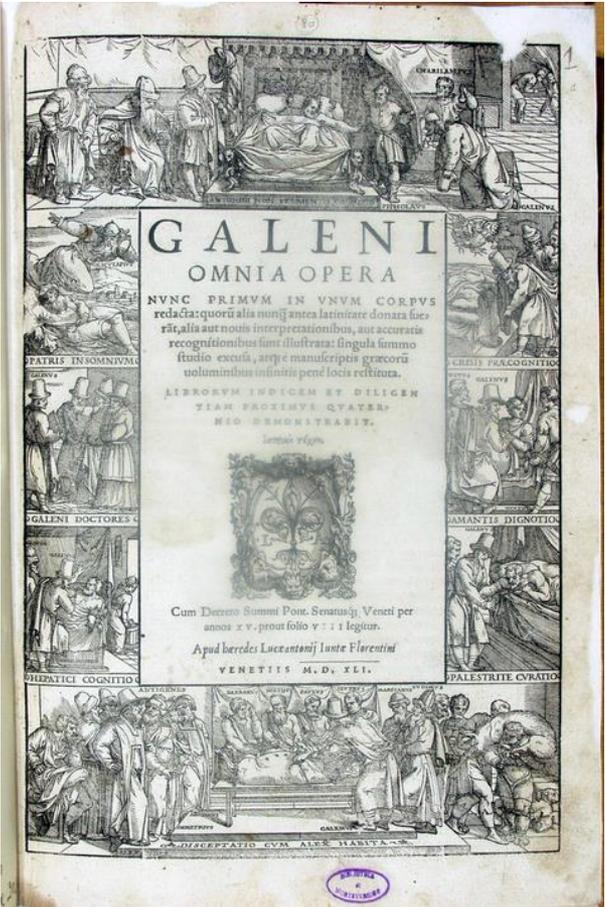
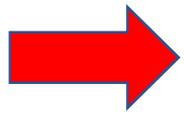
Se per una risorsa in una sola unità vi sono più frontespizi, viene scelto quello che contiene il **maggior numero di elementi**; a parità si sceglie **il primo** o, nel caso di due frontespizi su pagine opposte, **quello di destra (recto)**.

Fra frontespizio **inciso** e frontespizio **tipografico** si sceglie il secondo

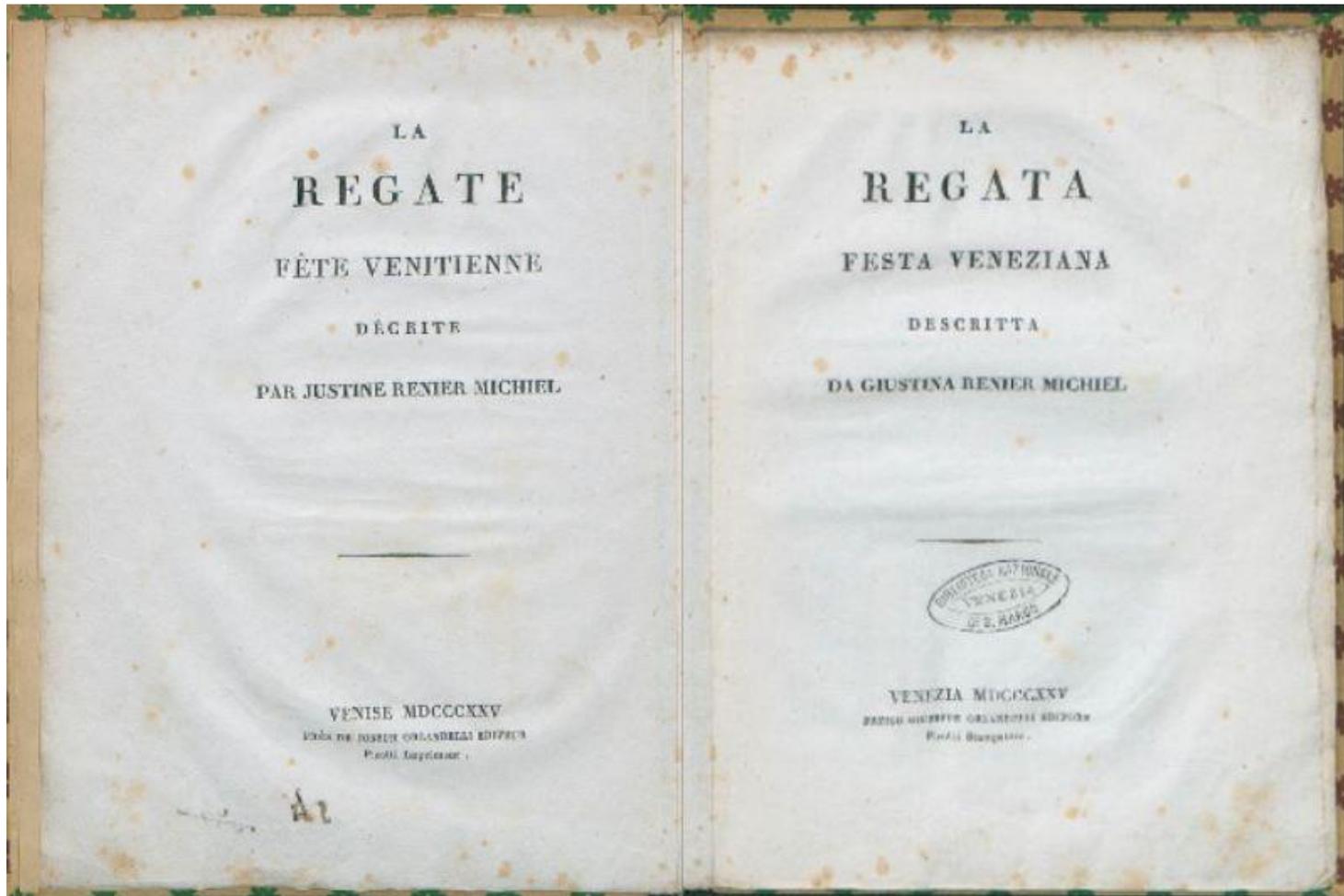


tra più frontespizi si sceglie quello relativo specificatamente alla risorsa da descrivere: p.es. quello della monografia invece di quello della collezione (o l'inverso per la descrizione di questa), quello complessivo o d'insieme invece di quelli relativi a singole componenti del suo contenuto

Frontespizio complessivo



tra frontespizi in più lingue, se il testo è in una sola lingua si sceglie il frontespizio nella lingua del testo; se è in più lingue includenti quella originale dell'opera, si sceglie il frontespizio nella lingua originale dell'opera o, se tale criterio non può essere applicato, si sceglie quello di destra di due frontespizi posti l'uno di fronte all'altro o il primo di due frontespizi che siano entrambi sul recto



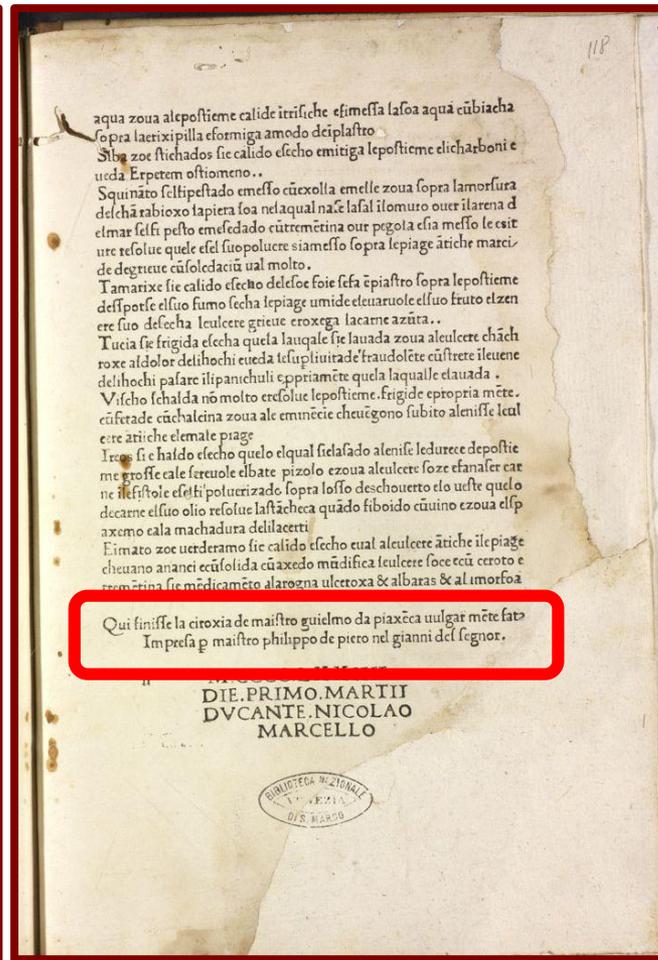
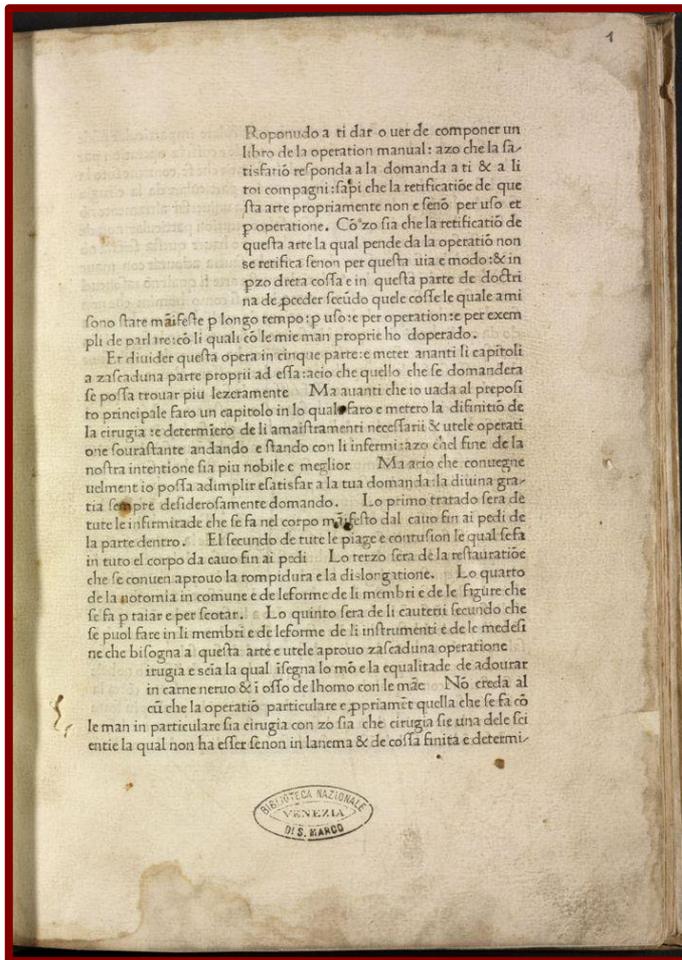
# Risorse prive di frontespizio

Nella scelta della fonte alternativa si valuta quale sia **la fonte che presenta le informazioni più complete**, preferendo una fonte interna rispetto a una esterna.

Ordine, in caso di dubbio, nella scelta delle fonti alternative:

- **colophon**
- **occhietto**
- **altri preliminari**
- **intitolazione**
- **titolo corrente**
- **incipit**
- **explicit**
- **le prime parole del testo principale**
- **le prime parole della risorsa**

*\*Qui finisce la ciroxia de maistro guielmo da piaxenca uulgar mente fata. -*  
([Venezia] : impresa per maistro philippo de piero, 1474 die primo Martii)  
*In area 7: Titolo dell'explicit.*



# BREVE RAGGVAGLIO

*Dell'Apparecchio da Guerra fatto da i Turchi  
per l'assedio di Vienna.*



Eterminato, ch'ebbe Maometto Gran Signore de' Turchi di mover Guerra à Cesare, commise al suo Primo Visire, che unisse tutte le Truppe de' suoi Stati, per una Guerra di tanta importanza.

Radunate dunque non solo le Genti, mà anche le necessarie munizioni, e vettovaglie, volse il Gran Visir far la rassegna di tutto l'esercito, non solo per incontrar con ciò il gusto del Gran Signore, come anche per meglio distribuire la Gente conforme il suo intento.

Il giorno dunque 7. di Giugno del presente anno 1683 si principiò questa rassegna, e li primi furono li Mesopotami armati con Sciabile, & Archi in numero di tredici mille, num. 13000

Seguivano appresso la Gente di Babilonia, ed'Afsiria, per lo più Cavalli, conspade e fiette al numero di quattordici mille 14000

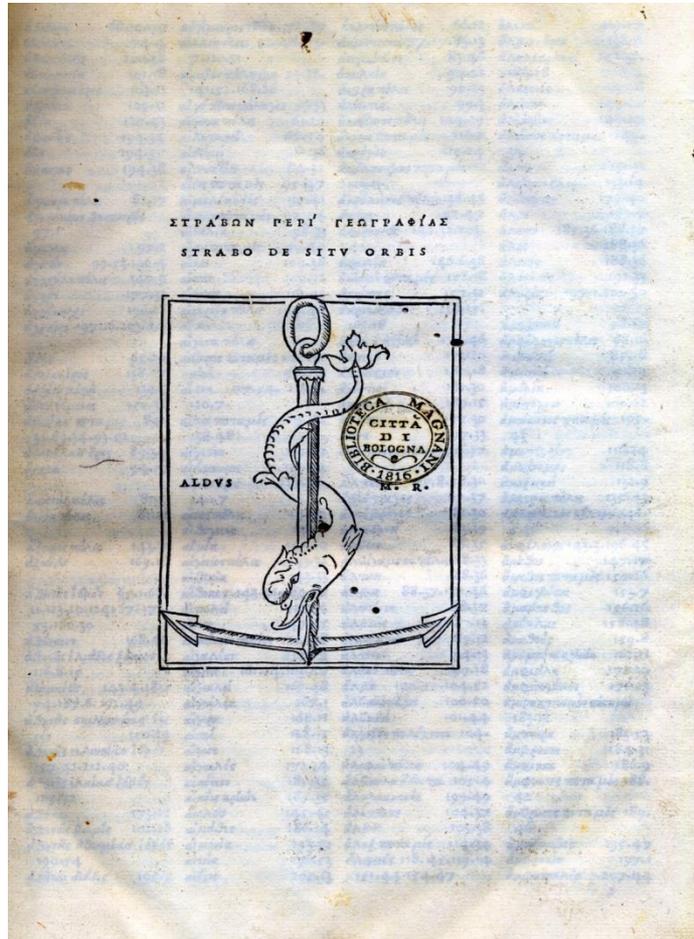
Dopo venivano i Soriani esperti nel cavalcare, mà ignoranti di combattere, al numero di ventiquattromille 24000

Indi comparirono quelli d'Asia minore, hora detti

\*Breue ragguaglio dell'apparecchio da guerra fatto da i turchi per l'assedio di Vienna. - [1683]. - [2] carte ; 4°

*In area 7:* Titolo dell'intitolazione. - La presunta data di stampa si desume dal testo

# Lingua e scrittura della descrizione



Gli elementi della descrizione sono normalmente trascritti dalla risorsa e sono quindi **nella lingua in cui si presentano**. Per le eventuali integrazioni si rinvia alle singole aree.

**Testi in caratteri non latini si traslitterano** avvertendo, se necessario, in area 7.

Strávōn \*Perì geōgrafías

*In area 7: Titolo in greco, traslitterato*

**REICAT Appendice F**  
*Traslitterazione o trascrizione di  
scritture diverse dall'alfabeto latino*

## Trascrizione. Caratteri speciali e particolarità grafiche

- le parole si trascrivono nella **forma ortografica in cui si presentano** (anche se non più usata);
- le **legature e le forme grafiche particolari si riportano** se disponibili (p.es. æ, e, Æ, œ, Œ);
- le forme di & (p.es. ) e la nota tironiana ( ) si trascrivono come &.

# Maiuscole

In genere dovrà essere maiuscola la **prima lettera di ciascuna area**, come la **prima lettera di ogni titolo** presente in descrizione.

# Maiuscole

- Le lettere **maiuscole** si trascrivono come minuscole seguendo l'uso della lingua nella quale l'informazione è data in descrizione.
- Le lettere **minuscole** non sono **mai** trascritte come maiuscole.

## REICAT Appendice B

### *Uso delle maiuscole e dei numerali*

# Maiuscole

Trascrizione da maiuscolo a minuscolo delle lettere I, J, U, V, W, nei casi in cui l'uso non sia coerente:

- I o J come i (ma IJ finali come ij e la I maiuscola finale più grande si trascrive I)
- U e V come u (ma U o V iniziali come v)
- W come uu (ma vv all'inizio)



Avvisi della Cina et Giappone del fine dell'anno 1587. Con l'arriuo delli signori giaponesi nell'India. Cauati dalle lettere della Compagnia di Giesù. Riceuute il mese d'ottobre 1588

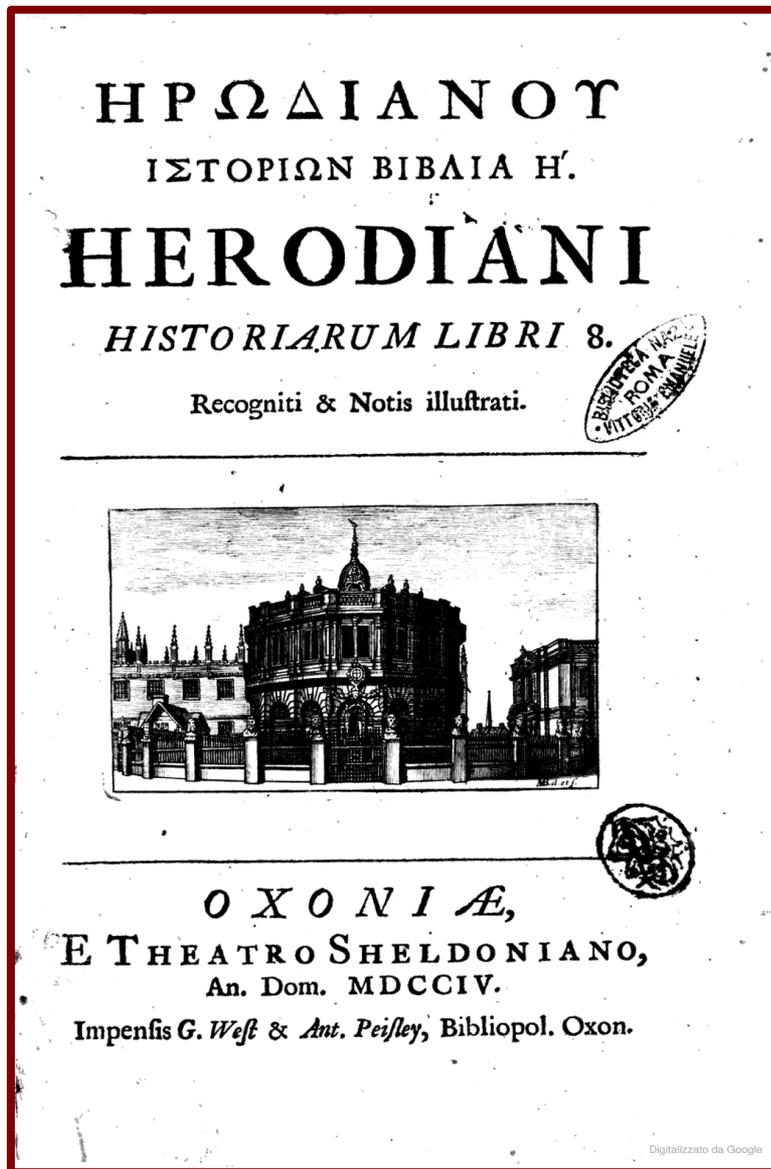
## Accenti e segni diacritici

Accenti e segni diacritici mancanti non si aggiungono

*Īrodianou \*Istoriōn  
vivlia 8*

*(lo spirito aspro mancante non si aggiunge)*

*Legame M8D: Hīrodianou \*Hīstoriōn vivlia 8*



Iniziali, sigle e acronimi sono registrati **senza spazi fra le lettere**, indipendentemente da come si presentano sulla risorsa

*Pel battesimo di **S.A.R.** Ludouico*

*Composto per **N.A.***

Le **abbreviazioni costituite da più di una lettera** sono considerate come parole distinte, separate per mezzo di spazi da parole o iniziali precedenti o seguenti.

*Composte per il **fr. p.** Francesco di Mantova*

***Mr J.J.** Rousseau*

*Scritta dal **cav. P.E.** Visconti*

TRAITTE  
DE LA  
PEINTVRE  
DE  
LEONARD  
DE VINCI  
DONNE' AV PVBLC  
ET TRADVIT D'ITALIEN EN FRANCOIS

*Par R. F. S. D. C.*



A P A R I S,

De l'Imprimerie de JACQUES LANGLOIS, Imprimeur ordinaire du  
Roy, au mont Sainte Geneviefue, vis à vis la Fontaine,  
à la Reyne de Paix.

M. DC. LI

AVEC PRIVILEGE DE SA MAIESTE.

Quando due o più iniziali  
etc. si presentano  
giustapposte, ciascun  
gruppo è separato  
dall'altro per mezzo di uno  
spazio.

par. **R.F. s. d. C.**

(par Roland Fréart sieur de Chambray)

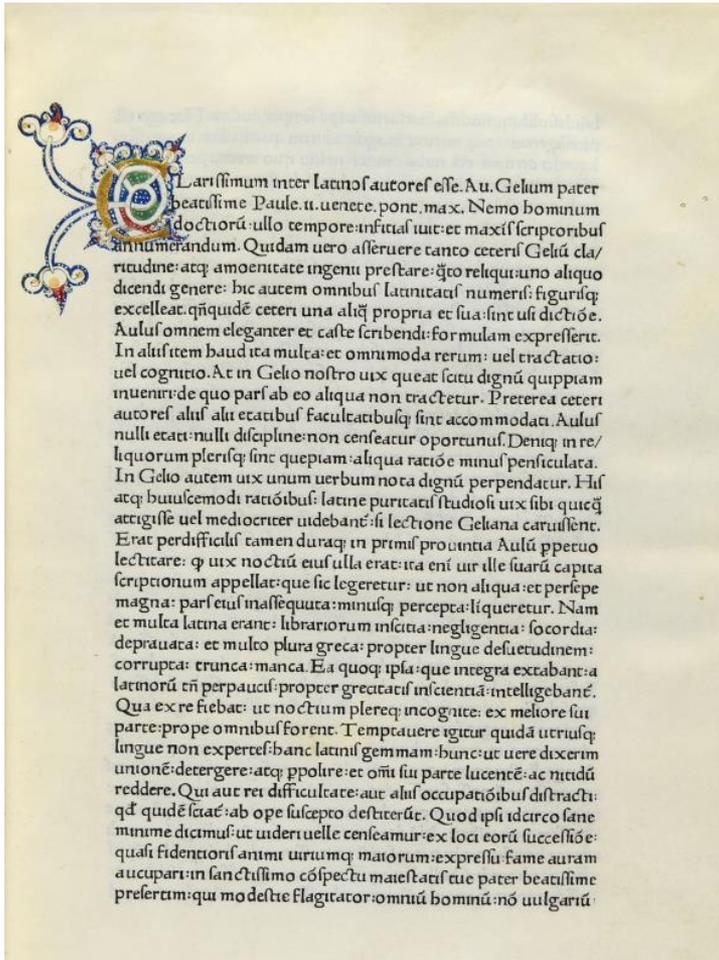
Le parole abbreviate seguite da **un punto finale** e dai **due punti** che hanno la funzione di troncamento, si riportano come si presentano.

*lo.*      *lo.*

*lo:*      *lo:*

# ERRORI

Lettere iniziali lasciate in bianco o rappresentate da lettera guida si riportano come se fossero scritte in maniera ordinaria, riportando la particolarità in area 7.



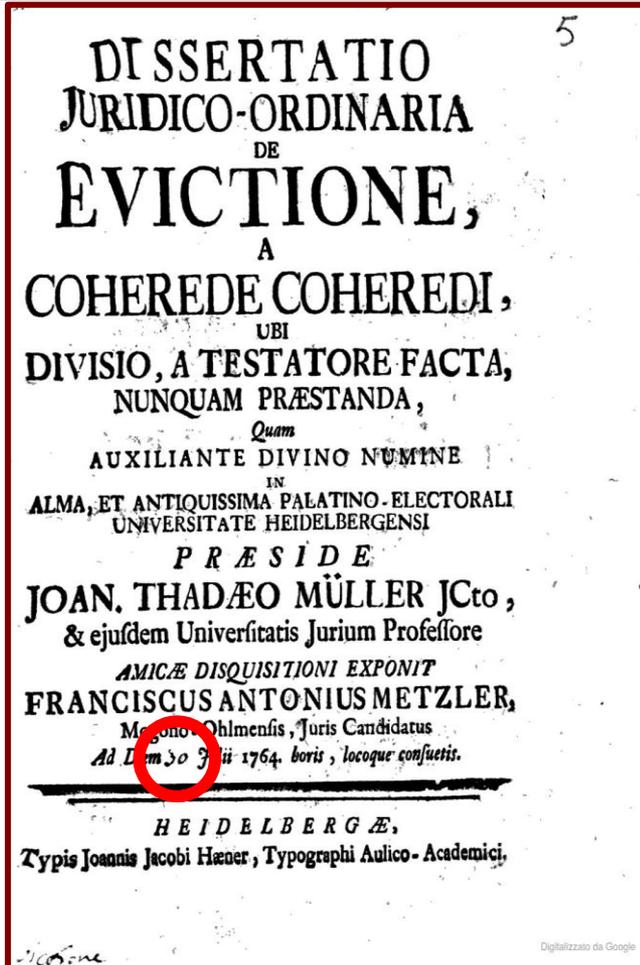
**Clarissimum** inter Latinos  
auctores esse. Au. Gelium  
pater beatissime Paule 2.  
uenete pont. max. ...  
maximis scriptoribus  
annumerandum

*In area 7:* nel titolo spazio bianco per  
iniziale C

*In nota esemplare:* L'iniziale C del titolo  
è decorata a mano con inchiostro  
blu, rosso e giallo

## ERRORI 1/2

Spazi intenzionalmente lasciati in bianco per accogliere date, nomi, etc. aggiunti successivamente a mano, si registrano racchiusi entro parentesi quadre (precedute e seguite da uno spazio). Le aggiunte a mano in questi spazi si segnalano in forma generica in area 7.



\*Dissertatio juridico-ordinaria De evictione, a coerede coheredi, ubi divisio, a testatore facta, numquam præstanda, quam ... in ... Universitate Heidelbergensi præside Joan. Thadeo Müller jcto, ... exponit Franciscus Antonius Metzler, Mogono-Ohlmensis, juris candidatus ad diem [ ] Julii 1764. horis, locoque consuetis

In area 7: Lo spazio per il giorno della discussione è stato lasciato in bianco dallo stampatore

In nota esemplare: il giorno della discussione, 30, inserito a mano sul frontespizio

Quando si trovano **forme contratte e segni tachigrafici**, che proseguono la tradizione propria del manoscritto di abbreviare le parole lunghe e/o frequenti, questi **vengono sciolti** senza segnalare l'integrazione fra parentesi quadre, indicandone genericamente in nota la presenza.



Tractatus clausularuz domini  
Vitalis de cambanis  
nouit imp̄ssus.



\*Tractatus  
clausularum domini  
Vitalis de cambanis  
nouiter impressus.

*In area 7: Forme  
contratte nel titolo*

# Errori

**Refusi o errori ortografici** si trascrivono **come compaiono** nella risorsa seguiti da un punto esclamativo racchiuso in parentesi quadre [!]. Per il trattamento del titolo in forma corretta.

- Impresa Tauriui [!]

# Imperfezioni

Per gli esemplari incompleti, la descrizione deve comunque riferirsi alla pubblicazione completa ricavando tutti i dati mancanti – compresi quelli relativi all'estensione – da **repertori bibliografici**.

\*Bibliotheca siue antiquitates vrbis Constantinopolitanae. -  
Argentorati : excudebat Nicolaus Vvyriot, 1578. - [24] carte ; 4°

*In area 7:* Riferimenti: VD16 R 2759. - Segnatura: A-F<sup>4</sup>

*In nota esemplare:* Mutilo del primo fascicolo

Nel caso in cui la pubblicazione non sia descritta **in nessun repertorio**, è necessario individuare il titolo nell'ambito della pubblicazione specificando in nota la fonte.

In questo caso il titolo va trascritto fra parentesi quadre. L'indicazione dell'estensione dell'esemplare viene riportata in descrizione preceduta, o seguita, secondo i casi, dal segno di più (+).

*P. 1-200+*

*Carte +41-200*

[\*Capitula concessa per caesaream et catholicam maiestatem domini nostri regis et catholici principi Ferdinandi feliciter regnantis]. - (In urbe felici Panhormo : per Ioannem Antoninum Pasta, 1516). - Carte +[10] ; 12°

*In area 7:* Titolo desunto da altre edizioni della medesima opera. - Le carte possedute hanno segnatura B<sup>6</sup> C<sup>4</sup>

*In nota di esemplare:* Mutilo delle prime carte

# Tabella di abbreviazioni e simboli (App. A REICAT)

<b>color.</b>	colorato, a colori (nell'area 5)
<b>et al.</b>	et alii (nell'area 1)
<b>etc.</b>	etcetera (nell'area 4)
<b>i.e.</b>	id est (nell'area 4 e 5)
<b>ill.</b>	illustrato, illustrazione (nell'area 5)
<b>p.</b>	pagina (nell'area 5)
<b>r.</b>	recto (nell'area 7, nella citazione di una carta)
<b>tav.</b>	tavola (nell'area 5)
<b>v.</b>	verso (nell'area 7, nella citazione di una carta)
<b>vol.</b>	volume (nell'area 7, nella citazione di particolari volumi)
<b>cm</b>	centimetri
<b>mm</b>	millimetri



# Area 1

## **Area del titolo e della formulazione di responsabilità**

# Titolo proprio

Il titolo proprio è il **primo elemento della descrizione** anche quando sul frontespizio è **preceduto da indicazioni di responsabilità o da altre informazioni che non riguardino il titolo proprio.**

Un asterico (\*) deve precedere la prima parola del titolo proprio. Tale parola non deve essere un articolo né deve far parte dell'indicazione di responsabilità che precede il titolo.

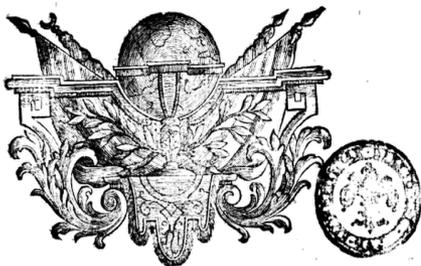
# Titolo proprio

Le omissioni sono segnalate con i tre punti preceduti e seguiti da spazio (...).

Le omissioni non possono comunque comprendere nessuna delle **prime cinque parole** e nessuno dei **primi cinquanta caratteri** a partire dall'asterisco.

TRACTATUS  
THEORETICO PRACTICUS  
DE FEBRIBUS.

AUCTORE  
ANTONIO FRACASSINI  
MEDICO VERONENSI.

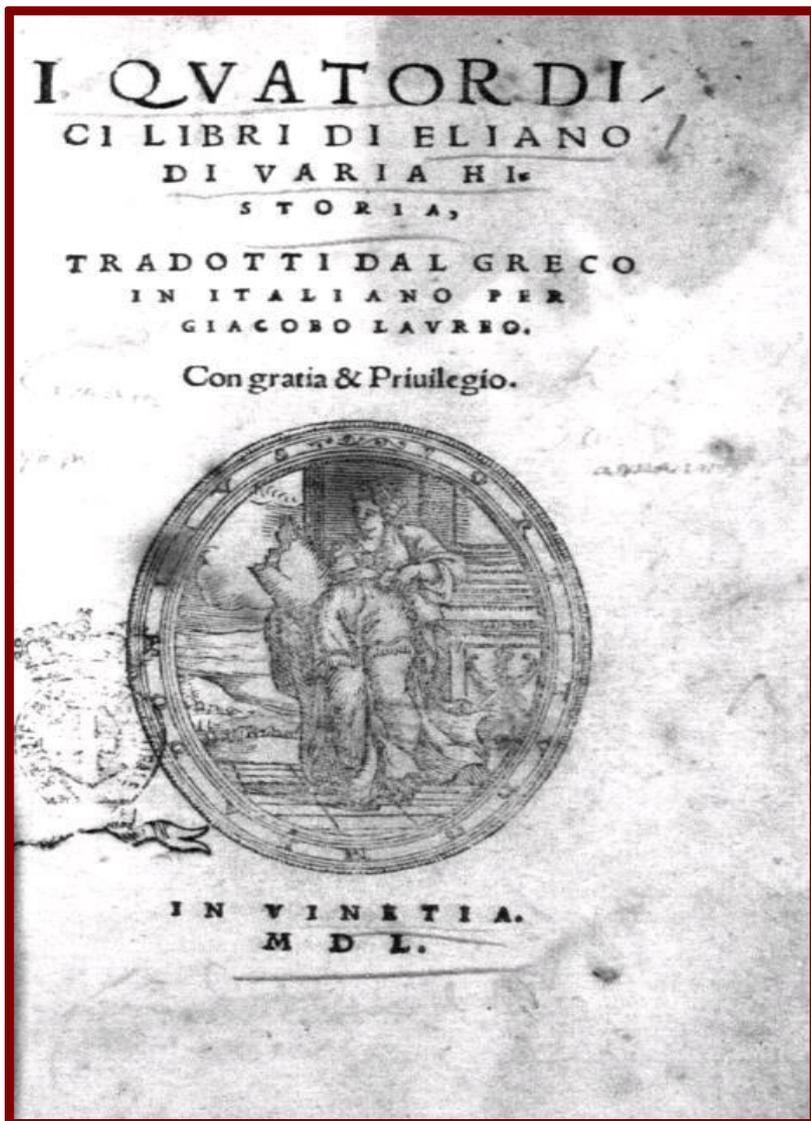


VERONAE MDCCL.  
Typis Dionysii Ramanzini Bibliopolae apud S. Thomam.  
SUPERIORUM PERMISSU.

Digitizzato da Google

\*Tractatus theoretico  
practicus de febribus.  
Auctore Antonio  
Fracassini medico  
Veronensi

t.o. *\*Tractatus theoretico-practicus de febribus* |  
Fracassini, Antonio



I \*quatordici libri di Eliano di varia historia, tradotti dal greco in italiano per Giacomo Laureo

t.o. \**Varia historia* | Aelianus, Claudius  
Cfr. [REICAT 9.1.3.1 B.](#)

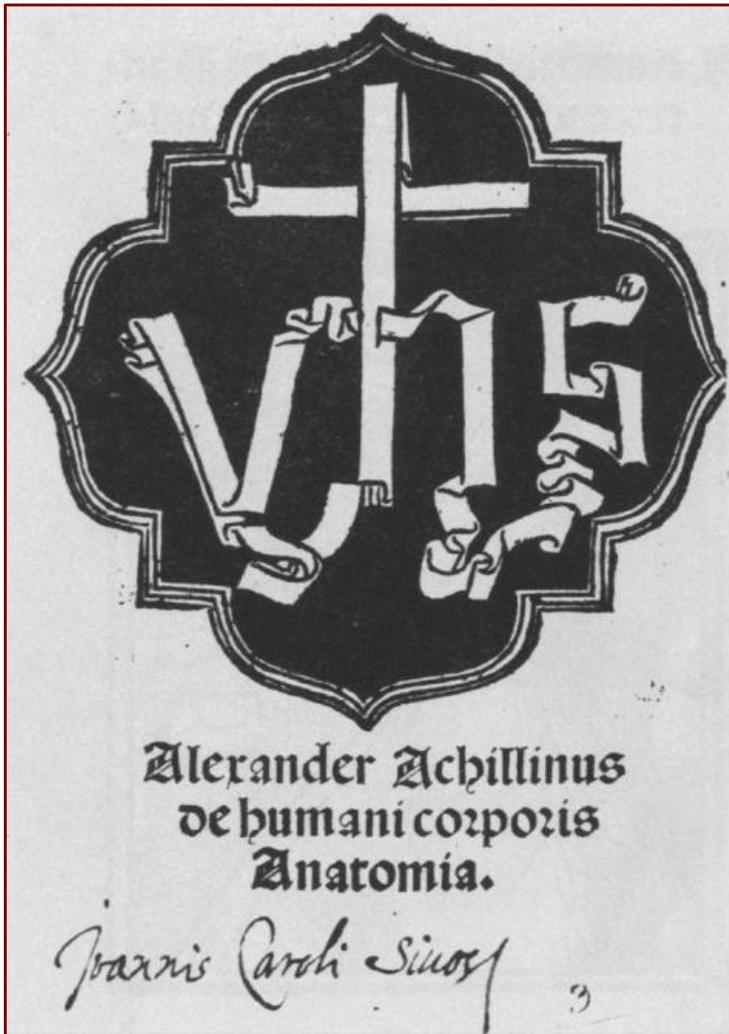
ERASMI  
ROTERODA  
M<sup>VS</sup> PARABOLARVM,  
SIVE SIMILIVM  
LIBER.



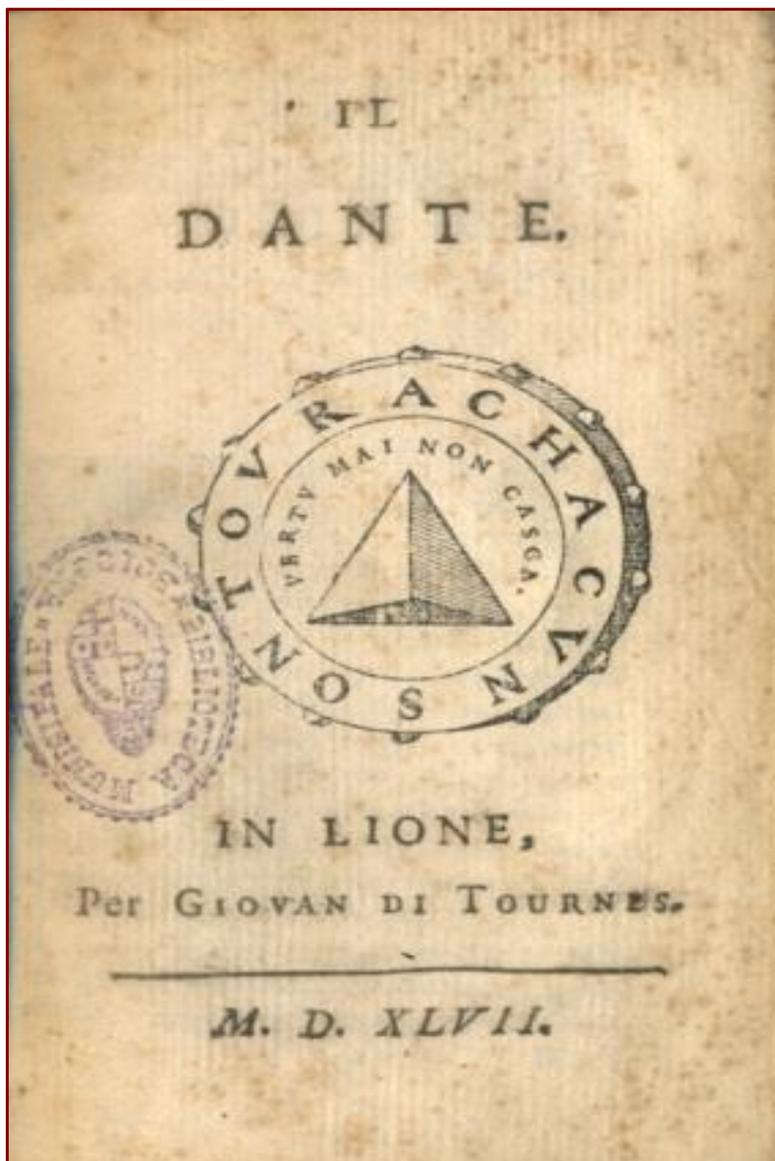
Erasmi Roterodami  
\*Parabolarum, siue  
Similium liber

t.o. \**Parabola*e | Erasmus, Desiderius

# Alexander Achillinus \*De humani corporis anatomia



t.o. \**Anatomicae annotationes* | Achillini,  
Alessandro



## Il \*Dante

*Nota di contenuto:* Contiene la Divina commedia

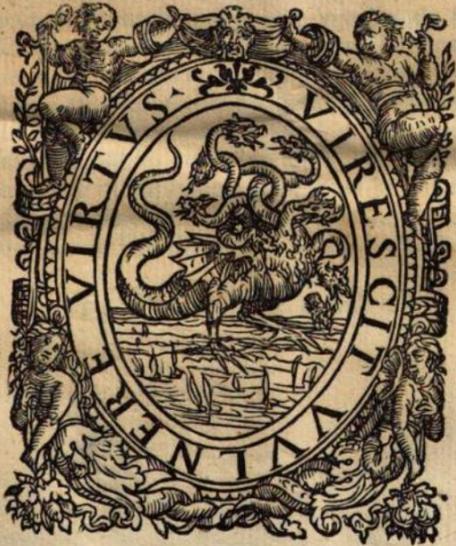
t.o. \**Divina commedia* | Alighieri, Dante

IN NOMINE SANCTISSIMAE  
TRINITATIS  
F. LVCAS MACCHIA

VELLIVS BONONIENSIS ORD. SERV.

DOCTOR AC ELOQVENTIAE STV-  
diofissimus hanc orationem, habuit Mediolani in Aca-  
demia Florentissima Diui Petri in Glassiate (ut  
uocant) Pridie Nonas Augusti 1575.

Inquisitor Papiensis uidit & approbavit.



Ticini apud Hieronymum Bartholum 1575

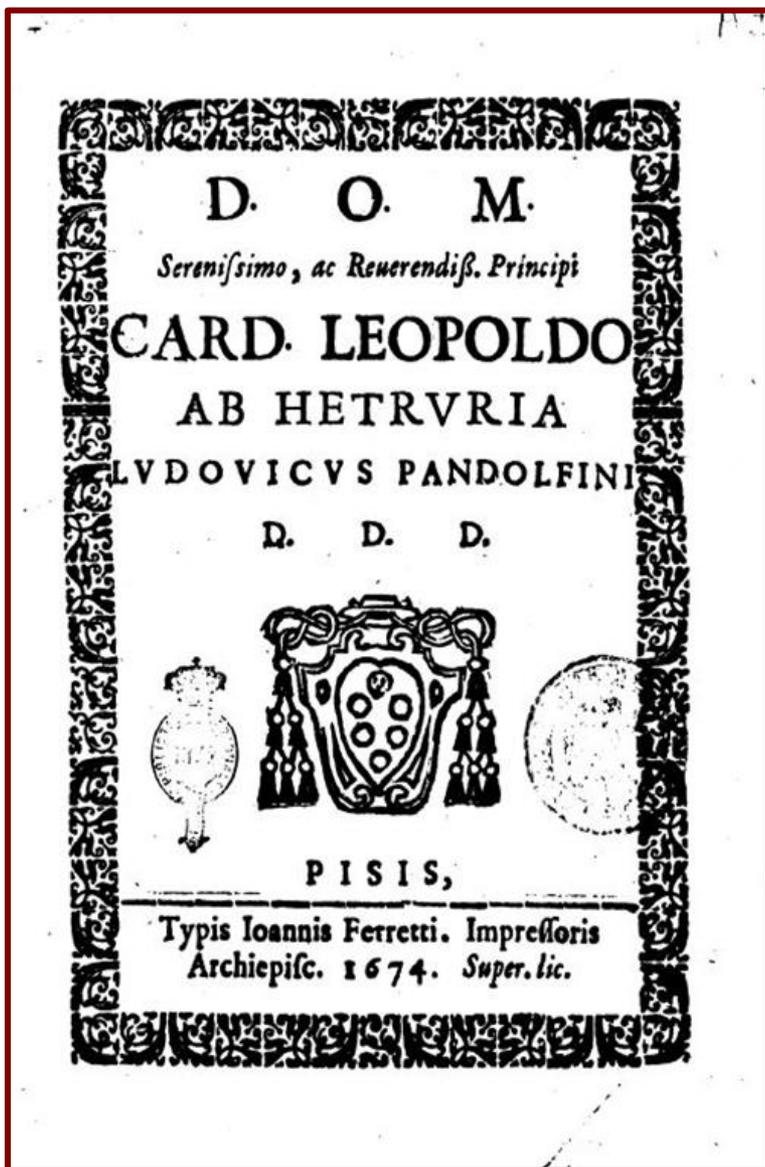
\*F. Lucas Macchiauellius Bononiensis Ord. seru. doctor ac eloquentiae studiosissimus hanc orationem, habuit Mediolani in Academia florentissima diui Petri in Glassiate (ut uocant) pridie Nonas Augusti 1575

In area 7: Precede il titolo In nomine sanctissimae Trinitatis

[Risorsa digitale](#)

- t.o. *Oratio de grati animi virtute* | Macchiavelli, Luca <m. 1583>

**Pie invocazioni, motti, epigrammi, dediche** non sono inclusi a meno che non costituiscano l'unico titolo o non si presentino come parte del titolo proprio per composizione tipografica o senso.



\*Serenissimo, ac reuerendiss. principi card. Leopoldo ab Hetruria Ludouicus Pandolfini d.d.d.

*In area 7:* Precede il titolo D.O.M.

*In area di contenuto:* Contiene: Theses philosophicae (c. A3r) e Theses theologicae (C. A5v)

[Risorsa digitale](#)

t.o. \**Theses philosophicae* | Pandolfini, Ludovico

\**Theses theologicae* | Pandolfini, Ludovico

AL GRAN MAR  
CHESE DEL  
VASTO  
DVI  
PRIMI CANTI DI MARPHISA  
DEL DIVINO PIETRO  
ARETINO.

*Nessuno gli ardisca imprimere, ne impresso  
vendere sotto le pene contenute ne le  
gratie cōcedute da tutti i Prin  
cipi d'Italia.*



\*Al gran marchese del Vasto dui primi canti di Marphisa del diuino Pietro Aretino

t.o. \*Marfisa | Aretino, Pietro

Legame M8D: \*Dui primi canti di Marphisa

# LETTERE

DEL SIGNOR

CAVALIERE

BATTISTA GVARINI

NOBILE FERRARESE.

DA AGOSTINO MICHELE RACCOLTE  
ET AL SERENISS. Signore  
IL SIG. DVCA D'VRBINO DEDICATE.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA; M. D. XCIII.

Appresso Gio. Battista Ciotti Senese,  
al segno della Minerva.

\*Lettere del signor  
caualiere Battista Guarini  
nobile ferrarese. Da  
Agostino Michele  
raccolte et al sereniss.  
signore il sig. duca  
d'Vrbino dedicate

Per REICAT *tit. Coll. Uniforme*  
[Opere. Lettere] | Guarini, Giovanni  
Battista <1538-1612>  
PER SBN no titolo dell'opera

R  
Ad Illustrissimū dominū. D. Io. Benti. Dominici Marie ferr. De Nov 529  
uaria pronosticon in añū dñi. M. CCCC. iiii.

**L**A rason dimostra, e la experiētia e cōserua chel cielo nō solamē te opa nele cose intrinseche, zoe ne li sentimenti del corpo. Ma anchora nele cose extrinseche, come, e, nel honore, nel regno nel magisterio, nella moglie nelt figliuoli ne la facultate, e i altre simile cose. Pero chel cielo sempre agitando q̄sta materia elemētare, cusi insulisse ne l' homo nel suo nascimēto, che nō solamēte lo iclina aq̄lche effecto: ma anchora cussi q̄stificādo tal mēte lo dispone, chel sia come un mezo, cū el q̄le esso cielo opi in altri diuersi effecti. Per t̄to uedemo alcūi p una certa naturale iclinatōe cussi apti e disposti che facilmēte obtēgano q̄l che desiderāo. Et p una certa natural cōueniētia, & i nata specie d'amicitia naturalmēte se iclinano luno a laltro essere propitio e fauoreuole. Et p cōtrario uedemo al eun p natural ineptitudine cussi nati, & nel lor opare cussi inepti, che solo pur aguradali se fauo abominabili & odiosi p una certa naturale discōueniētia & i nata spetie de inimicitia. Vnde tal cōueniētia & discōueniētia ne le cose humāe se sugilla ne li sentimenti del corpo da la uirtu celeste, nel ho ra, che nascēdo l' homo tira assē el primo aere respirādo. Ma q̄sta cōueniētia discōueniētia, & uicissitudinaria uarieta de cose destruction, e mali la natura nō intēde p durli come suo ultimo fine. Ma usa q̄sti mezi p alleguire l' ultimo fine, che e, de cōseruare lordie e la pfection de l'uniuerso ne le cose uariabile de q̄sto mōdo, pero che q̄sto e l'ultimo & optimo fine: ben che sia extrinseco, ma da essa natura desideratissimo po che la cōtinua & ordinata uarieta de queste cose mōdane, e ornamēto de tutto lo uniuerso.

Dubitarāo forsi alcū si lo astronomo possa hauere p expiētia cognitiō de le uirtu celeste. Pero chiē mal nō retorna simile effecto si prima nō retorna simile disposition de stelle. Vnde cussi se fa la expiētia pin & piu uolte puando la cosa. Ma che torni come prima simile disposition de stelle, par che nō acada se nō cū grādissimo interuallo de tēpo, alquale la humana memoria nō e bastāte. Come, e, la humana reuolution de la octaua sphaera che nō se fa in men de .xlx. migliara de āni. Da q̄sta psuasion cōmolli li achademici: credereno che la secūda pte de astronomia p humana inuentio non fusse possibile. Ma chi puocho cōsidera p̄sto da la sentētia, po che simile disposition de stelle che piu uolte retorna se po intēdere in tri modi. El primo mo do e quādo tutte le stelle retornano situādo se come prima respecto del ho rizoite del nostro hemispio: & cussi tutte se reuoltano dal leuāte al mezo di & da mezo di a ponēte: & dal hemispio superiore al inferiore retornādo sem pre a simile disposition i spatio de hore .xxiiii. & q̄sta e la piu efficace simili-

\*Ad illustrissimum dominum d. Io. Benti. Dominici Marie ferr. de Nouaria Pronosticon in annum 1504

t.o. \*Pronosticon in annum 1504 | Novara, Domenico, Maria

SCIPIONE  
AMMIRATO

Della Segretezza,

ALL'ILLVSTRISS.  
ET ECCELLENTISS.  
SIGNORE,

IL SIG. DON GIOVANNI  
DE MEDICI.



*Con licenza de' Superiori, & Priuilegio.*

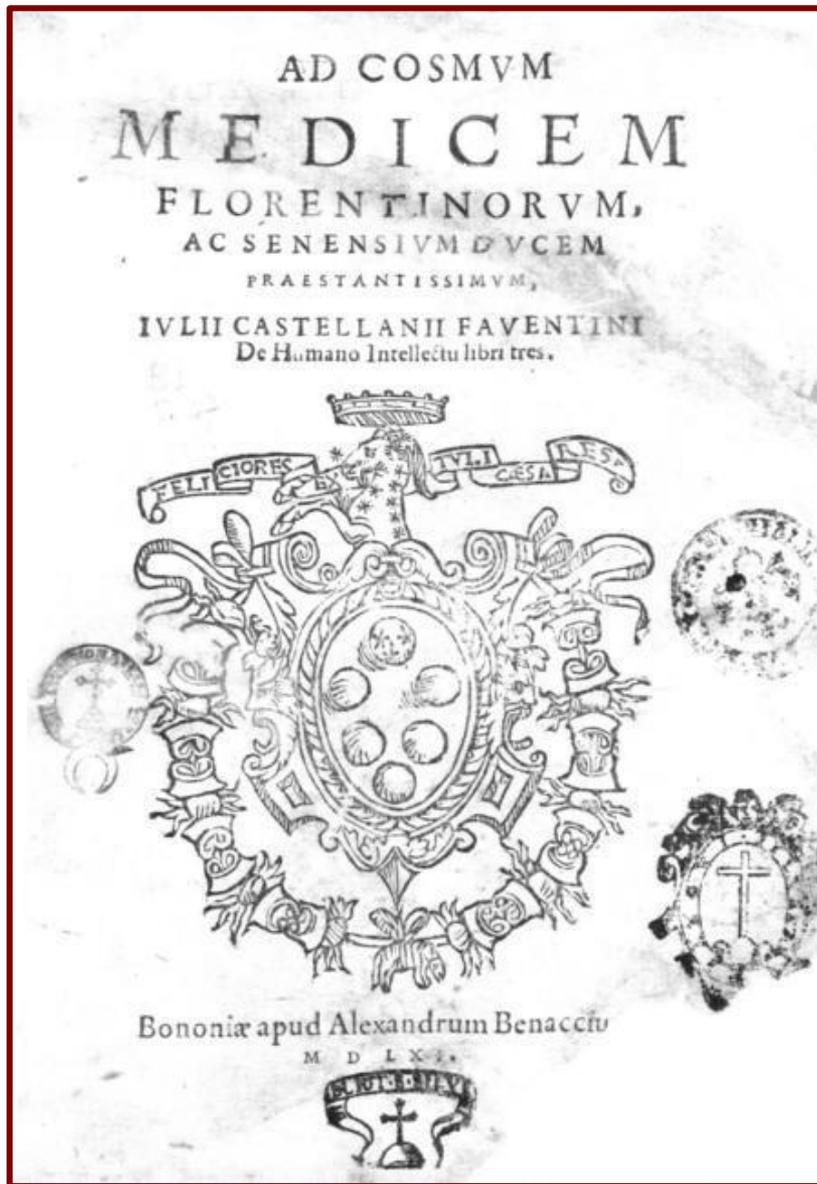
IN VINEZIA, M. D. XCVIII.  
PER FILIPPO GIUNTI.

Scipione Ammirato  
\*Della segretezza,  
all'illustriss. et  
eccellentiss. signore, il  
sig. don Giouanni de  
Medici

t.o. \**Della segretezza* | Ammirato, Scipione  
<1582-1646>

Pie invocazioni, motti, epigrammi, dediche che precedono il titolo si riportano in area 7.

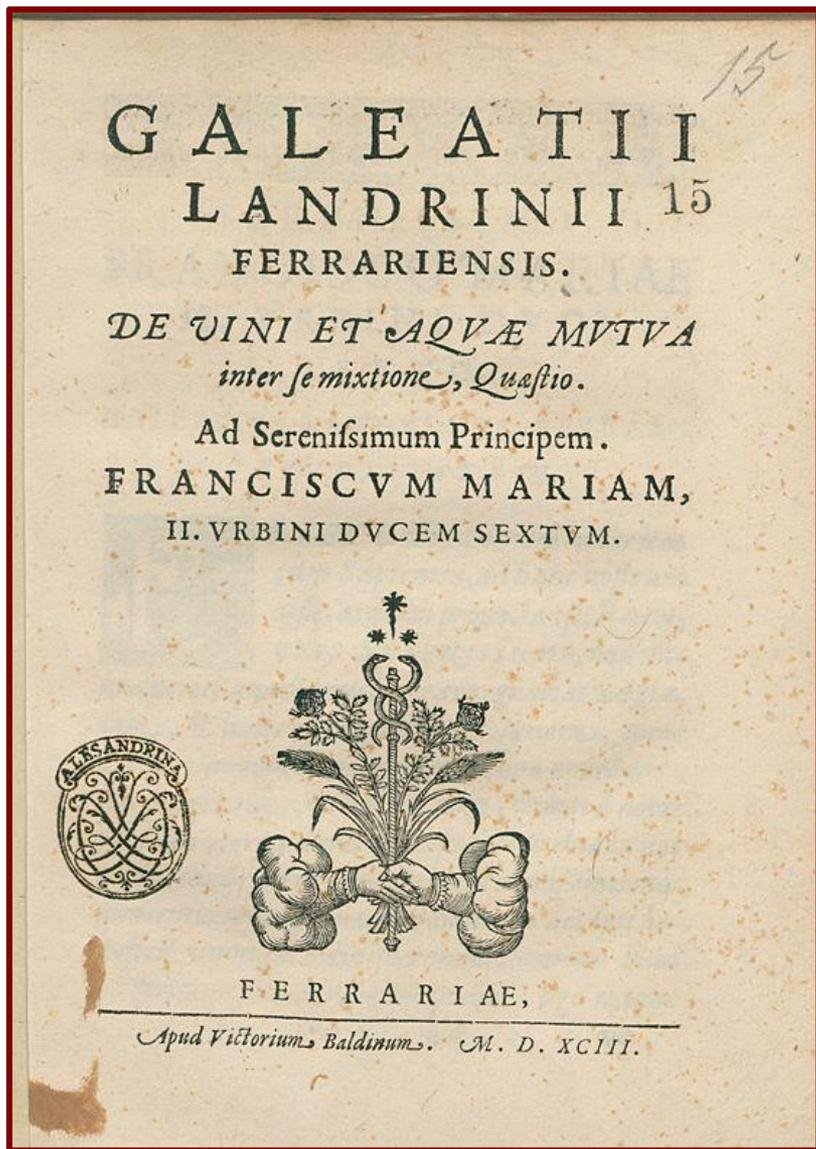
Le **dediche** vanno segnalate in area 7 anche se non precedono il titolo.



## Iulii Castellani Faurentini \*De humano intellectu libri tres

*In area 7:* Precede il titolo:  
Ad Cosmum Medicem  
Florentinorum, ac  
Senensium ducem  
praestantissimum

t.o. *\*De humano intellectu* | Castellani,  
Giulio



# Galeatii Landrinii Ferrariensis \*De vini et aquæ mutua inter se mixtione, quaestio

*In area 7: Dedicata a Francesco  
Maria II Della Rovere*

t.o. \**De vini et aquae mutua inter se mixtione  
quaestio* | Landrini, Galeazzo

Informazioni attinenti al titolo, ad es. i **pretitoli**, che appaiono sul frontespizio prima del titolo con il quale l'opera è comunemente identificata, sono incluse senza inversione nel titolo proprio anche se la composizione tipografica indica la sussidiarietà di tali informazioni.

# Suessanus de celo et mundo

Aristotelis stagirite de celo & mūdo Libri qua-  
tuor e greco in latinum ab Augustino Nipho  
philosopho Suessano cōuersi, & ab eodez  
etiā preclara & admodum oibus alijs in  
hac scientia resolutione aucti exposi-  
tione in perrime sūma cura/ac so-  
lerti diligentia excussi. Additis  
scz dictionib⁹ grecis que de-  
erant: nec non expositionū  
& notabilium etiā indi-  
cei seu Tabula  
apposita.



\*Suessanus De celo  
& mundo. Aristotelis  
stagirite De celo & mundo  
libri quatuor e greco in  
latinum ab Augustino  
Nipho philosopho  
Suessano conuersi ...

Legame M8D: Aristotelis Stagirite \*De celo et  
mundo libri quatuor

t.o. \**In Aristotelis libros de coelo et mundo  
commentaria* | Nifo, Agostino  
\**De caelo* | Aristoteles  
\**De mundo*

29

DISSERTATIO INAUGURALIS MEDICA  
DE

# MORBIS COLICAM CONSEQUENTIBVS

QVAM  
AVSPICE DEO PROPITIO,  
ET GRATIOSI ORDINIS MEDICI CONSENSV,  
**PRO GRADV DOCTORIS**  
AC PRIVILEGIIS IN ARTE MEDICA  
LEGITIME IMPETRANDIS,  
D. XIII. MAII M DCC XXXIX.  
PVBLICE DEFENDET  
**FRIDERICVS CHRISTIANVS IVNCKER,**  
DANVS.



HALAE MAGDEBVRGICAE,  
TVPIS IOANNIS CHRISTIANI HILLIGERI ACAD. TYPOGR.

\*Dissertatio inauguralis  
medica de morbis colicam  
consequentibus quam ... pro  
gradu doctoris ac privilegiis  
in arte medica legitime  
impetrandis, d. 13 Maii 1749  
publice defendet Fridericus  
Christianus Iuncker, Danus

t.o. \*Dissertatio inauguralis medica de  
morbis colicam consequentibus |  
Baumgarten, Siegmund Jakob

Analogamente vanno incluse nel titolo proprio anche quelle **espressioni** all'inizio del titolo che hanno solo la funzione di **introdurlo**, oppure di indicare l'**estensione** del titolo o la sua relazione con altre parti ovvero di distinguere i singoli volumi.



\*Libri 7 delle lettere di m. Claudio Tolomei, con nuoua aggiunta ristampate, et con somma diligenza ricorrette

Per REICAT *tit. Coll. Uniforme*  
[Opere. Lettere] | Tolomei, Claudio

PER SBN no titolo dell'opera

COMPIENDO IL CORSO  
DELLE PREDICHE QUARESIMALI  
L'ESIMIO ORATORE  
**D. LUIGI BRUNO**  
CAPELLANO DELLA CATTEDRALE  
DI MONDOVÌ  
Nella Chiesa Parrocchiale di S. Dalmazzo  
L'ANNO 1808.

—  
*APPLAUSI POETICI.*

—  
—  
—  
TORINO

—  
DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO.

\*Compiendo il corso delle prediche quaresimali l'esimio oratore d. Luigi Bruno capellano nella cattedrale di Mondovì nella chiesa parrocchiale di S. Dalmazzo l'anno 1808. Applausi poetici

t.o. *\*Compiendo il corso delle prediche quaresimali l'esimio oratore d. Luigi Bruno capellano nella cattedrale di Mondovì nella chiesa parrocchiale di s. Dalmazzo l'anno 1808 Applausi poetici*

*Legame M8D \*Applausi poetici*

IN HOC VOLUMINE HÆC  
CONTINENTVR.

Herodiani historiae. Libri VIII.  
Sexti Aurelij Victoris à. D. Cesare Augusto usq; ad  
Theodosium excerpta.  
Eutropij historiae. Libri X.  
Pauli Diaconi. Libri VIII.  
ad Eutropij historiam additi.



Domus Flor. Congreg. Missionis

\*In hoc volumine haec continentur. Herodiani Historiae. Libri 8. Sexti Aurelij Victoris a d. Cesare Augusto usque ad Theodosium excerpta. Eutropij Historiae. Libri 10. Pauli Diaconi libri 8. ad Eutropij historiam additi

t.o. \**Ab excessu divi Marci* |  
Herodianus : Syrus

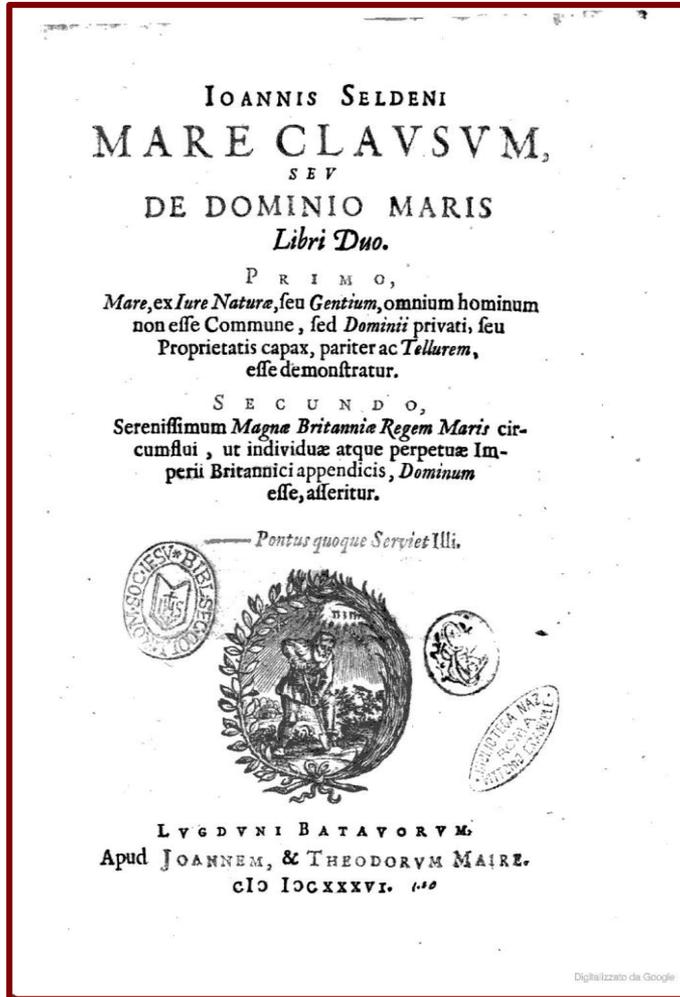
\**Historiae abbreviatae* | Aurelius Victor,  
Sextus

\**Breviarium ab urbe condita* |  
Eutropius

\**Historia Romana* | Paulus : Diaconus

I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio.

I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio



Ioannis Seldeni \*Mare clausum, seu **De dominio maris libri duo**. Primo, mare, ex iure naturæ, seu gentium, omnium hominum non esse commune, sed dominii privati seu proprietatis capax, pariter ac tellurem, esse demonstratur. Secundo, serenissimum Magnæ Britanniae regem maris circumflui, ut individuæ atque perpetuæ imperii Britannici appendicis, dominum esse, asseritur

t.o. \*Mare clausum | Selden, John

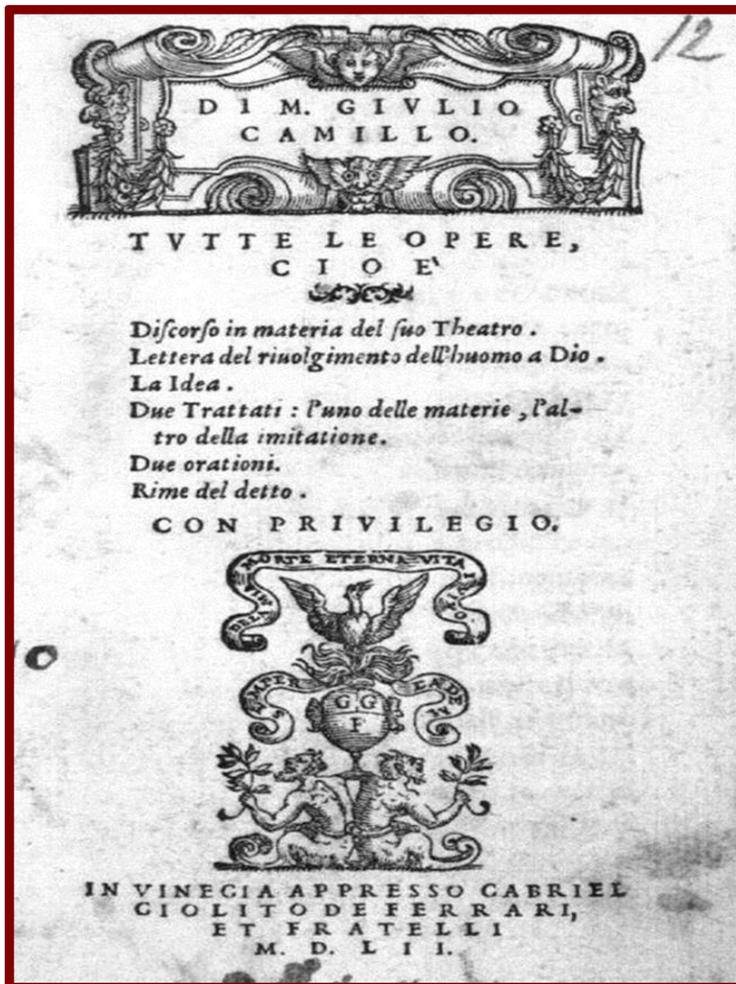
Legame M8D: \*De dominio maris libri duo

# Risorse con titolo d'insieme

Se una risorsa contiene due o più opere singole e riporta sul frontespizio un titolo d'insieme come pure i titoli delle singole opere, come titolo proprio **si sceglie il titolo d'insieme**.

I titoli delle singole opere possono essere riportati in area 7 (**nota di contenuto**), o se ne segnala la presenza qualora eccessivamente numerosi

Il titolo d'insieme può includere i titoli delle singole opere solamente se essi sono linguisticamente legati al titolo proprio



Di m. Giulio Camillo \*Tutte le opere, **cioè** Discorso in materia del suo theatro. Lettera del riuolgimento dell'huomo a Dio. La idea. Due trattati: l'uno delle materie, l'altro della imitatione. Due orationi. Rime del detto

- t.o.      \**Discorso in materia del suo theatro* | Camillo, Giulio
- \**Lettera del rivolgimento dell'huomo a Dio* | Camillo, Giulio
- L'\**Idea del theatro* | Camillo, Giulio
- \**Trattato delle materie* | Camillo, Giulio
- \**Della imitatione* | Camillo, Giulio

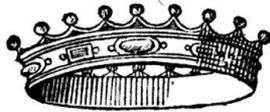
# PROSE DE' SIGNORI ACCADEMICI GELATI DI BOLOGNA

*Distinte ne' seguenti Trattati.*

Delle Giostre, e Tornei del Sig. Senatore Berlingiero Gessi.  
Dell'Armi delle Famiglie del Sig. Conte Gasparo Bombaci.  
Dell'Imprese Accademiche del Sig. Francesco Carmeni.  
Della Filosofia Morale del Sig. Conte Alberto Capprara.  
De gl' Interualli Musicali, Riflessioni del Sig. Dott. Gio: Battista Sautti Pellicani.  
Delle Cagioni Fifiche de gl' effetti Simpatichi del Sig. Cont' Ercolagostino Berd.  
Dell'Idioma Natiuo, &c. del Sig. Giouanfrancesco Bonomi.  
Della Tragedia del Sig. Dott. Innocenzio Maria Fiorauanti.  
Dell'Ifopo di Salomone del Sig. Dott. Ouidio Montalbani.  
Della Politica, e della Ragion di Stato del Sig. Dott. Alessandro Barbieri.  
Delle Terme antiche, e Giuochi de' Romani del Sig. Dott. Giouambattista Capponi.  
Delle Sette de' Filosofi, e del Genio di Filosofare del Sig. Antonio Felice Marfisi.  
Della Musica del Sig. Girolamo Desideri.  
Del Metter' in carta Opinioni Caualleresche del Sig. Senat. Angelmichele Guastanillani.  
Della Spazizione d'alcune Stelle del Sig. Dott. Geminiano Montanari.

*Colle loro Imprese anteposte a' Discorsi.*

PUBBLICATE  
SOTTO IL PRINCIPATO ACCADEMICO  
DEL SIG. CO: VALERIO ZANI.



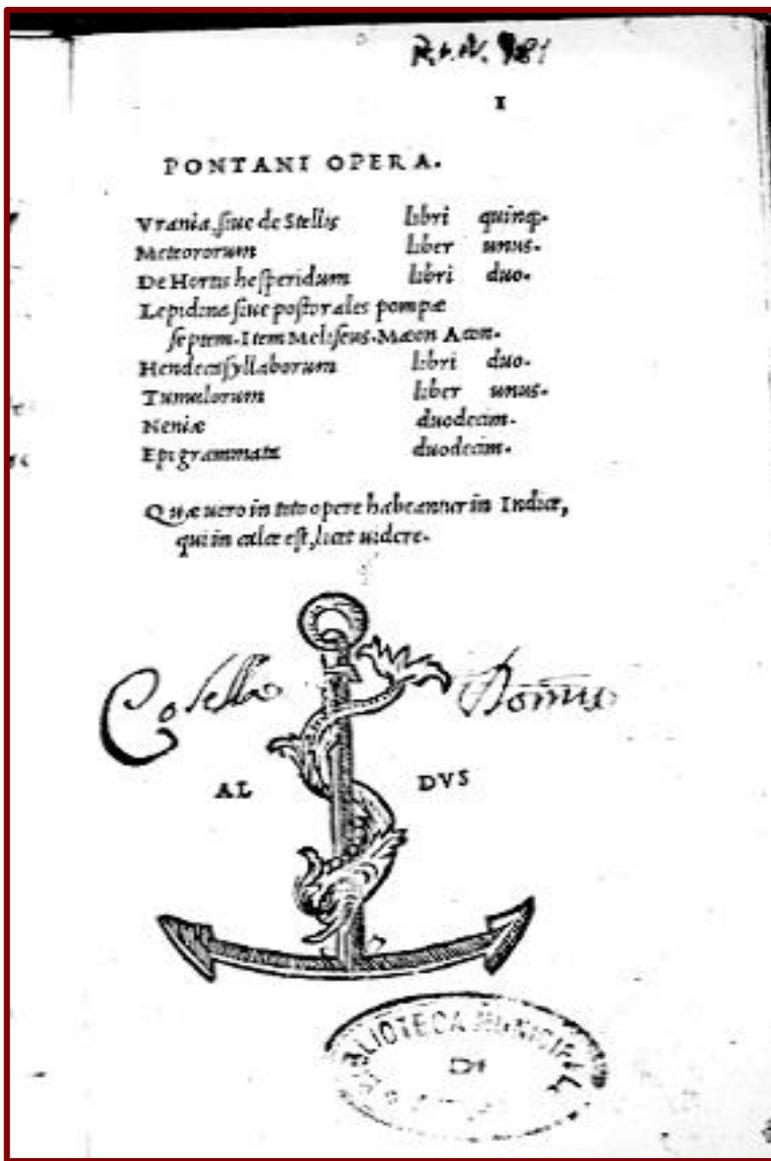
In BOLOGNA, Per li Manolesi. M. DC. LXXI.  
*Con licenza de Superiori.*

\*Prose de' signori Accademici Gelati di Bologna distinte ne' seguenti trattati. Delle giostre, e tornei del sig. senatore Berlingiero Gessi. Dell'armi delle famiglie del sig. conte Gasparo Bombaci ... Colle loro imprese anteposte a' Discorsi. Pubblicate sotto il principato accademico del sig. co: Valerio Zani

In nota di contenuto: Contiene 15 opere i cui titoli sono elencati sul frontespizio

t.o. \*Prose de' signori Accademici Gelati di Bologna

i.s. Accademia dei Gelati <Bologna>



## Pontani \*Opera

*In area di contenuto:* Contiene elencati sul frontespizio: Vrania, siue de stellis libri quinque. Meteororum liber unus. De hortis hesperidum libri duo. Lepidinæ siue postorales (!) pompæ septem. Item Meliseus Mæon Acon. Hendecasyllaborum libri duo. Tumulorum liber unus. Neniæ duodecim. Epigrammata duodecim

- t.o. \*Urania | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*Meteororum liber | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*De hortis Hesperidum | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*Eclogae. Lepidina | Pontano, Giovanni Gioviano
- \* Eclogae. Acon | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*Eclogae. Meliseus | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*Hendecasyllaborum libri | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*De tumulis | Pontano, Giovanni Gioviano
- \*De amore coniugali. Naeniae | Pontano, Giovanni Gioviano

## Risorsa senza un titolo d'insieme

Se una pubblicazione comprende due o più opere ma non ha un titolo d'insieme, i titoli delle singole opere si danno **nell'ordine indicato dalla loro successione sul frontespizio**.

Se i titoli sono più di tre, e non si ritiene opportuno riportarli tutti, possono essere riportati solo i primi tre seguiti dai punti di sospensione.

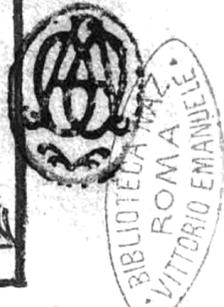
M. T. CICERONIS  
DE OFFICIIS  
LIBRI TRES.

Cato major, vel de senectute.  
Lælius, vel de Amicitia.  
Paradoxa Stoicorum sex.  
Somnium Scipionis.

Cum optimis ac postremis exemplaribus  
accuratè collati.



ROMAE, Typis Tinassij 1672. Sup. permissu



M. T. Ciceronis \*De officiis libri tres. Cato major, vel De senectute. Laelius, vel De amicitia. Paradoxa Stoicorum sex. Somnium Scipionis. Cum optimis ac postremis exemplaribus accurate collati

t.o. \*De officiis | Cicero, Marcus Tullius

\*De senectute | Cicero, Marcus Tullius

\*De amicitia | Cicero, Marcus Tullius

\*Paradoxa stoicorum | Cicero, Marcus Tullius

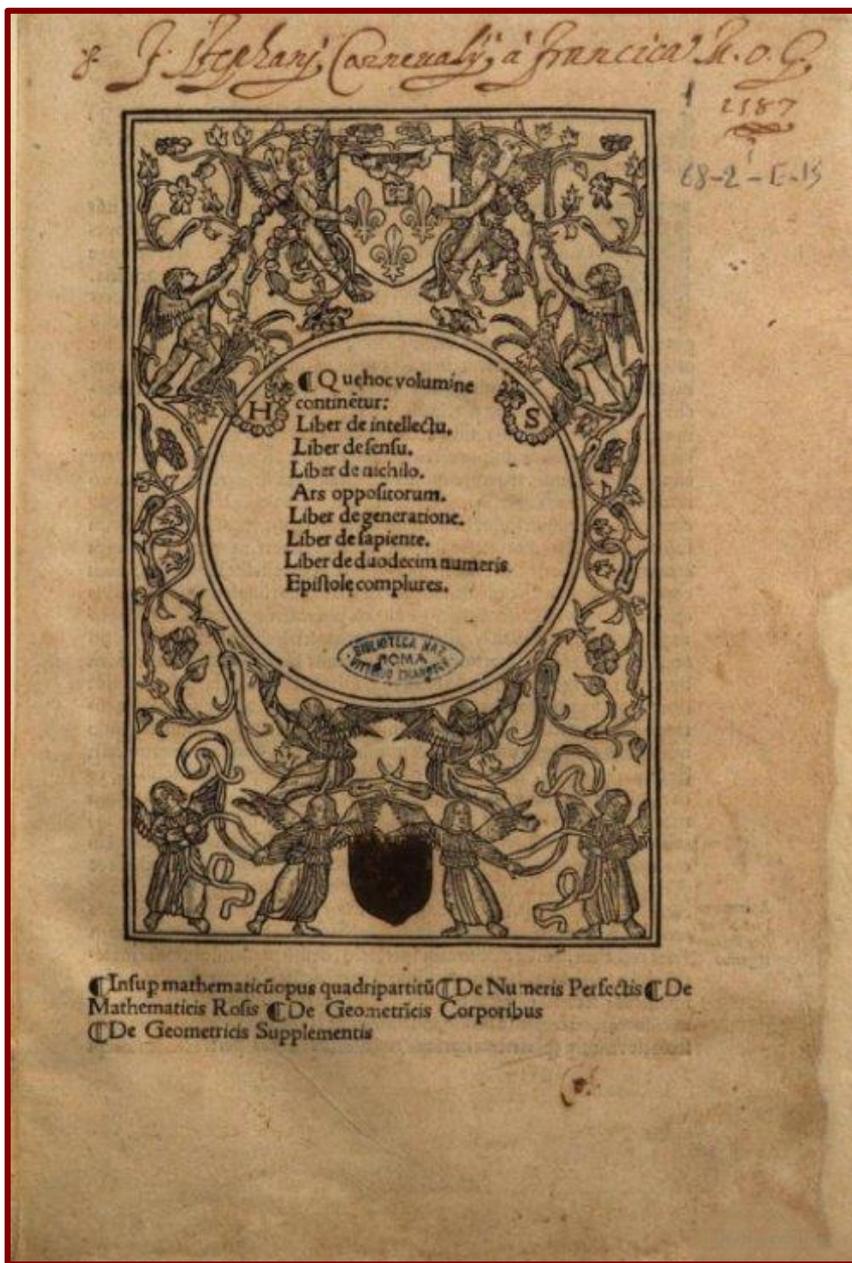
\*De republica. Somnium Scipionis | Cicero, Marcus Tullius

# \*Catullus. Tibullus. Propertius

CATVLLVS.  
TIBVLLVS.  
PROPERTIVS.



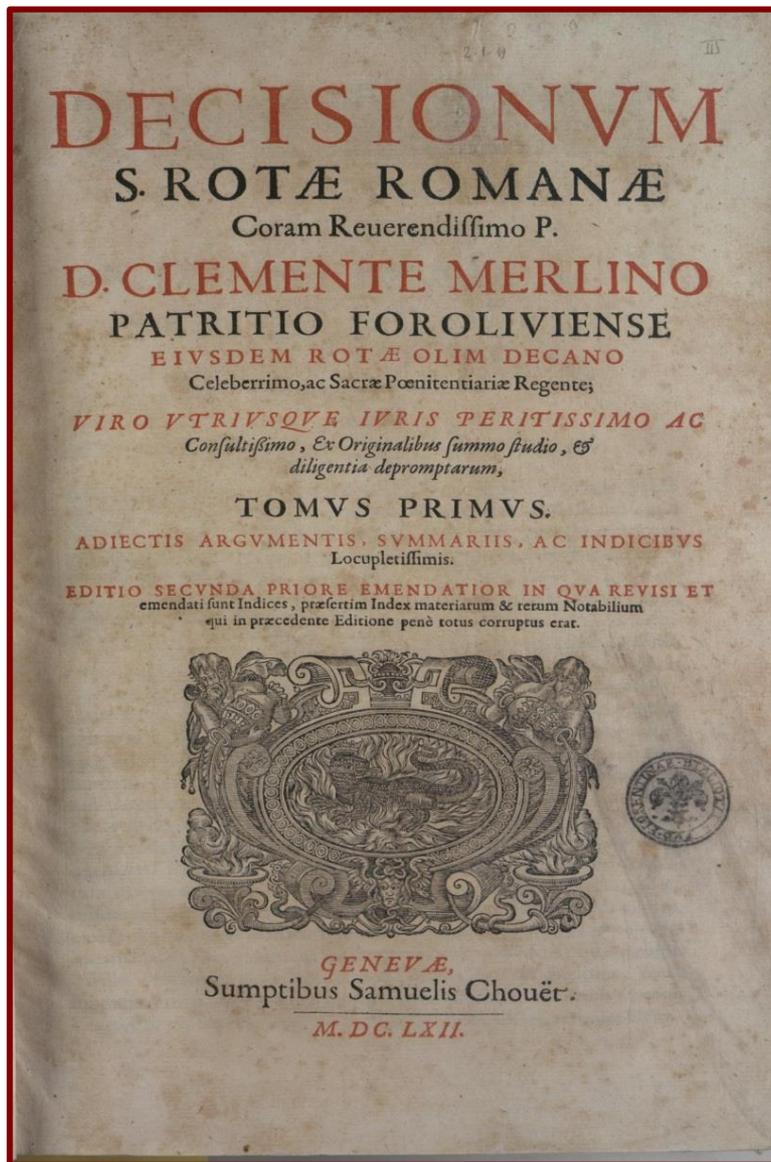
- t.o. \**Carmina* | Catullus, Gaius Valerius  
\**Elegiae* | Tibullus, Albius  
\**Elegiae* | Propertius, Sextus



\*Que hoc volumine continentur. Liber de intellectu. Liber de sensu. Liber de nichilo. Ars oppositorum. Liber de generatione. Liber de sapiente. Liber de duodecim numeris. Epistole complures. Insuper mathematicum opus quadripartitum De numeris perfectis. De mathematicis rosis. De geometricis corporibus. De geometrici supplementis

*In area di contenuto:* Contiene 12 opere di Charles de Bouelles i cui titoli sono elencati sul frontespizio

Nel caso di risorse monografiche in più unità che includano in maniera **inscindibile** all'interno del titolo un'indicazione delle parti in cui è divisa la risorsa stessa, alla numerazione della prima si fa seguire, tra parentesi quadre, quella dell'ultima parte, dopo una lineetta.



\*Decisionum S. Rotæ Romanæ  
coram reuerendissimo p. d.  
Clemente Merlino patritio  
Foroliuiense ... tomus primus [-  
secundus]. Adiectis argumentis,  
summariis, ac indicibus  
locupletissimis

Per REICAT *tit. Coll. Uniforme*  
[Giurisprudenza] | Chiesa cattolica.  
Tribunale della Rota romana

PER SBN no titolo dell'opera

ORAZIO  
SATIRE, EPISTOLE,  
ARTE POETICA  
PARTE PRIMA.



VENEZIA MDCCXCVIII.  
PRESSO ANTONIO ZATTA QU: GIACOMO  
*Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.*

Digitizzato da Google

# Orazio \*Satire, epistole, arte poetica.

N.B. Oltre ai testi elencati sul frontespizio,  
la risorsa contiene anche **alcune odi**  
**(Carmina)** di Orazio

*Nota di contenuto:* Contiene anche alcune  
odi di Orazio



- t.o. \**Saturae* | Horatius Flaccus, Quintus  
\**Epistulae* | Horatius Flaccus, Quintus  
\**Ars poetica* | Horatius Flaccus,  
Quintus  
\**Carmina (antologia)* | Horatius  
Flaccus, Quintus

# Titoli paralleli

I titoli paralleli sono trascritti **nell'ordine in cui appaiono sul frontespizio**.

Il titolo parallelo che coincida con il titolo originale viene trattato come titolo dell'opera.

# Omīrou \*Ilias. Homeri Ilias

ΟΜΗΡΟΥ ΙΛΙΑΣ.

HOMERI ILIAS.



t.o. \*Ilias | Homerus

# Complementi del titolo

I complementi del titolo possono comparire unitamente o subordinatamente al titolo proprio, ai titoli paralleli o ai titoli delle singole opere contenute nella risorsa.

I titoli e i complementi dei titoli vengono trascritti dal frontespizio **fedelmente** per quanto riguarda **la formulazione e la punteggiatura**, ma non necessariamente per quanto riguarda le maiuscole. In via eccezionale, se molto lunghi, possono essere abbreviati nel corso o alla fine.

# Indicazioni di responsabilità

Le indicazioni di responsabilità sono trascritte negli stessi termini e nello stesso ordine con cui compaiono nella risorsa

M. V. MARTIALIS,  
INDEX.

Auctore Petro Etloisio.



V I R T V T I



\*V I A I S E

\*M.V. Martialis index.  
Auctore Petro Etloisio

t.o. \*M.V. Martialis index |  
Etloisius, Petrus

v/  
**Regule de la vita spirituale &  
secreta Theologia. Composte per el  
Reuerendo Padre don Pietro da  
Lucha canonico regolare Theo-  
logo & predicator clarissimo.  
Nouamēte ristampate & con  
somma diligētia corrette.**



M D XXXVIII.

\*Regule de la vita spirituale &  
secreta theologia. Composte  
per el reuerendo padre don  
Pedro da Lucha canonico  
regulare theologo &  
predicatore clarissimo. -  
Nouamente ristampate & con  
somma diligentia corrette

t.o. \*Regule de la vita spirituale et secreta  
theologia | Pietro da Lucca

Se l'indicazione di responsabilità è costituita **dai nomi di diverse persone o enti**, tutti i nomi vengono generalmente trascritti.

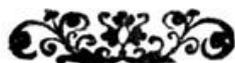
Le omissioni sono indicate da tre punti e dall'espressione [et al.]

# DE LE LETTERE

DI TREDICI HVOMINI

ILLVSTRI LIBRI

TREDICI.



## GLI AVTORI.

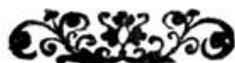
Il Vesc. di Baius.	M. Marcant. Flaminio.
Il Sanga.	Il Giouio.
Il Guidiccione	Il Tasso.
Il Vescouo di Verona.	M. Annibal Caro.
M. Franc. de la Torre.	M. Claudio Tolomei.
Il Sadoleto.	et: Paol Sadoleto, Vesc.
L'Ardinghello.	di Carpentras.

IN VENETIA, L'anno  
M D LIIII.

\*De le lettere di tredici huomini illustri libri tredici. Gli autori. Il vesc. di Baius. Il Sanga. Il Guidiccione. Il vescouo di Verona. M. Franc. de la Torre. Il Sadoleto. L'Ardinghello. M. Marcant. Flaminio. Il Giouio. Il Tasso. M. Annibal Caro. M. Claudio Tolomei. M. Paol [!] Sadoleto, vesc. di Carpentras

**OPPURE...**

DE LE LETTERE  
DI TREDICI HVOMINI  
ILLVSTRI LIBRI  
TREDICI.



GLI AVTORI.

Il Vesc. di Baius.	M. Marcant. Flaminio.
Il Sanga.	Il Giouio.
Il Guidiccione	Il Taffo.
Il Vescouo di Verona.	M. Annibal Caro.
M. Franc. de la Moyn. c.	M. Claudio Tolomet.
Il Sadoleto.	et: Paolo sudonico, Vesc.
L'Arduinghello.	di Carpentras.

IN VENETIA, L'anno  
M D LIIII.

\*De le lettere di tredici huomini illustri libri tredici. Gli autori: il vesc. di Baius ... [et al.]

Forme estese, spiegazioni e correzioni di formulazioni di responsabilità si danno in area 7.

DICHIARAZIONE  
DELL'  
ISTITUTO, E SCOPO  
DE'  
LIBERI MURATORI

Dove si prende a confutare

*Il Candeliere acceso de' Liberi Muratori  
eretto di fresco.*

Opera tradotta dal Latino nel Volgare  
Idioma da C. B. D. C. B.



IN ROVERETO  
MDCCLXIX.

Per Francesco Antonio Marchesani, Stampatore,  
e Librajo.

CON LICENZA DE' SUPERIORI;

\*Dichiarazione dell'instituto, e scopo de' liberi muratori doue si prende a confutare il candeliere acceso de' liberi muratori eretto di fresco. Opera tradotta dal latino nel volgare idioma da C.B.D.C.B.

*In area 7:* Per il nome completo del traduttore, Clemente Baroni Cavalcabò, cfr.: H. Margreiter, *Tiroler Anonymen- und Pseudonymen-Lexikon mit Register der Autoren und Monogramme*, Innsbruck 1937, n. 719

**t.o.** \**Dichiaratione dell'instituto, e scopo de' liberi muratori* | Baroni Cavalcabò, Clemente

Le **iniziali** che indicano l'appartenenza a società, **titoli accademici, qualifiche apposte al nome di una persona** si trascrivono se le iniziali, etc. sono necessarie linguisticamente o per identificare la persona o per individuare il contesto della sua attività

In tutti gli altri casi, le iniziali etc. non si considerano come parte della formulazione di responsabilità e si omettono.

Tale omissione si indica con i punti di sospensione.

SCHOLIORVM  
IN QVINQVE  
VOLUMINA CONSIL.  
BALDI PERUSINI.

AVCTORE MARCO ANTONIO EX COMITIBVS  
*Rouescallæ Papiensis I. C. Celeberrimo ac praeantissimo, & in almo  
Patria sua Gymnasio matutinis horis primario interprete  
facundissimo, & meritisimo.*

Quibus singulis Consilij: ad omnia & singula volumina iuxta eorum vulgatam parti-  
tionem quamplurima declarantur, quæ ad faciliorem dilucidationem,  
tum ad vberiore[m] facilitatem, locorumq; notabilium  
cognitionem maxime conferunt.

*Opus, non minus utile, quam eruditum, ac tam in foro, quam in Scholis  
versantibus, perquam necessarium.*

In quo ea omnia, quæ in Baldo elucidando ac declarando requirebantur, facile reperies,  
multaq; ac fere innumera ele ganti atq; erudito stylo enucleata, quæ antea  
in iure erant controuersa, conspicies.

NUNC PRIMUM IN LUCEM EDITVM.

Quibus additum reperies scriptam euilem Baldi consiliorum auctorum; clarissimum eam temporis I. C. volumem ex  
manuscriptis prope Baldi, nobis traditum à perill. Regio: ac Duc. Modolani Senatore D. H. ERDOVINO  
GERARDO TICINNO Patricio pæter vno omnium vniuersi & laudatissimi consulti I. C. suum  
relatum, epitomen, ac summarij additionibus eruditissimis illustratum opera & stu-  
dio celeberrimi Ticinensis I. C. Flauij Torquati vulgo Torri: & in patrij Gym-  
nasio publice vespertina hora sus canonici professoris.



Papia, Ex Officina Typographica Andrea Viani.

PERMISSV SVPERIORVM. MDCCXCVII.

\*Scholiorum in quinque volumina consil. Baldi Perusini. Auctore Marco Antonio ex comitibus Rouescallæ Papiensis i.c. ... Quibus singulis consilij ad omnia & singula volumina iuxta eorum vulgatam partitionem quamplurima declarantur, ...

t.o. \*Scholia in quinque volumina consiliorum Baldi Perusini | Rovescala, Marco Antonio

Le indicazioni di responsabilità principale e secondaria che **non appaiono sul frontespizio** ma sono ricavate da altre parti della risorsa o da fonti esterne, si riportano in area 7 specificando la fonte utilizzata.

AGGIUNTA  
ALLE RIFLESSIONI  
RIGUARDANTI LI RIPARI  
DA FARSI ALLA FERSINA  
T E R  
DIFENDERE LA CITTA'  
DI TRENTO.

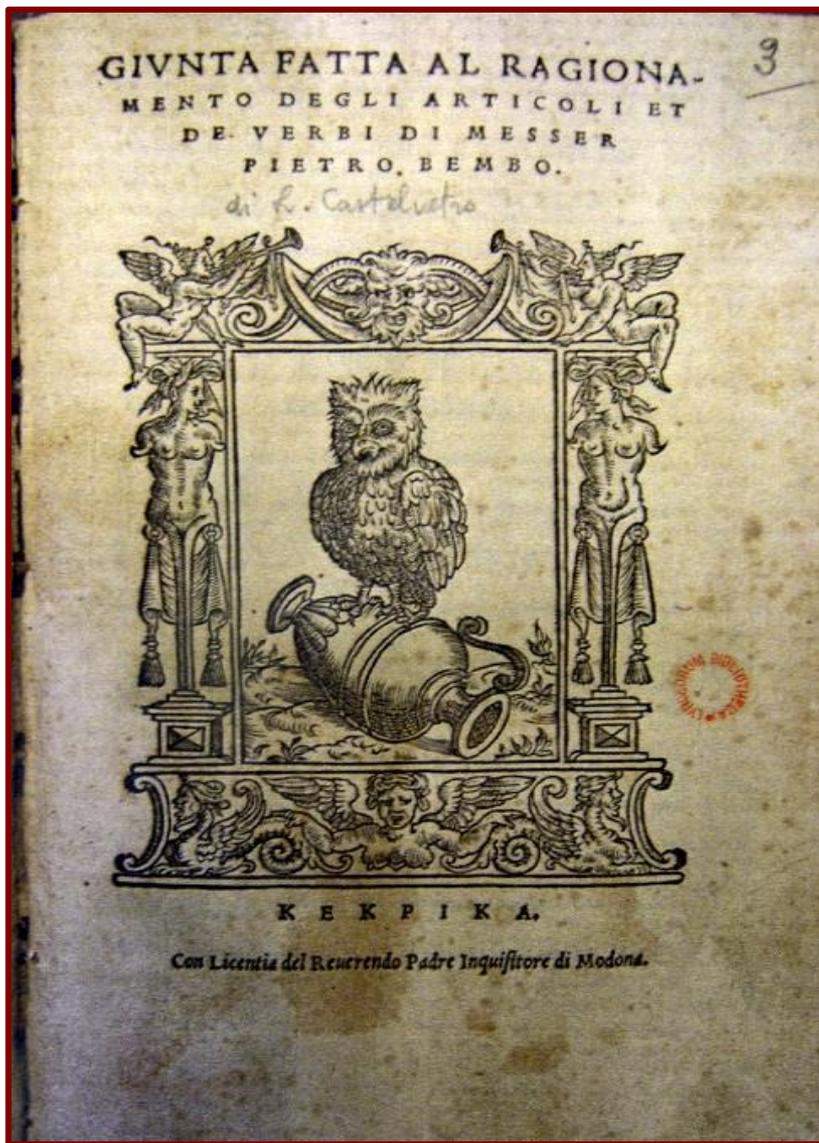
---

\*Aggiunta alle riflessioni riguardanti li ripari da farsi alla Fersina per difendere la città di Trento

*In area 7: Di Giuseppe Cresseri, le cui iniziali compaiono in calce al testo*

**N.B.:** l'indicazione di responsabilità non si riporta in area 1

*t.o. \*Aggiunta alle riflessioni riguardanti li ripari da farsi alla Fersina per difendere la città di Trento | Cresseri, Giuseppe*



\*Giunta fatta al ragionamento degli articoli et de verbi di messer Pietro Bembo

*In area 7: Di Lodovico Castelvetro. Cfr. Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani, I, p. 462*

**t.o.** \**Giunta fatta al ragionamento degli articoli et de verbi di messer Pietro Bembo | Castelvetro, Lodovico*

# Libretti per musica

Nei libretti per musica le indicazioni di responsabilità relative all'autore del libretto e all'autore della musica si devono sempre riportare in descrizione.

Le indicazioni di responsabilità principale che non appaiono sul frontespizio, ma sono ricavate da **altre parti della risorsa**, vengono trascritte dopo titoli e complementi del titolo nella forma in cui si presentano, racchiuse in parentesi quadre e precedute da una barra diagonale. In area 7 viene indicata la fonte.

Se invece sono ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si danno in area 7.

34-3-K-12-

1  
2

**COMPONIMENTO  
 DRAMATICO**  
 DA CANTARSI  
 IN OCCASIONE  
 DELLA FELICISSIMA NASCITA  
 DEL  
**REAL DELFINO**  
 PER ORDINE  
 Dell'Eminentissimo Signor Cardinale  
**DI POLIGNAC**

MINISTRO DI SUA MAESTA' CRISTIANISSIMA  
 presso la Santa Sede.

*ex theatrojinijs-ty Alex: Dessi Biblioth: S. M. in Portico in Campitello.*



IN ROMA, 1729. Per Antonio de' Rossi, nella Strada del Sem. Romano.  
 CON LICENZA DE' SUPERIORI.

- \*Componimento drammatico da cantarsi in occasione della felicissima nascita del real Delfino per ordine dell'eminentissimo signor cardinale di Polignac ministro di sua maestà cristianissima presso la santa sede / [poesia del signor abate Pietro Metastasio ; musica del signor Leonardo Vinci]

- In area 7: Autore del testo e della musica a carta A2r

- t.o. La \*contesa de' numi | Metastasio, Pietro

-

Area 2

## **Area dell'edizione**



L'indicazione di edizione si riporta solo se la risorsa reca un'**indicazione formale** che la identifichi come facente parte di un'edizione o segnali differenze rispetto a precedenti edizioni.

The second edition

The second edition, the fifth impression

Nuovissima edizione riveduta e corretta

III editio

Édition stéréotype d'après le procédé de Firmin Didot

Editio ad usum Delphini

Di nuouo ristampata, & in molti luoghi, per quanto s'ha potuto, riformata

L'indicazione di edizione si dà riportando l'esatta formulazione che appare sul frontespizio, comprese le eventuali indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità e le informazioni di carattere tecnico o riferite a una specifica destinazione.

PUBLIUS  
VIRGILIUS  
M A R O.

BUCOLICA, GEORGICA, ET AENEIS.

EDITIO STEREOTYPA.



PARISIIS,

EX OFFICINA STEREOTYPA

PETRI DIDOT NATU MAJ., ET FIRMINI DIDOT.

1814.

Digitizzato da Google

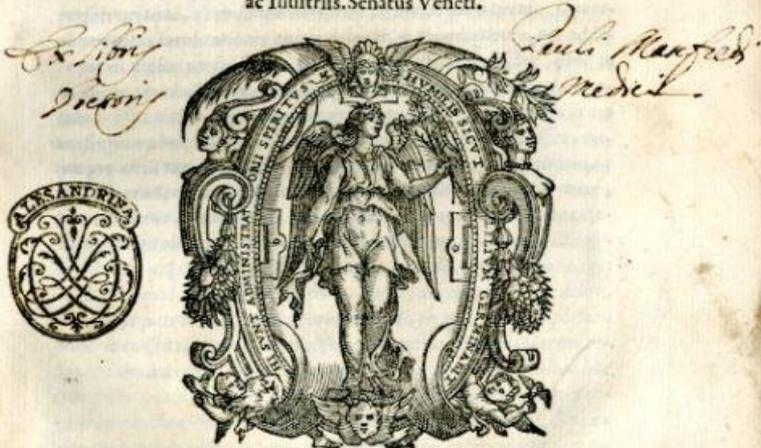
Editio stereotypa

DONATI ANTONII  
AB ALTOMARI  
MEDICI, AC PHILOSOPHI  
NEAPOLITANI,  
De medendis humani corporis malis:  
ARS MEDICA.

*A Iacobo Rubeo Furciensi sub Ioannis ab Altomari censura quàm dili-  
gentissimè recognita, simul cum locis, et Galeni numeris integris de nouo  
in margine ad studioforum emolumentum repositis.*

Tertia editio.

Cum priuilegijs Summi Pontificis, Regis Neapolis, Regis Francie,  
ac Illustris. Senatus Veneti.

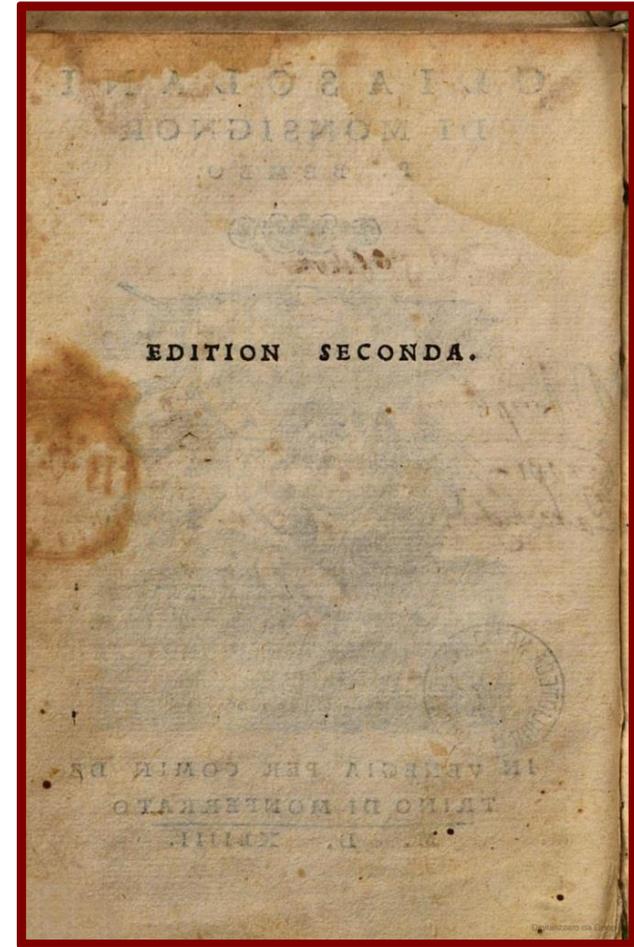
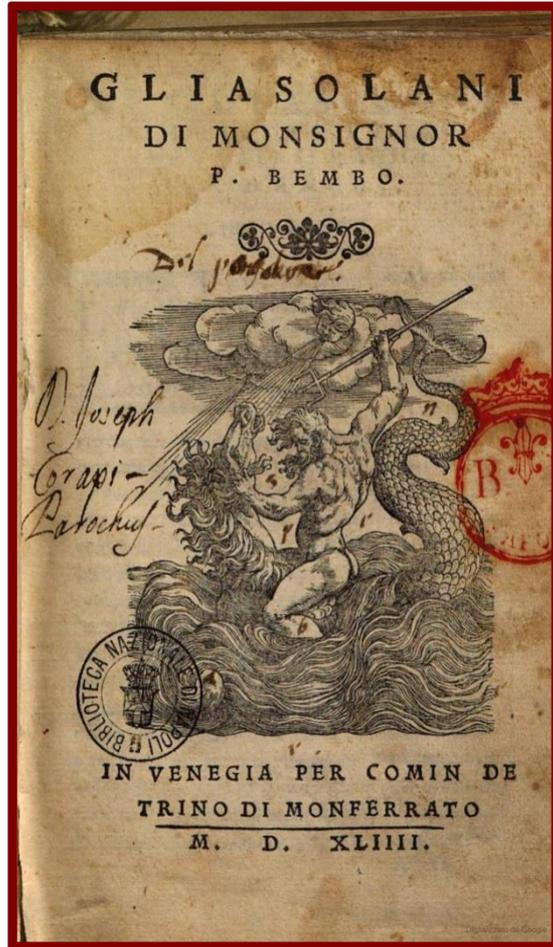


VENETIIS,  
Ex Officina Marci de Maria, Salernitani, Bibliopole  
Neapolitani. M D L X V.

Tertia editio

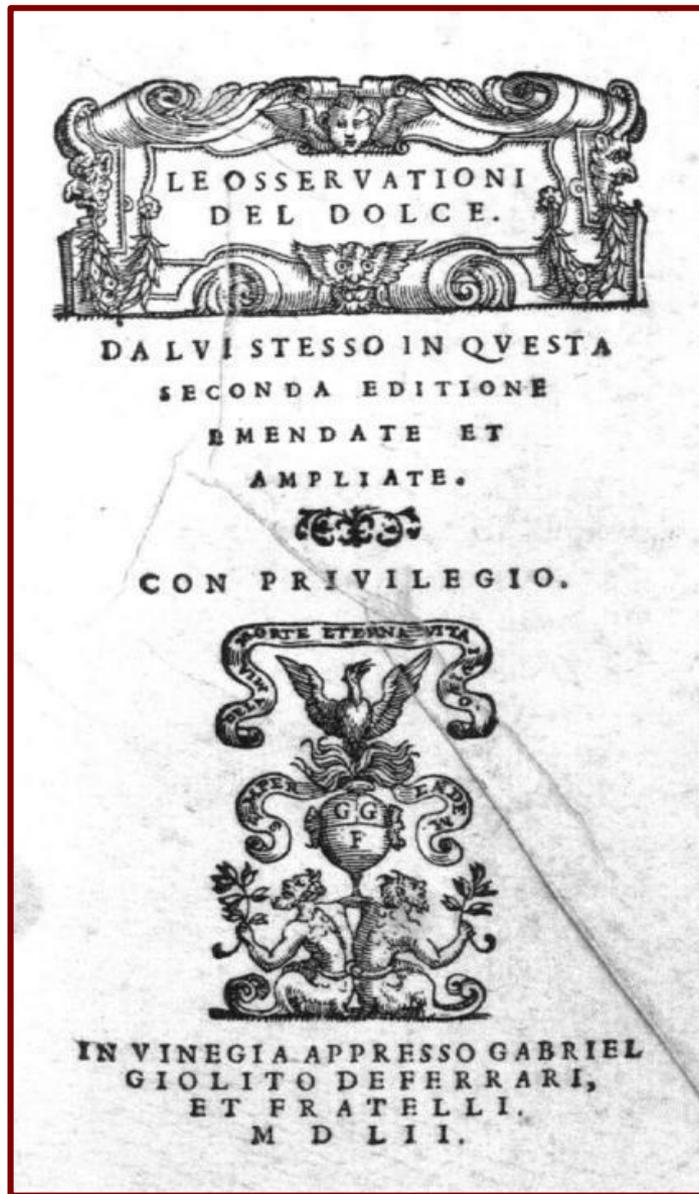
Informazioni ricavate dalla risorsa, ma **non presenti sul frontespizio**, sono racchiuse **fra parentesi quadre**. Di tale fonte viene data notizia in area 7.

Gli \*Asolani di monsignor P. Bembo. - [Edition seconda]. - In Vinegia : per Comin da Trino di Monferrato, 1544



*In area 7: Formulazione di edizione dal verso del frontespizio*

L'indicazione di edizione che è **parte integrante di un elemento di un'altra area** ed è stata riportata come tale non viene ripetuta nell'area dell'edizione .



Le \*osseruazioni del Dolce. Da lui stesso in questa seconda editione emendate et ampliate

AD DEVM

OPT. MAX.

PRECATIO

L. ANNIBALIS CRUCEII.



MEDIOLANI,

Ex Typographia Io. Baptistae Pontii:

Pridie Idus Octobris.

M D LXXVI.

Tertio edita VIII. Kl. Febru.

MD LXXVII.

Superiorum permissu.

\*Ad Deum opt. max. precatio  
L. Annibalis Cruceii. -  
Mediolani : ex typographia Io.  
Baptistae Pontii, pridie Idus  
Octobris 1576 tertio edita VIII  
kl. Febru. 1577

Se l'indicazione di edizione è stata ricavata da una parte del frontespizio che **precede il titolo e la formulazione di responsabilità**, viene trascritta in area 2 e si dà notizia della sua trasposizione in area 7.

SECUNDA  
EDICTIO

OCTAVIANI VESTRII IVRIS,  
consulti Forocorneliensis in Romanæ Aulæ  
ACTIONEM, & iudiciorum MO-  
RES, ad Iacobum Pellæum.

ΕΙΣΑΓΩΓΗ.

Per eundem auct. correct. & ampliât.



Ne turbata uolent rapidis oracula uentis,

Nunc folio Vates commodiore sonat.

Cum priuilegijs summi Pontificis, & illustrissimi  
Senatus Veneti ad decennium.

Octauiani Vestrii iurisconsulti  
Forocorneliensis \*In  
Romanæ aulæ actionem, &  
iudiciorum mores, ad  
Iacobum Pellæum. Eisagògè.  
- Secunda edictio. Per  
eundem auct. correct. &  
ampliât.

*In area 7: l'indicazione di  
edizione precede il titolo*

Le indicazioni di responsabilità relative all'edizione possono riferirsi sia a persone che a enti e possono indicare funzioni come quella di **revisore di una nuova edizione**, oppure **menzionare la persona o l'ente responsabile del materiale supplementare, appendici, etc.** nella nuova edizione.

. - *Seconda edizione accresciuta di pensieri di Georg Sulzer*

. - *Seconda edizione, con le note di vari autori*

. - *Editio altera, ab innumeris erroribus emendata*

# LO SPECCHIO

D I V E R A

PENITENZA,

Del R. M. Iacopo Passauanti Fiorentino,  
Dell'ordine de' Predicatori.

SECONDA EDIZIONE.

*Reuista in Firenze, e migliorata con vn testo di  
Giouambattista Reti, e con vno di Ber-  
nardo Rauanzati.*

*Aggiuntai di nuouo una Omelia d'Origine uolgarizza-  
ta nel miglior Tempo della fauella.*

*Di nuouo con ogni diligenza reuista & corretta.*

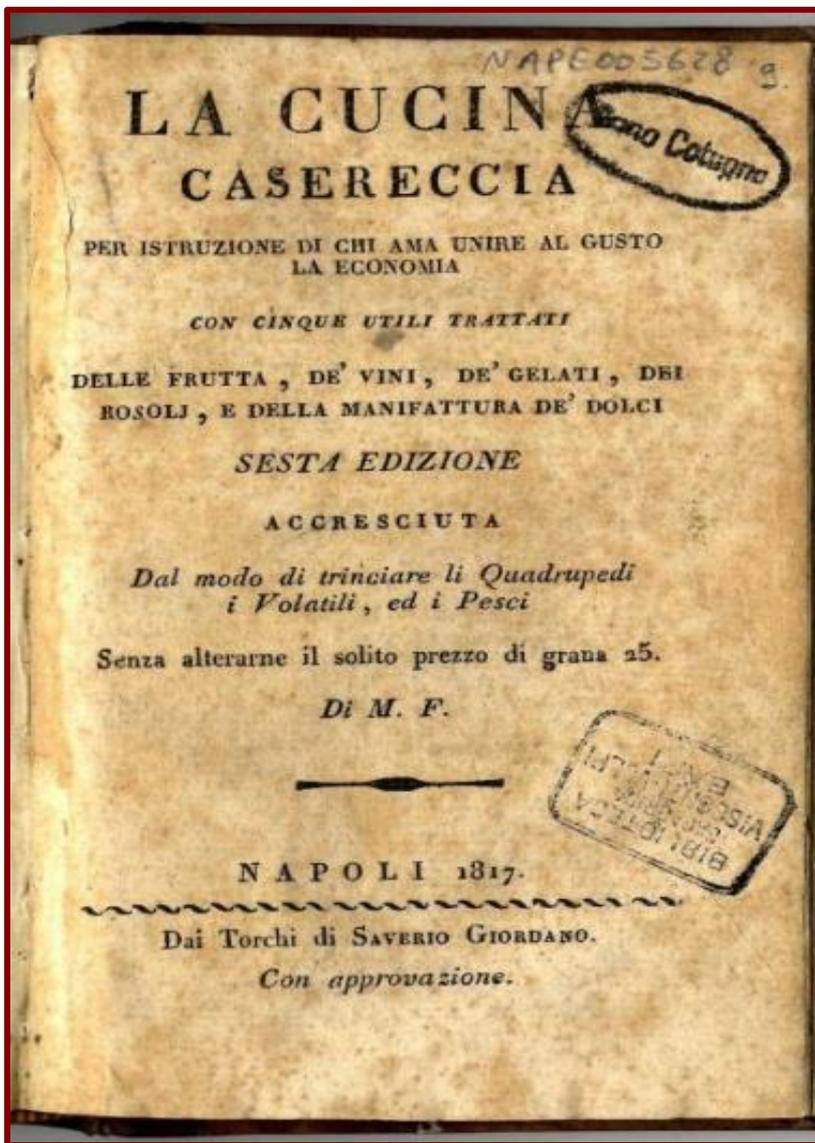


I N V E N E T I A,

Appresso Pietro Marinelli. M D LXXXVI.

Lo \*specchio di vera penitenza, del r. m. Iacopo Passauanti fiorentino, dell'Ordine de' predicatori. - **Seconda edizione. Reuista in Firenze, e migliorata con vn testo di Giouambattista Reti [!], e con vno di Bernardo Rauanzati [!].** Aggiuntai di nuouo una omelia d'Origine, uolgarizzata nel miglior tempo della fauella. Di nuouo con ogni diligenza reuista et corretta.

Le indicazioni di responsabilità, i dettagli riguardanti appendici o altro **materiale sussidiario**, etc., che si riferiscono chiaramente alla prima o a tutte le edizioni di un'opera vengono riportate nell'area 1, senza trasposizione dell'indicazione dell'edizione.



La \*cucina casereccia per istruzione di chi ama unire al gusto la economia con cinque utili trattati delle frutta, de' vini, de' gelati, dei rosoli, e della manifattura de' dolci sesta edizione accresciuta dal modo di trinciare li quadrupedi i volatili, ed i pesci ... Di M.F.

# Area 3

## **Area specifica del materiale**

*(assente nella catalogazione delle risorse monografiche antiche)*

# Area 4

**Area della pubblicazione, produzione,  
distribuzione, etc.**

# Fonti prescritte

## ➤ **Prima semiarea: frontespizio e altri preliminari (es. occhietto, antiporta)**

- non rientrano tra le fonti prescritte le pagine contenenti: imprimatur, privilegio, dedica, prefazioni.

## ➤ **Seconda semiarea: colophon e parti finali (tra parentesi tonde).**

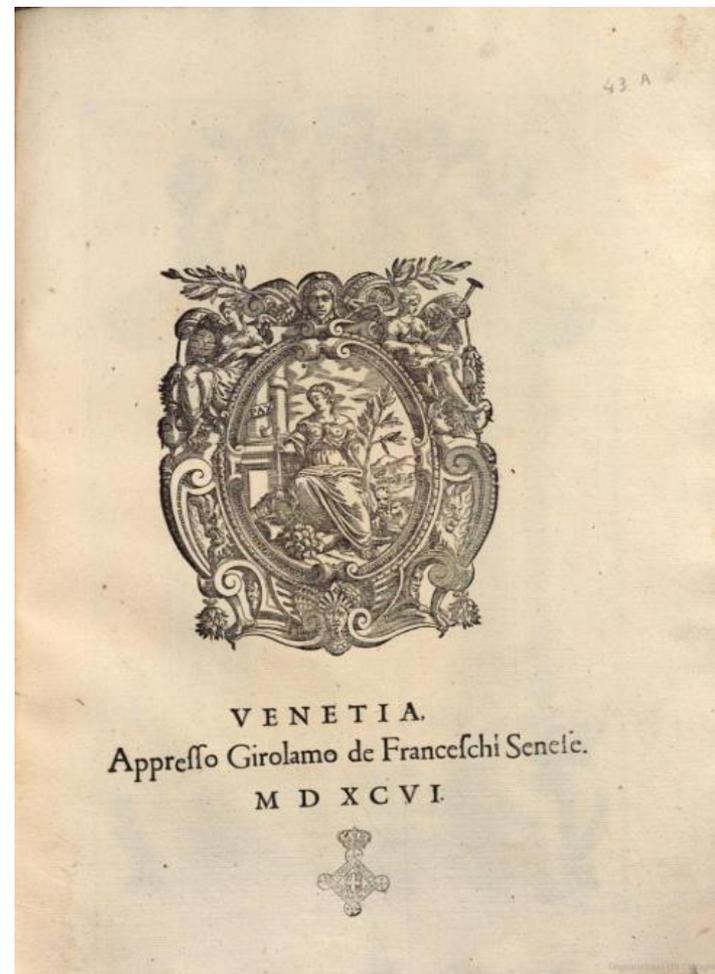
- per parti finali si intendono anche l'**explicit**, o **indicazioni formalizzate** presenti dopo la fine del testo, quando vi appaiano informazioni relative alla pubblicazione o stampa, comprese quelle presenti sulla quarta di copertina editoriale e sul dorso **(per risorse XIX sec.)**

- comprende anche le indicazioni di stampa presenti sul verso del frontespizio qualora sul frontespizio stesso figurì l'indicazione di pubblicazione, da riportare sempre tra tonde

- Luogo di pubblicazione, etc. : nome dell'editore, tipografo, etc. , data.
  - Un secondo o successivo luogo di pubblicazione, etc. è preceduto da ; a meno che nella risorsa vi siano parole o frasi di collegamento.
  - Il nome di ciascun editore, tipografo, etc. è preceduto da : a meno che, nel caso di un secondo o successivo editore, tipografo, etc., nella risorsa vi sia una parola o frase di collegamento.
- Gli elementi desunti dal colophon o dalle parti finali si riportano tra parentesi tonde ( ).
- Se le informazioni non sono tratte dal frontespizio o dal colophon ma dalle pagine preliminari o dalle parti finali, o dal verso del frontespizio, **si segnala in area 7 la fonte.**
- Informazioni ricavate da altre parti della risorsa o da fonti esterne si riportano in area 7 specificandone la fonte.

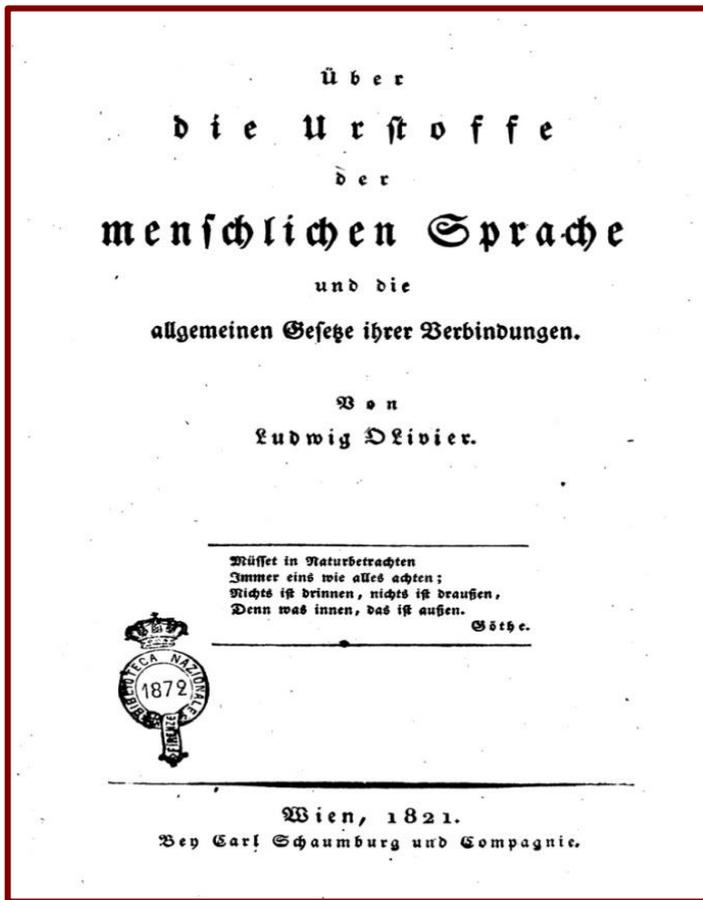


*Frontespizio*

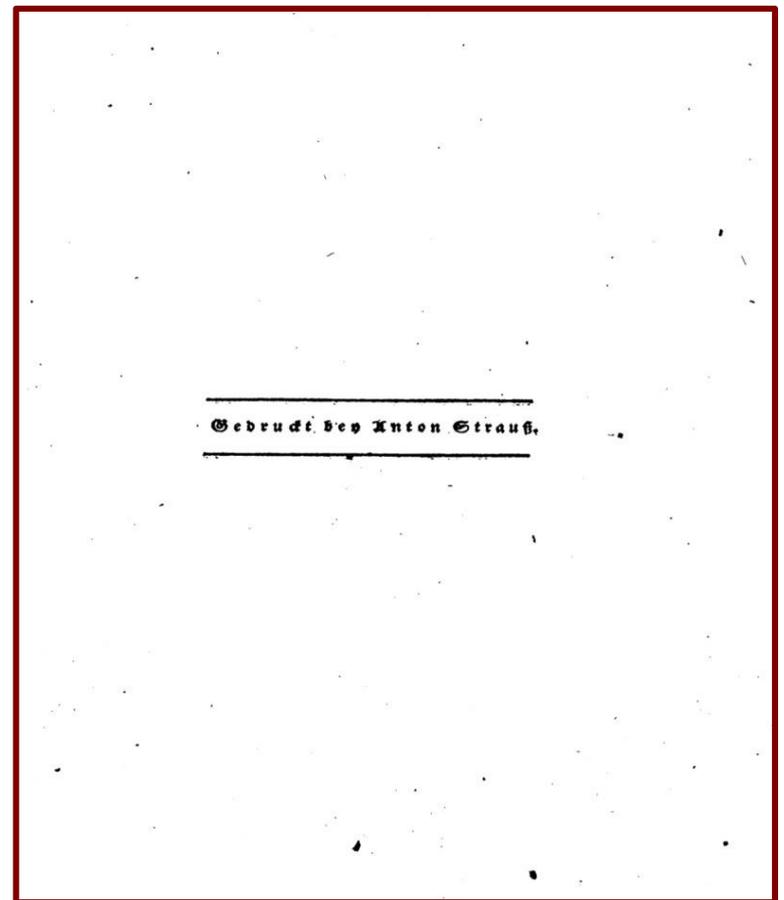


*Colophon*

In Venetia : per Girolamo Franceschi sanese libraio in Firenze, 1596 (Venetia : appresso Girolamo de Franceschi senese, 1596)



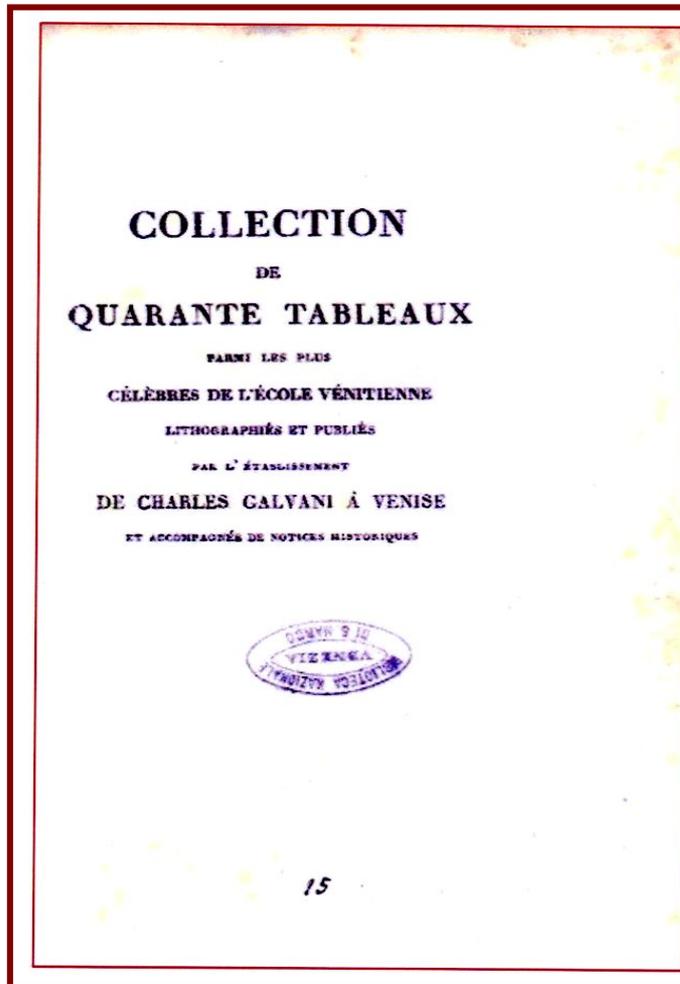
*Frontespizio*



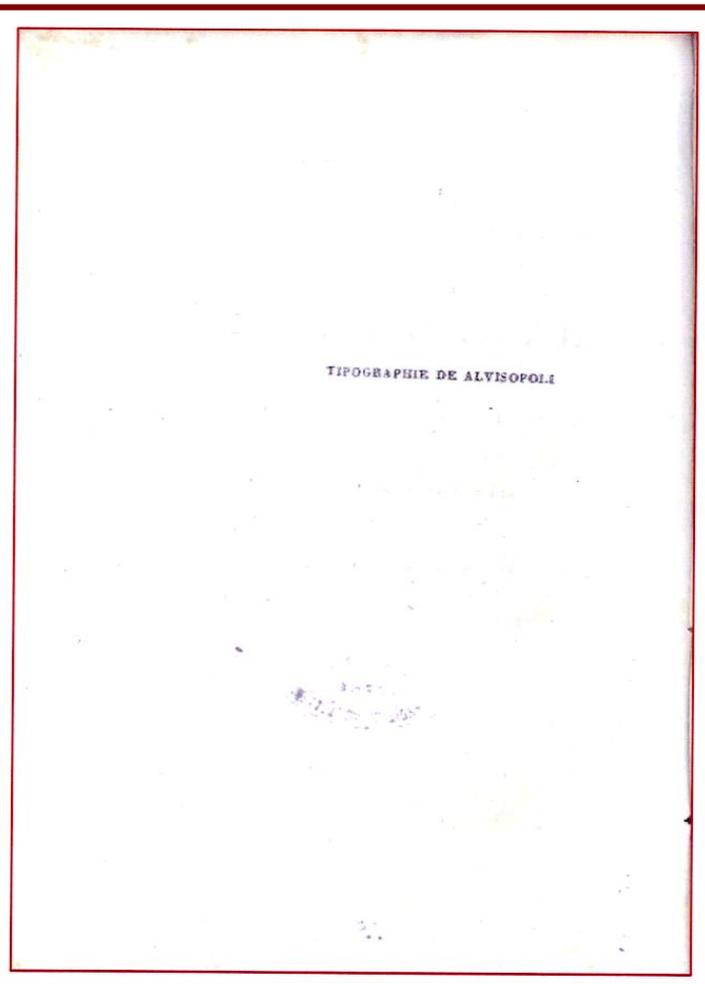
*Verso del frontespizio*

Wien : bey Carl Schaumburg und Companie, 1821 ([Vienna] : gedruckt bey Anton Strauss)

*In area 7: Nome del tipografo nel verso del frontespizio*



*Frontespizio*



*Verso del frontespizio*

[Venezia] : Typographie de Alvisopoli, [1830?]

*In area 7:* Nome del tipografo nel verso del frontespizio; la data si ricava dal testo

# Luogo

Il luogo viene trascritto come primo elemento, nella forma in cui si presenta nelle fonti prescritte, anche se appare nell'ambito dell'indicazione di pubblicazione

Due o più luoghi sul frontespizio si riportano nell'ordine in cui appaiono separati da ;

In **Ronciglione** ; si vendono in **Roma** : in bottega di Francesco Leone libraro in piazza Madama, 1675

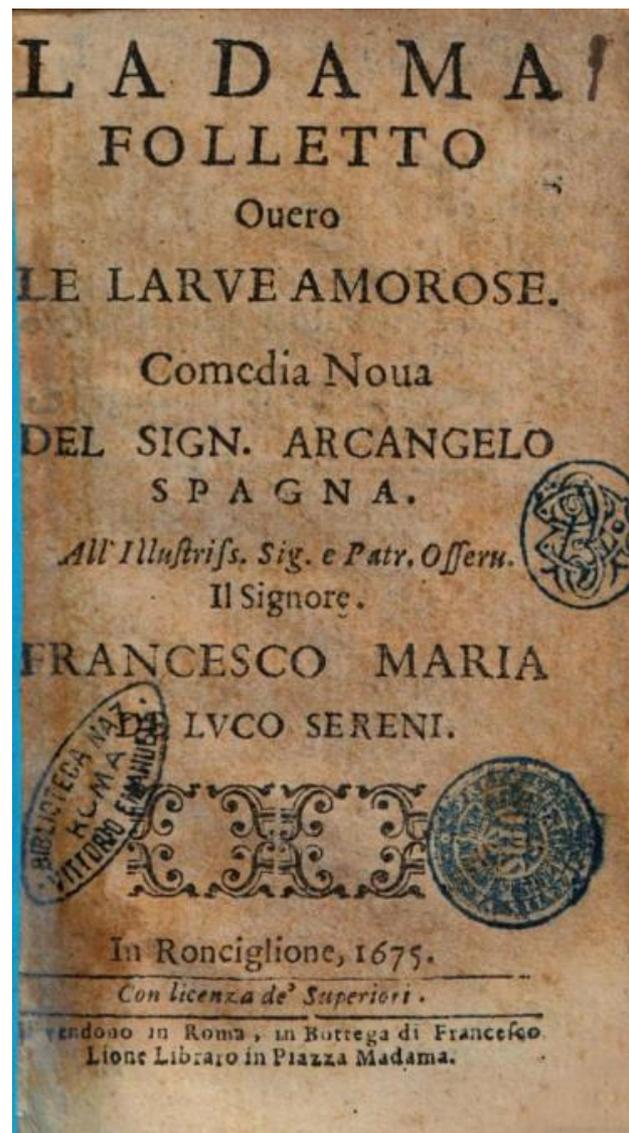
Legami:

**Luogo** - Ronciglione

**Luogo** - Roma

**Editore, tipografo etc.** - \*Leone,

\*Francesco



# Luogo

- Se due o più luoghi figurano sul frontespizio essi vengono riportati **nell'ordine in cui appaiono**. In presenza di indicazione di più luoghi, e talvolta di più editori o tipografi, con valore di elencazione delle edizioni precedenti oppure con carattere fittizio, **il luogo di pubblicazione, etc. effettivo è quello menzionato per ultimo**.

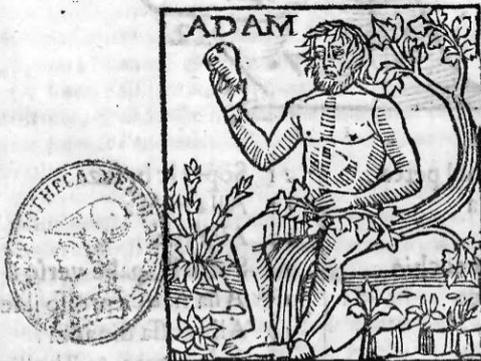
Es. Stampato in Genova, in Lucca, in Perugia, in Milano, & ristampato in **Verona**

# DISCORSO DI LIVIO A GRIPPA

*Sopra la natura, & complessione humana.*

Con tre Tauole, vna per saper quali sono gli anni Climate-  
rici, l'altra per saper qual pianetta domina tanto l'ho-  
re della notte, quanto del giorno, e l'altra per  
saper in tutto l'anno à che hora leua il So-  
le, & quando farà la Luna.

*Con la seguente effigie, qual dimostra à conoscere i segni  
naturali, cioè li Nei, che sono sopra la persona.*



*Stampato in Roma Per gl'heredi di Nicolò Mutio, in Napoli Per Iacomo  
Carlino, in Perugia Per Vincentio Colombara, in Mantoua per France-  
sco Osanna, In Torino Per Aluigi Pizzamiglio, & ristampato in Milano  
per l'her. di Pacifico Pontio, & Gio. Battista Piccaglia. . MDCVI.  
CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

Stampato in Roma per  
gl'heredi di Nicolò Mutio, in  
Napoli per Iacomo Carlino, in  
Perugia per Vincentio  
Colombara, in Mantoua per  
Francesco Osanna, in Torino  
per Aluigi Pizzamiglio, &  
ristampato in **Milano** : per  
l'her. di Pacifico Pontio, & Gio.  
Battista Piccaglia, 1606.

## Legami:

**Luogo** - Milano

**Editore, tipografo etc.** \*Da\_Ponte,  
\*Pacifico \*erede & \*Piccaglia,  
Giovanni Battista

In presenza di nomi di più editori, il luogo di ciascun editore si dà immediatamente davanti al nome, a meno che non sia lo stesso di quello che compare per primo.

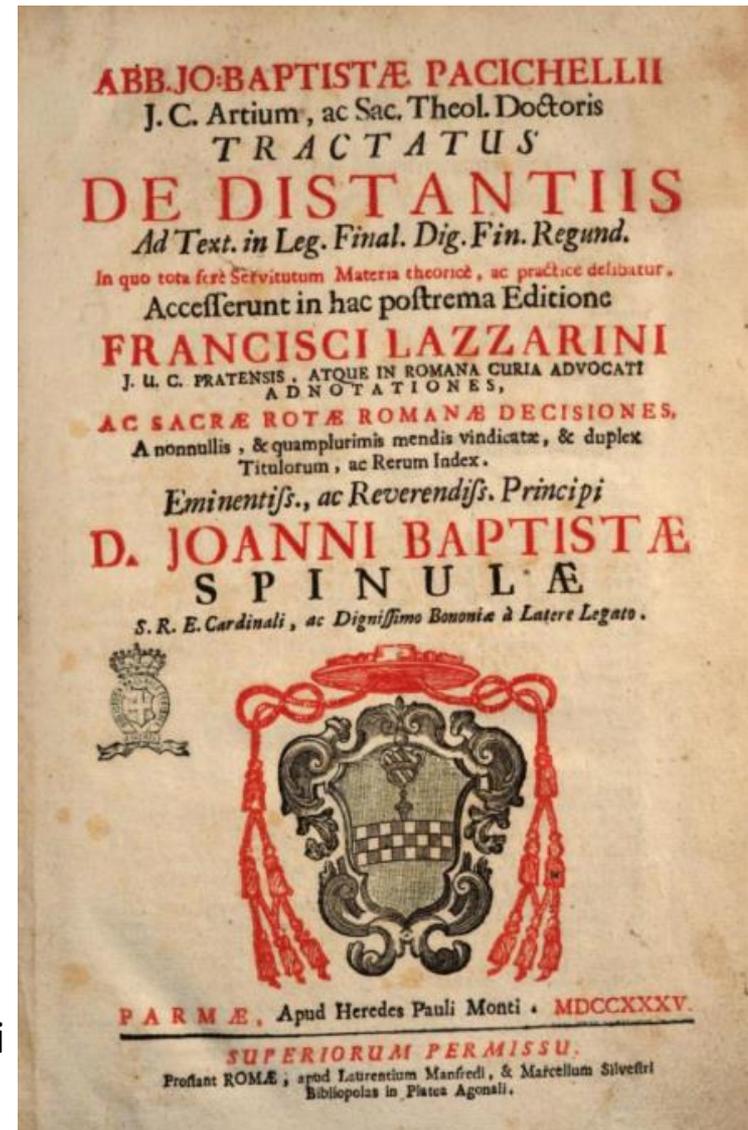
**Parmae : apud heredes Pauli Monti ;  
prostant Romae : apud Laurentium  
Manfredi, & Marcellum Silvestri  
bibliopolas in platea Agonali**

**Legami:**

**Luogo** - Parma

**Luogo** - Roma

**Editore, tipografo etc.** - \*Monti, \*Paolo \*eredi  
\*Manfredi, \*Lorenzo & \*Silvestri, \*Marcello



## Luogo

- Se il luogo è desunto dall'espressione che indica l'editore, il libraio, il tipografo, etc., o dalla marca, viene indicato tra parentesi quadre.
- In presenza di indicazione di pubblicazione o marca si deve obbligatoriamente indicare un luogo.

I. N. J.  
DISSERTATIO JURIDICA  
De  
PLACITIS  
Seu  
PACTIS

Quam  
Adjuvante DEO Trinuno,  
Indulgente

Magnifico Jctorum Ordine in Cele-  
berrima Academia Lipsiensi,

PRÆSIDENTE

Viro Admodum Reverendo, Prænobilissimo  
atque Excellentissimo

DN. BARTHOLOMÆOLEONHARDO  
SCHWENDENDÖRFFERO,

Jcto atque Codicis Professore celebratissimo, Canonico  
Ecclesiæ Cathedralis Martisburgensis gravissimo, Curia Supremæ  
& Facultatis Juridicæ Assessore spectatissimo,

Domino Patrono ac Præceptore de se meritissimo,

placidæ Eruditorum Censuræ submittet

in Auditorio Jctorum

D. XXVII. Aprilis M DC LXXI.

Johann Heinrich Konhardt / Dresd. Misn.

Autor & Respondens.

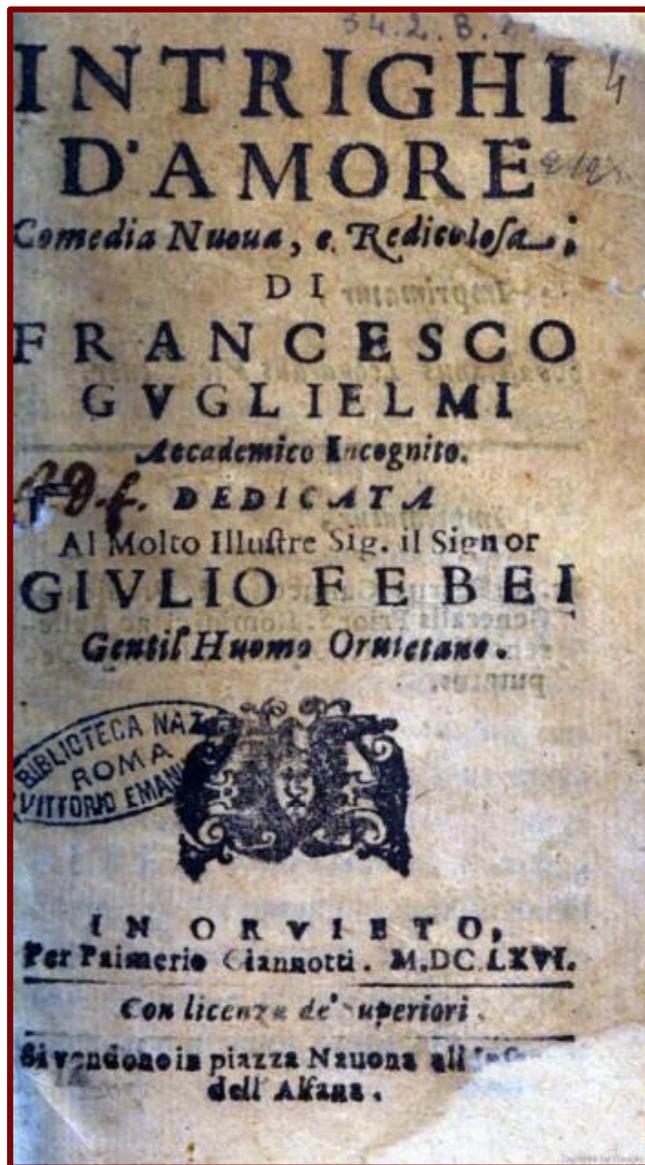
Literis JOHANNIS GEORGI,

[Lipsia] : literis Johannis  
Georgi

Legami:

Luogo - Lipsia

Editore, tipografo etc. - \*Georg, \*Johann



In Orvieto : per Palmerio Giannotti ;  
[Roma] : si vendono in piazza Nauona  
all'insegna dell'Alfana, 1666

Legami:

Luogo - Orvieto

Luogo - Roma

Editore, tipografo etc. - \*Giannotti, \*Palmerio

Editore, tipografo etc. - \*Alfano, \*Carlo



[Venezia] : [eredi di Aldo Manuzio <1.> ed eredi di Andrea Torresano <1.>]

In casi come questi (quadre spezzate tra gli elementi)

**NB:** la presenza e la posizione della marca non si segnalano in area 7 (usare il solo legame e relativa nota)

In assenza di indicazione di pubblicazione o marca da cui possa essere desunto il luogo o editore etc., non si danno abbreviazioni sostitutive (es. s.l., s.n. --> NO)

- Se il luogo non figura neanche nella seconda semiarea, ma può essere stabilito dall'esame della risorsa o da fonti esterne, se ne dà segnalazione in area 7 indicandone, se possibile, le fonti.
- Se il nome dell'editore non figura neanche nel colophon, ma può essere stabilito dall'esame della risorsa o da fonti esterne, lo si indica in area 7 citandone le fonti.

COMEDIA DEL  
SACRIFICIO DEGLI INTRO NA  
TI CELEBRATO NEI GIVO  
CHI DVN CARNOVA  
LE IN SIENA.

M D X X X V I I I .

1538.

*In area 7:* Stampata  
probabilmente a Venezia

**NO:**

[S.l.] : [s.n.], 1538

[S.l. : s.n.], 1538

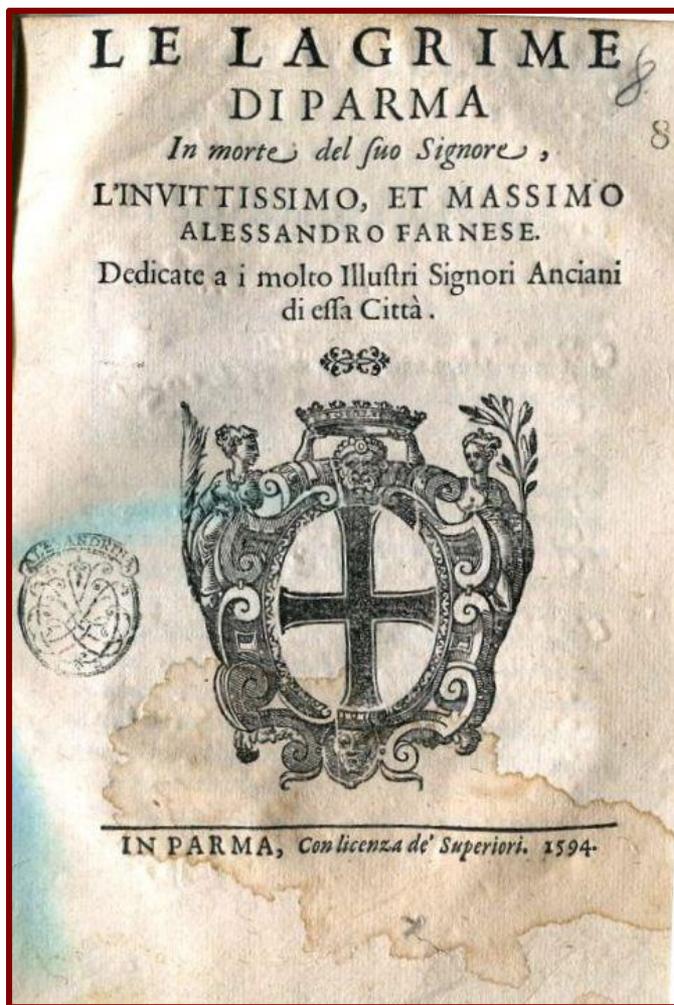
[Venezia] : [s.n.], 1538

[Venezia : s.n.], 1538

[Venezia], 1538

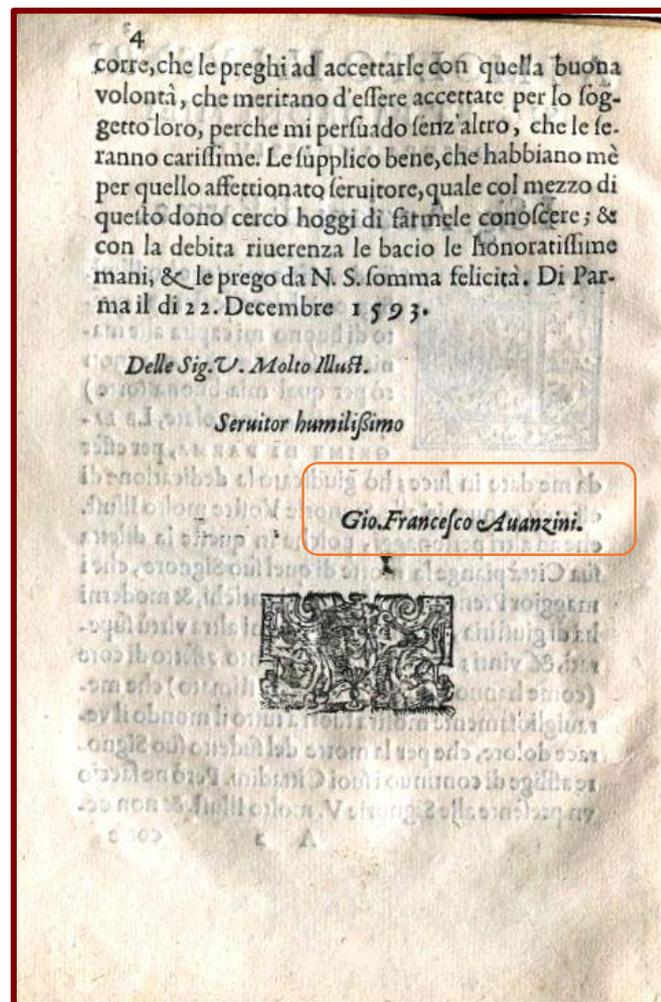
# Indicazione di pubblicazione

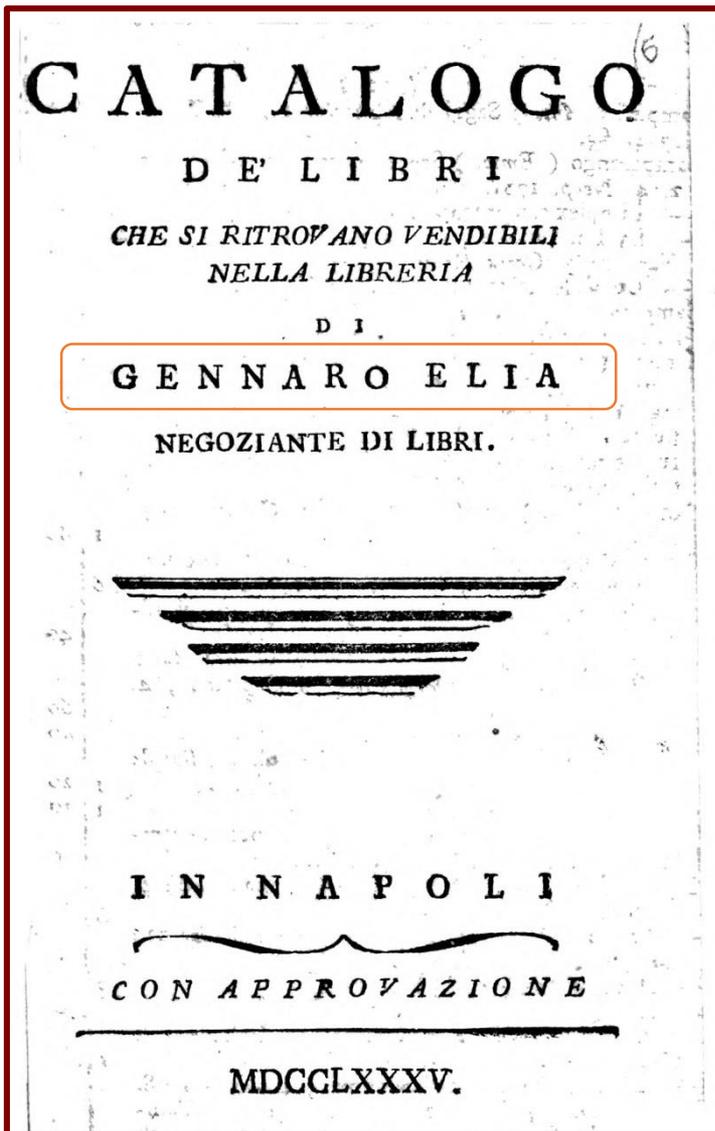
- Il nome dell'editore, etc. si riporta **come appare** sul frontespizio o nelle pagine preliminari con grafia e nel caso grammaticale in cui si presenta, con le necessarie parole o frasi che lo accompagnano ivi comprese qualificazioni come “stampatore camerale” e indirizzi.
- Se sul frontespizio figurano **più editori**, etc., essi vengono riportati nell'ordine in cui appaiono. Se troppo numerosi, si riporta comunque sempre il primo nominato; gli altri possono essere omessi, indicando l'omissione con i **tre punti seguiti da etc.** in parentesi quadre. Le informazioni sull'omissione si segnalano in area 7
- Se l'indicazione di pubblicazione **compare in altra area o si ricava al di fuori delle fonti di informazioni prescritte** (ad es. nel titolo, nel privilegio, lettera dedicatoria, riferimenti esterni, ...), **si riporta in area 7.**



In Parma, 1594

*In area 7:* Il nome dell'editore, Giovanni Francesco Avanzino, si ricava dalla dedica.





In Napoli, 1785

*In area 7: Il nome del libraio è presente nel titolo*

*Il nome del libraio, Gennaro Elia, figura nel titolo e pertanto non va riportato in nota*

CATALOGO  
DELLE OPERE  
*Dell' Eminentiss. e Reverendiss. Signore*  
CARDINALE QUERINI

USCITE ALLA LUCE  
quasi tutte da' Torchj di me

GIAN-MARIA RIZZARDI

*Stampatore in Brescia.*

[1752?]

*In area 7:* La probabile data di stampa si deduce dall'Elogio del cardinale, e vescovo di Brescia Angel Maria Querini, a carta e7r; il nome del tipografo è presente nel titolo.

# Indicazione di pubblicazione

Se l'indicazione di pubblicazione compare in **un'etichetta affissa all'origine** (di solito a coprire un'indicazione diversa a stampa) si riporta come quella ordinaria, avvertendo in area 7.

L'eventuale indicazione coperta, se accertabile, si riporta in area 7.



In Bologna : per Girolamo Cocchi,  
[tra il 1650 e il 1700]

*In area 7:* Indicazione del tipografo  
su un cartiglio editoriale che copre:  
Antonio Pisarri.

Le parti di una indicazione complessa di pubblicazione sono separate dalla punteggiatura convenzionale ...

**In Roma : nella stamperia della Camera apostolica : appresso il Bernabò, ed il Lazzarini**

o

**Prostant Pestini : apud authorem et Mauss bibliopolam ; Budae : typis Leopoldi Francisci Landerer**

Legami:

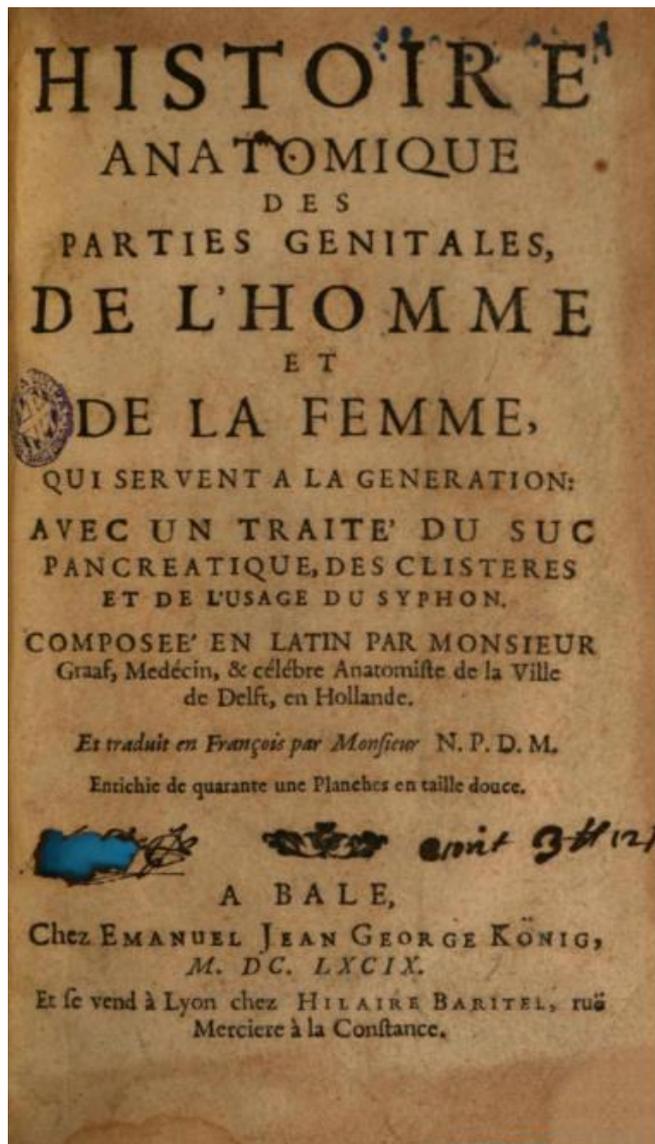
**Luogo - Roma**

**Editore, tipografo etc. - \*Stamperia \*Camerale**

**Editore, tipografo etc. - \*Bernabò, \*Giovanni**

**\*Battista & \*Lazzarini, Giuseppe**





... Se i nomi non sono legati a formare un'espressione unica

A Bale : chez Emanuel Jean George König **et se vend** a Lyon chez Hilaire Baritel

Legami:

Luogo - Basilea

Luogo - Lione

Editore, tipografo etc. - \*König, \*Johann \*Georg

Editore, tipografo etc. - \*Baritel, \*Hilaire

# Indicazione di pubblicazione

- **Non vanno considerate indicazioni di più editori** le denominazioni di un'unica società che comprende più nomi e le formulazioni in cui compaiono sia la società o l'insegna, sia il nome dell'editore, etc. attivo in essa.

# ALMANAC

OVERO

## E F E M E R I D I

DE PIANETI

### DI MARSILIO CAGNATI

VERONESE,

dal 1588. sino al 1606.

*calcolate al Polo della Città di Anversa*

Scritte in lingua Italiana, con alcuni discorsi, che dichiarano l'uso dell'Efemeridi talmente, ch'ogn'vno, benche inesperto d'Astronomia, potra seruirsene. lasciate da parte tutte le vanità della Giudiciaria.

*Con un trattato delle riforme dell'anno Romano.*

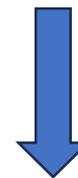


IN ROMA, Nelle case del Popolo Romano

Appresso Giorgio Ferrari. M. D. L XXXVIII.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

In Roma : nelle case del Popolo Romano. Appresso Giorgio Ferrari, 1588.



[Legame SOLO](#) alla stamperia del Popolo Romano. Nelle norme è previsto un **rinvio reciproco tra la Tipografia istituzionale e il nome dei singoli tipografi, editori etc. che vi si sono succeduti alla guida.** Se noti, si inseriscono gli estremi cronologici dell'attività del singolo editore, etc., nella nota al legame

- ♀  BVEV017686 \*Stamperia del \*Popolo \*Romano
-  R BVEV053844 \*Popolo \*Romano
-  R MODV642915 Nelle \*case del \*Popolo \*Romano
-  BVEV018057 \*Ferrari, \*Giorgio

GEORGII  
DOVSÆ,  
DE  
ITINERE SVO  
CONSTANTINOPOLITANO,  
Epistola.

*Accesserunt veteres Inscriptiones Byzantio & ex  
reliqua Grecia nunc primum in lucem edita, cum  
quibusdam doctorum virorum epistolis.*



*Ex Officina Plantiniana,*  
APVD CHRISTOPHORVM RAPHELENGIVM,  
Academiz Lugduno-Batauz Typographum.  
MDC. IX. IC.



[Leida] : ex Officina Plantiniana,  
apud Christophorum  
Raphelengium Academiae  
Lugduno-Batauæ typographum,  
1599



Legame all'Officina Plantiniana  
con rinvio reciproco al tipografo  
Cristoffel van Raphelingen

\*Officina \*Plantiniana  
<< \*Raphelingen, \*Cristoffel van  
*Nota al legame: 1598 - 1601*

# Indicazione di pubblicazione

- Se sul frontespizio o nelle pagine preliminari sono presenti solo **l'indirizzo, l'insegna o le iniziali dell'editore**, etc., il suo nome, se conosciuto, viene riportato **dopo** l'indirizzo, l'insegna o le iniziali, racchiuso in parentesi quadre.

**Es.** : venduntur in via Peregrini, sub signo Fontis [Giovanni Domenico Franzini]

- Se il solo elemento appartenente all'indicazione di pubblicazione presente sul frontespizio o nelle pagine preliminari è la **marca, si dà il nome dell'editore, etc. corrispondente**, racchiuso in parentesi quadre.

**Es.** : [Melchiorre Sessa 1.]

# TRACTATVS

DE CHARITATIVO SVBSIDIÒ , ET

*Decima beneficiorum per Excellentiss. Iuriconsultum D.*

*Bartholomæum Bellencinum Mutinensem olim Sacri*

*Palatij Auditorem consumatiss. Primum in lucem*

*editus per Clariss. V. I. Interpretem D. Au*

*relium Bellencinum eius Germanum;*

*Nunc iterum instauratus, & casti*

*us, ac postea secundo in*

*lucem editus per R.*

*D. A. de Præti*

*de Confilice*

I. V. D.

ET PER EVM SVO PASTORALI

*Clypeo non immerito annexus; Cum suis Sum*

*maris, Epitho. & Indice alphabético, per*

*eundem additis ad communem vs*

*um Episcoporum, ac alio*

*rum Clericorum vti*

*litatem.*

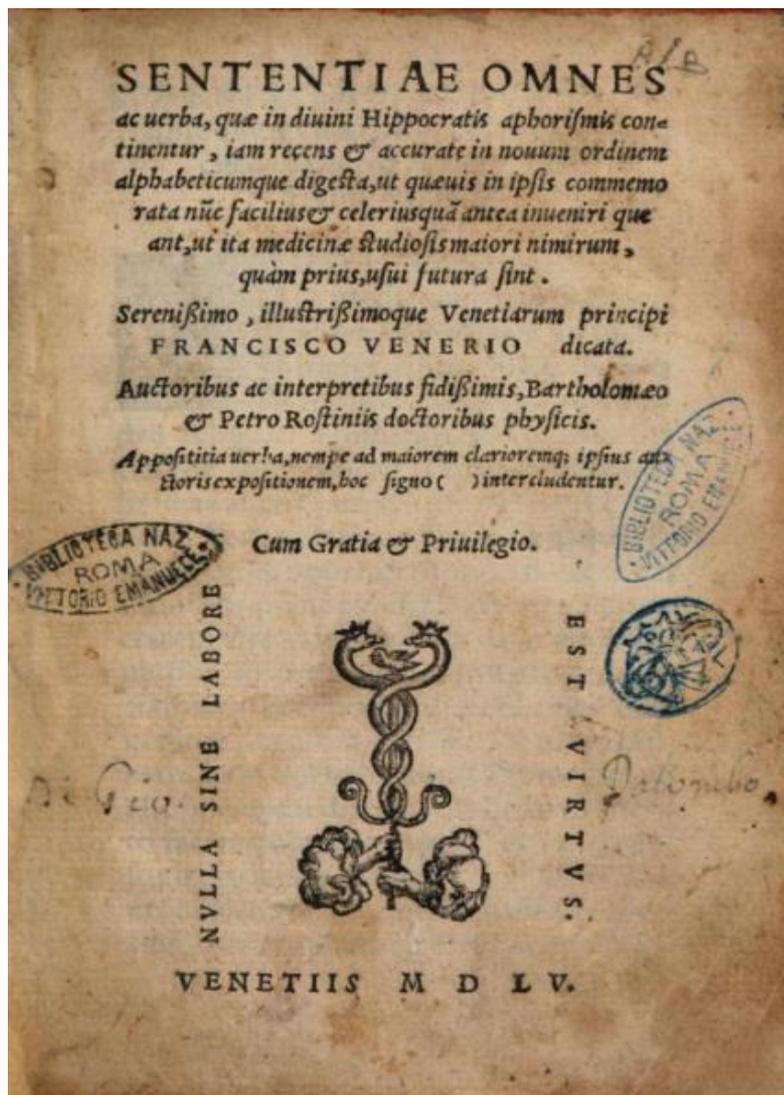


*Romæ in Vico Peregrini.*

*M. D. XLIII.*

*Cum Priuilegio Summi Pontificis.*

Romæ : in vico Peregrini  
[Girolama Cartolari], 1544



Venetiis : [Baldassarre Costantini],  
1555

**NB:** la presenza e la posizione della marca non si segnalano in area 7 (usare il solo legame e relativa nota)

# Luogo e editore falsi o immaginari

- Se il luogo è **notoriamente falso o immaginario** si dà una **rettifica in parentesi quadre preceduta da *i.e.***

**Es. Verona [i.e. Ginevra]**

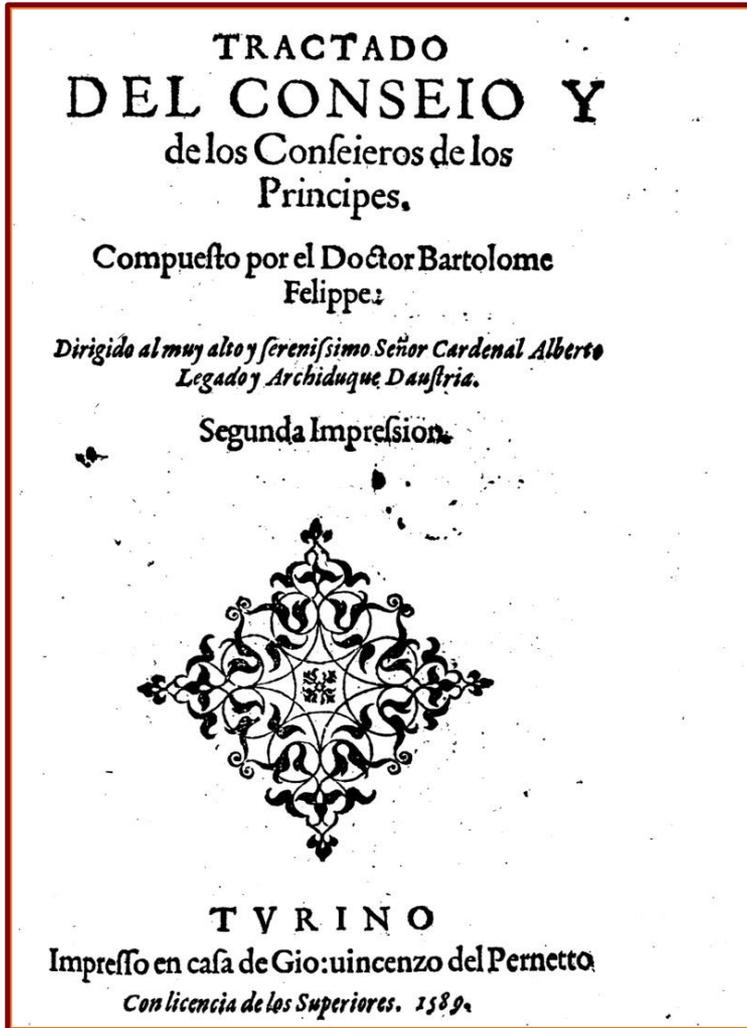
- Se non è possibile individuare il luogo con esattezza, in area 7 si indica quello probabile o il nome dello stato, provincia e simili, segnalandone, se possibile, la fonte.

**Es. London**

In area 7: Edizione stampata in Italia

- Se il nome dell'editore, etc. indicato è **falso, errato o immaginario** lo si fa seguire, se possibile, da quello **dell'editore reale, tra parentesi quadre preceduto da *i.e.*** Se non si conosce l'editore reale, si può indicare in area 7 il nome di quello presunto o segnalare che l'informazione è falsa. Si indica, se possibile, la fonte da cui è ricavata l'informazione.

# Luogo e editore falsi o immaginari



Turino [i.e. Londra] : impresso  
en casa de Gio: uincenzo del  
Pernetto [i.e. John Wolf], 1589

*In area 7:* Per il luogo e nome  
dell'editore cfr. M. Bersano  
Begey, Cinquecentine  
piemontesi, v. 1, p. 189

**NB:** Legame authority al luogo vero  
come principale P e al luogo falso come  
altro falso F

# Data

- L'anno si riporta in numeri arabi; il giorno e il mese come figurano sulla risorsa. Frasi del tipo “stampato nell'anno...”, “nell'anno del Signore”, “anno...”, si omettono.

Es. , 1508 die xxiii mensis Maii

- Le date che non sono del calendario gregoriano e formulazioni del giorno di pubblicazione o stampa in termini diversi da quelli del mese civile, si danno così come si presentano. Le date equivalenti nella cronologia moderna si trascrivono tra parentesi quadre.

Es. die natalis Christi 1498 [25.XII.1498]

- Se all'interno della risorsa compare una data successiva a quella riportata sul frontespizio o colophon se ne può dare segnalazione in nota ma non si inserisce in area 4.

- , 1724

- *In area 7:* Contiene aggiunte fino al 1° febbraio 1725

- , 1786

- *In area 7:* Dedicata e prefazione datate entrambe 1788

# Data

- Le date non riferite all'era cristiana vengono trascritte come compaiono sulla risorsa aggiungendo tra parentesi quadre le date equivalenti del calendario gregoriano.

Es. , an XII [1803 o 1804] --> *calendario rivoluzionario francese*

- **Novità**: Se si può stabilire con certezza, **dal modo in cui viene formulata o da repertori autorevoli (es. ISTC)**, che la data presente sulla risorsa è basata su un calendario che non inizia con il primo gennaio (**es. more veneto, anno dominicae incarnationis**) e se l'indicazione del giorno e del mese permette di determinare che l'anno corrispondente nel calendario gregoriano è diverso, questo viene aggiunto tra parentesi quadre e viene spiegato in area 7.

Es. 1513 die 20 Ianuarii [20.I.1514]

*In area 7*: Data basata sullo stile dell'Incarnazione al modo fiorentino: anno dominicae incarnationis ..

plurimas continet gentes, Moabitas, Ammonitas, Idumæos, Saracenos, pluresque alias. Sequitur:

audiuimus eos loquentes nostris linguis magnalia Dei.] non varias philosophorū opiniones, sed oracula Prophetarum; quomodo Deus per Christi passionem mundum redemisset: quomodo Christus tertia die à mortuis resurrexisset: quomodo cum eis quadraginta diebus conuersatus in cælum ascendisset: quomodo eodem die, quo Apostoli loquebantur eis, paraclerum misisset, &c.

F I N I S .

EXCVDEBAT CHRISTOPHORVS  
PLANTINVS ANTVERPIÆ,  
ANNO M. D. LXIIII. XI. CALEND.  
IANVARII.



(Antuerpiae : excudebat  
Christophorus Plantinus,  
1564 XI Calend. Ianuarij  
[22.XII.1564])



**NB:** data completa  
(giorno.mese.anno)

DE RHET.

qui volet exempla facile quisque reperiet.

Sententiarum appellatione complector *γνώμας*,  
quæ ad mores pertinent, paroemias gnomis vicinas,  
item apophthegmata, & quicquid est huius generis.

Sententiæ subijcitur Epiphonema quod ad copiam  
multum viriū affert, & est summa rei acclamatio, vt:  
Tantæ molis erat Romanam condere gentem.

Itē, Facere enim probus adolescens periculose, quàm  
perpeti turpiter maluit. Item noema, cum quæ nõ dĩ  
cimus, intelligi tamen volumus, vt, dignus erat Socra  
tes, vt periclis eloquentiam haberet, scilicet intelligi  
tur, vt sese defenderet innocens.

Item, Clausula, quæ finis est orationis, habens sen  
tentiæ speciē, vt, prius amicitia iura pessum ibunt, quã  
in hac tam graui causa desyderes opem meam. Sunt  
item apopropes in affectibus, vt, Egone illam? quæ  
me? quæ non? Hæc hæctenus. Consiliū enim fuit per  
stringere ea, quæ maxime necessaria erāt adolescenti  
bus scripturis, isque potissimum, qui in scholis dia  
lecticorum versantur. Studiosorum erit æqui boniq;  
facere operam meam, per quam si qui promouerint  
non nihil, abunde mihi magna relata est gratia. Equi  
dem per hæc spero lucem dialecticis accessuram.

PHILIPPI MELANCHTHONIS DE RHE  
TORICA LIBRI TERTII, QVI EST  
DE ELOCVTIONE, FINIS.

EXCVDEBAT ROBERTVS STEPHANVS  
PARISIIS, ANNO M. D. XXVII, XIII  
CALEND. FEBR.

(Parisiis : excudebat Robertus  
Stephanus, 1527 XIII Calend.  
Febr. [19.I.1527])

NB. All'interno della data non  
vanno riportate virgole e punti  
epigrafici, anche se presenti sulla  
risorsa



# Data

- **Novità:** Se la data figura nel titolo o nell'indicazione di edizione si trascrive, seguita da punto interrogativo, fra parentesi quadre anche nell'area di pubblicazione (senza segnalazione in area 7)

Data ricavata da area del titolo o di edizione **si trascrive direttamente in area 4 senza necessità di giustificazione in area 7.**

- Se la data non figura sul frontespizio e pagine preliminari, non se ne danno abbreviazioni sostitutive (es. s.d.): si stabilisce, anche approssimativamente, - dall'esame della risorsa o da fonti esterne - e viene riportata tra parentesi quadre in area 4 segnalando la fonte in area 7 (es. dall'attività del tipografo, in base a fatti storici citati nel testo, dedica, etc.)

Brixiae : apud Ludouicum  
Sabiensem, [1561?]

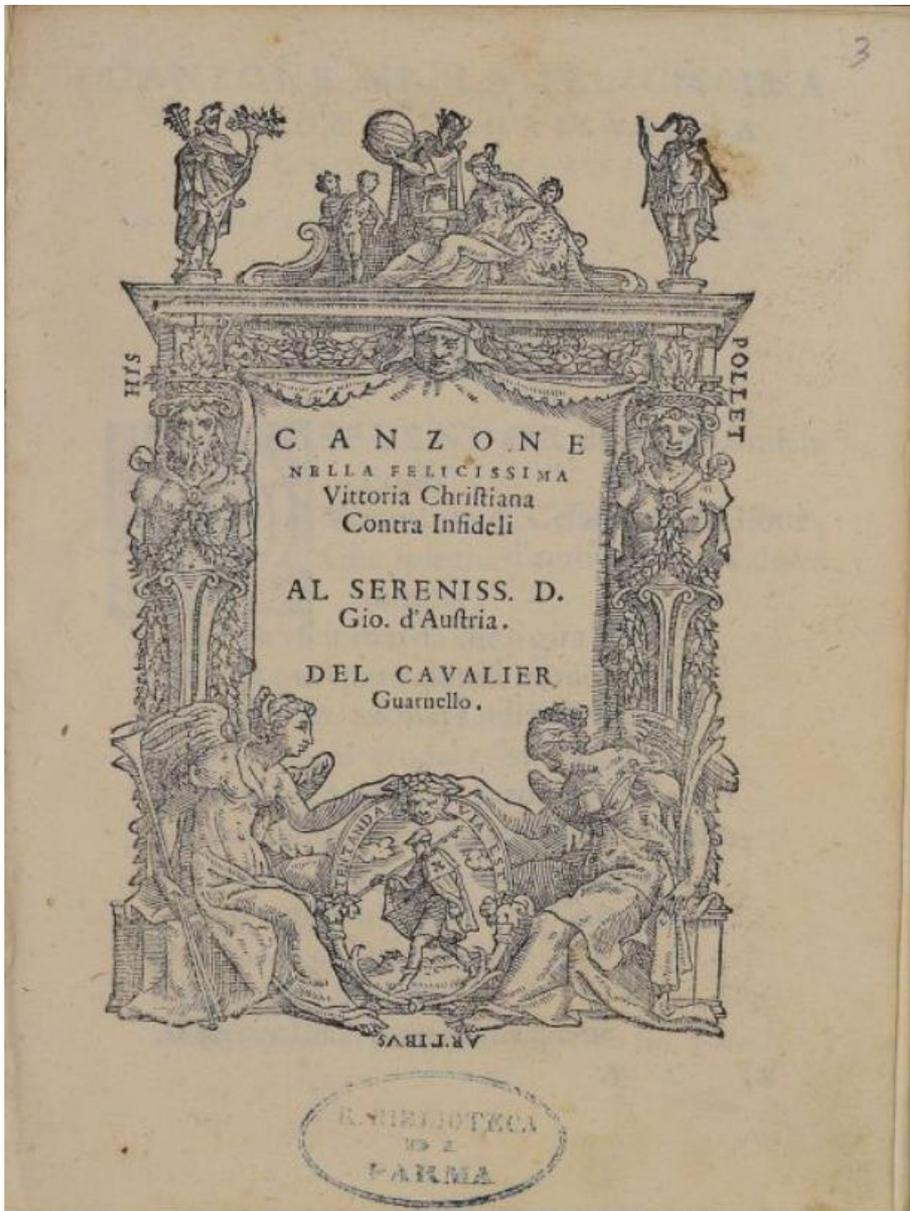


*Data di pubblicazione si  
ricava dal titolo*

[1526?]



*Data di pubblicazione si  
ricava dal titolo*



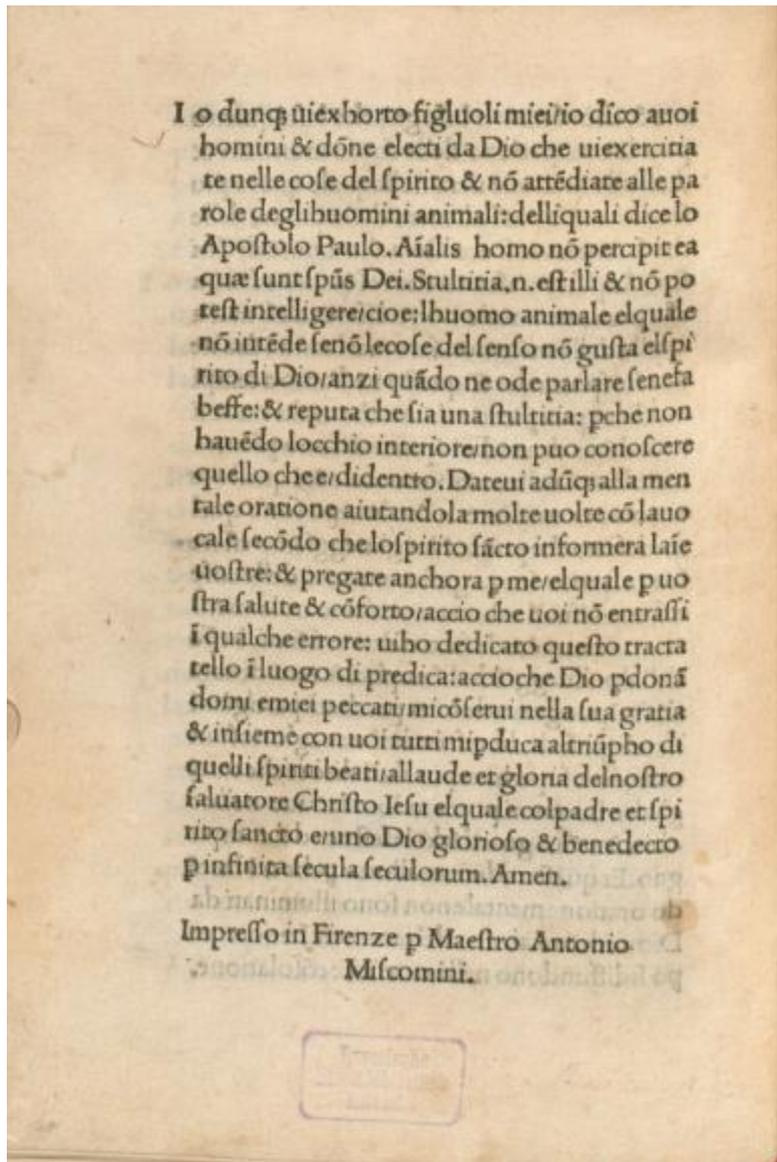
[Piacenza] : [Francesco Conti],  
[non prima del 1571]

*In area 7:* La data si ricava  
dall'anno della battaglia di  
Lepanto

**NOTICIAS**  
GENEALOGICAS  
D E L  
**LINAGE**  
D E  
**SEGOVIA,**  
CONTINVADAS  
POR ESPACIO DE SEISCIENTOS  
Años.  
P O R  
DON JUAN ROMAN  
Y CARDENAS.

[1694?]

*In area 7: La data si ricava  
dalla dedica*



[circa 1492] (Impresso in  
Firenze : per maestro Antonio  
Miscomini)

*In area 7: Pubblicato nel  
1492 circa, cfr. ISTC*

- Le indicazioni relative al luogo, editore, etc. e data rilevabili **da altre parti della risorsa o da fonti esterne** sono riportate in area 7, indicandone la fonte.
  
  - In **assenza di qualsiasi indicazione relativa alla pubblicazione** nelle fonti prescritte, per entrambe le semiaree, si riporta nell'area **la data probabile o approssimativa**, in parentesi quadre, precisandone in area 7 la fonte
- ... Quindi, in area 4, deve essere presente almeno un'indicazione di data di pubblicazione tra parentesi quadre.

QVERELA  
SVCESSA INTRA  
IL CAPITANO TARQVI-  
NIO ABBATONIO DA RON.  
CHETTE E IL CAPITANO FEDRICO  
DE NOBILÌ DA FERMO.



[1549?]

*In area 7: Ultimo documento  
datato 1549*

# Copia delle stupende & horribile cose che ne boschi di Bergamo sono a questi giorni apparse.



**L**LESTURSSIMO  
 .S.mio molto honorado es-  
 sendo occorso dalle bade di  
 qua cosa che ueramente a cia-  
 scuno e di gradissima & inu-  
 sitata marauiglia mi e parso  
 p l'officio mio a .B.S. noti-  
 tia darne p esser cosa di forte  
 che rarissime volte anzi non  
 fosse mai p adietro in alcuna  
 eta fu uista & intesa . In la terra del Bergamasco e appar-  
 so gia otto giorni & cotinuatamente pleuera per tre o quat

[1517?]

*In area 7: Stampata a Siena da Simone Nardi; per le note tipografiche cfr. D.E. Rhodes, A Mysterious Italian Newsletter of 1517, British Library Journal, 9 (1983), 2, p. 185-192*

¶ Predica di Frate Hieronymo da Ferrara dell'ordine de fra-  
ti predicatori facta adi. viii di giugno. m. cccc. lxxxv.

¶ Adeo deus mundum quod dedit unigenitum.



E cose uniuersali didio noi lentendiamo / per le co-  
se uisibili naturali / uehiamo le chose naturali / che  
ciaschuna la propria forma e / quando non la siffor-  
za tendere in essa / & poi quãdo ha trouata la forma sua quiui  
si queta & riposa & diletta si in essa & questa inclinatione ha  
la propria forma / se e / in chosa che habbia cognitione / si do-  
manda apeto naturale. Ma quando la petito e / ragione uo-  
le / la petito muoue lo intellecto & lo intellecto la uolunta / la  
quale uouole la cosa perche la ama: così adunque naturalmente  
parlando diciamo in deo essere intellecto / amore & uolunta.  
Lo amore didio non e / facto come 'el nostro / perche l'amor  
dell'huomo nonne huomo / ma l'amor didio e / la sua substan-  
tia . Item perche l'amor nostro e / accidente / pero e / minore  
alchuna uolta piu / alchuna uolta mancho. Ma quello di-  
dio / perche e / essenziale e / sempre uniforme / & ama sem-  
pre ad uno medesimo modo. Item l'amor nostro e / excitato  
in noi da diuerse cose quando da una / quãdo da un'altra / ma  
l'amor didio nonne excitato da nessuna chosa / ma da lui mede-  
simo. Preterea el uolere didio e / come fare & tanto e / uolere  
idio bene ad una creatura quanto farle bene / quanto adun-  
que tamera idio tanto tu harai piu bene & quãto idio da mag-  
giore gratia ad uno / tanto significa maggiore amore. Idio  
non n'ha potuto mostrare al mondo maggior amore che dare  
il figliuolo suo per lui / perche non ha maggior ne piu chara  
cosa del figliuolo suo / perche el figliuolo suo e / medesimo &  
non puo dare idio maggior cosa di se medesimo & non puo  
dare il figliuolo che lui non dia se medesimo / & anche dan-  
do il figliuolo / puo fare che non dia lo spirito sancto / ha de-  
monstrato adunque idio grandissimo amore al mondo / dan-

9a/350/86

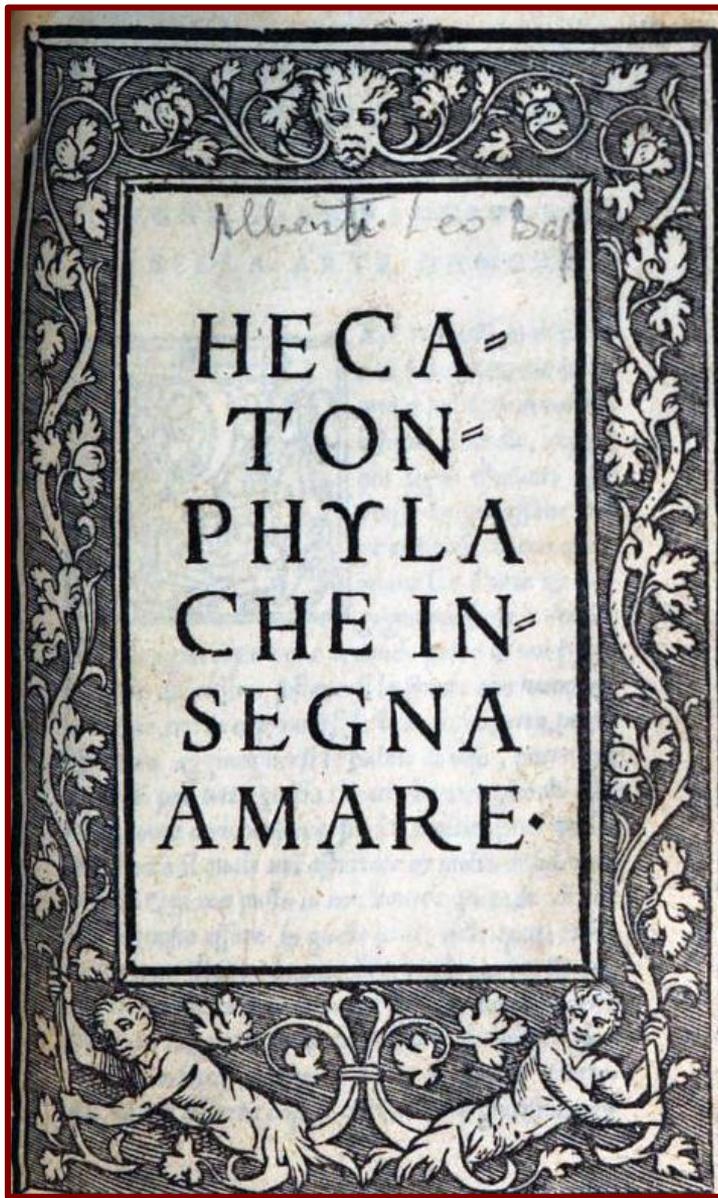
a

[Non prima del 1495]

*In area 7:* Pubblicato a  
Firenze da Bartolomeo de'  
Libri, cfr. ISTC; la data di  
pubblicazione presunta si  
ricava dalla predica fatta l'8  
giugno 1495

**NB:** Il riferimento (ISTC  
is00245000) non viene riportato in  
forma puntuale in quanto già  
indicato nella nota di riferimento  
bibliografico

[15..]



*In area 7:* Stampata presumibilmente nel 16. secolo

## Data falsa o errata

- Se la data è **falsa, errata o immaginaria** la si riporta facendola seguire dalla **data effettiva** tra parentesi quadre preceduta da ***i.e.*** Eventuali correzioni e/o precisazioni desunte da una particolare fonte, interna o esterna, si danno in area 7.

Es. , 1703 [i.e. 1730]

, DMLII [i.e. 1552]

, 1549 [i.e. circa 1730] ---> In area 7: Contraffazione del 18. secolo, cfr. S. Bongi, Annali di Gabriel Giolito de' Ferrari, vol. 1, Roma 1890, p. 246

- Nel codice del tipo di data si indica la data corretta in luogo di quella errata o falsa, nell'impronta la data presente sulla risorsa.

# Per i libretti

## DATA

➤ Per i **libretti** la data si deduce da quella di **rappresentazione**; nel caso di opere rappresentate “**nella stagione di carnevale**” si riportano l’anno indicato sul frontespizio e l’anno precedente tra parentesi quadre.

Es. , [1778]

*Sul frontespizio figura l’indicazione: da rappresentarsi nel nobile Teatro delle Grazie in Vicenza nell’estate dell’anno 1778*

Es. , [1779 o 1780]

*Sul frontespizio figura l’indicazione: da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel **carnevale** dell’anno 1780.*

# Area 5

## Area della descrizione materiale

# Risorse in una unità

Per queste risorse l'estensione, ossia la numerazione delle pagine, carte e/o colonne, rappresenta sia la designazione specifica del materiale sia l'estensione della risorsa:

Estensione si dà in termini di:

- **Pagine** ➡ Se le carte di una risorsa sono numerate su entrambi i lati
  
- **Carte** ➡ Se le carte di una risorsa sono numerate su un solo lato
  - Se le carte sono stampate su un solo lato, lo si indica in area 7.
  
- **Colonne** ➡ Se l'estensione di una risorsa presenta più di una colonna per pagina e con numerazione per colonne
  - Se vi sono più di due colonne per pagina, lo si può indicare in area 7.
  
- Se l'intera risorsa non reca la numerazione delle pagine o carte, si conta il numero delle **carte**, lo si riporta in parentesi quadre  
**Es. [80] carte**

# Designazione specifica ed estensione del materiale

Non si usano abbreviazioni, tranne quelle indicate nell'[appendice A delle REICAT](#)

**NO:**

16 c.

**MA:**

16 carte

Abbreviazioni ammesse per l'estensione: **p. per pagine**

# Risorse in una unità

- Si riporta il **numero dell'ultima pagina, carta o colonna numerata di ciascuna sequenza**. Le cifre arabe e romane si riportano come appaiono nella risorsa.

Es. 328 p.

IV, 328 p.

VIII, 32 carte

**NB.** Ogni numerazione diversa da quella romana e araba (es. greca, ebraica, etc.) si traduce in numeri arabi; se ne specifica il tipo in area 7.

- Se una risorsa contiene **più sequenze di pagine, carte o colonne numerate** - sia in modo simile sia diversamente - **ciascuna di esse viene registrata nell'ordine in cui si presenta**. Eventuali sequenze di pagine non numerate sono registrate secondo lo stesso criterio, racchiuse tra parentesi quadre.

Es. 28, 19, [1], 400, 16 p.

# Risorse in una unità

- Se le pagine o le carte sono segnate con **lettere invece che con numeri, si riportano la prima e l'ultima lettera precedute dall'espressione che indica le pagine o carte.** Cambiamenti tra numerazione a pagine, carte o colonne, che si susseguono nella sequenza, si riportano nella stessa maniera.

Es. P. a-k

Carte A-K

16 carte, 328 p.

328 p., 52 colonne

P. A-K, 128 p.

28, 19, [1], 400, 16 p.

- Se la numerazione in cifre arabe prosegue quella in cifre romane, o viceversa, si dà la numerazione complessiva e si segnala la particolarità in area 7.

Es. 328 p. ----> *In area 7: Paginazione in numeri romani fino a p. XVI*

# Risorse in una unità

- **Pagine, carte o colonne non numerate, non incluse in una sequenza di pagine o carte numerate** (bianche o stampate), se fanno parte della risorsa quale è stata emessa, vengono contate negli stessi termini usati per descrivere il resto della risorsa e vengono riportate in cifre arabe tra parentesi quadre. Le carte bianche, finali o interne alla risorsa, si segnalano alla fine della segnatura tra parentesi tonde.

Es. [8], 328 p. ➡ La risorsa presenta 8 pagine non numerate e 328 pagine numerate 1-328

ma

328 p. ➡ La risorsa presenta 8 pagine non numerate e le rimanenti numerate 9-328

- **Se una sequenza di pagine, carte o colonne non numerate si trova all'interno di una sequenza numerata**, si riportano i numeri della prima e ultima pagina, carta o colonna delle due parti della sequenza numerata.

Es. 1-200, [8], 201-232 p.

# Errori nella numerazione

- Se il numero dell'ultima pagina, carta o colonna numerata di una sequenza è **errato**, lo si riporta come appare nella risorsa e si dà una rettifica in cifre arabe tra parentesi quadre preceduta da i.e. aggiungendo, se necessario, una nota esplicativa. Eventuali errori di paginazione che non incidono sul numero complessivo delle carte, pagine o colonne si tralasciano.

**Es.** CCXXI [i.e. 219], [1] carte

*In area 7: Omesse nella numerazione le carte CCXVIII e CCXX*

**ma**

nei casi di **refuso** si mantiene la numerazione romana anche nella rettifica:

ixi [i.e. xii], 252 p.

# Carte di tavola

- **Carte non incluse nella sequenza della segnatura e recante materiale illustrativo.** La carta di tavola doppia, ripiegata oppure no, si intende come una sola carta di tavola.
- Il numero delle pagine o carte di tavole viene dato **alla fine delle sequenze di numerazione delle pagine o carte**, sia che le tavole si trovino tutte insieme, sia che si trovino sparse nella risorsa, o anche qualora vi sia una sola tavola.

# Carte di tavola

## Esempi

- 248 p., 24 carte di tav.
- 248 p., 12 p. di tav.
- 135, [1] p., V carte di tav. ripiegate
- 248 p., 36 carte di tav., 24 p. di tav.
- 248 p., [4], 8 carte di tav.
- 248 p., carte di tav. 16-24
- 252 p., [1] carta di tav. ripiegata
- 218 p., [8] carte di tav. di cui 7 ripiegate

# Carte di tavola

- Il **frontespizio calcografico** non incluso nella numerazione delle pagine e nel fascicolo non viene segnalato come carta di tav. ma viene indicato alla fine della sequenza numerica relativa alla designazione specifica ed estensione del materiale.

Es. X, 32, 74 p., **frontespizio calcografico** ←

Es. 158 p., [1] carta di tav., **frontespizio calcografico : antiporta calcografica**

*La risorsa presenta un bifolio iniziale contenente l'antiporta calcografica sul verso della prima carta e il frontespizio calcografico sul recto della seconda a riscontro)*

# Indicazione delle illustrazioni

- Se una risorsa è illustrata, si dà l'abbreviazione ***ill.*** - preceduta da spazio due punti spazio - **dopo l'indicazione delle pagine e delle eventuali tav.**
- **Elementi ornamentali** (vignetta sul frontespizio, iniziali, fregi, cornici, etc.) non vengono considerati illustrazioni, ma possono essere segnalati in area 7.

Es. 8 volumi : ill.

xix, [1], 512 p. : ill.

- L'indicazione ***ill.*** può essere seguita dalla definizione della tecnica utilizzata. Se le illustrazioni sono colorate **editorialmente**, si può aggiungere l'abbreviazione ***color.*** e se non tutte sono colorate *in parte color.*

Es. 135, [1] p., III carte di tav. ripiegate : ill. calcografiche color.

**NB:** Se la colorazione è una caratteristica della singola copia si segnala in nota all'esemplare; in caso di dubbio l'informazione si registra come relativa all'esemplare.

# Indicazione delle illustrazioni

- Particolari tipi di illustrazioni (antiporte, carte geografiche, ritratti, tavole genealogiche etc.) possono essere specificati dopo l'abbreviazione *ill.* Tabelle numeriche, prospetti, diagrammi e simili contenuti nel testo non si considerano materiale illustrativo e se ne può segnalare la presenza in area 7.

Es. 492 p. : **ill., 12 carte geografiche**

24 p., [18] carte di tav. : **ill., tav. genealogiche**

- Se le illustrazioni della risorsa sono **tutte di tipo particolare**, la loro specificazione può sostituire l'abbreviazione *ill.*

Es. 492 p. : **carte geografiche, piante**

# Indicazione delle illustrazioni

- Se le illustrazioni sono **numerate**, o quando si ritiene opportuno, si può indicare il loro numero (senza racchiuderlo tra parentesi quadre).

: 31 ill.

: ill., 15 tav. genealogiche

: 12 carte geografiche

: 1 ritratto

- Se una risorsa consiste **principalmente o unicamente di illustrazioni**, ciò viene segnalato nell'indicazione delle illustrazioni.

Es. [2], 42 carte : tutte ill. calcografiche, 1 ritratto

[2], 300 [i.e. 304] carte, X p. : in gran parte ill. calcografiche

# Formato

- L'indicazione di estensione ed eventuale illustrazione è seguita da quella del **formato bibliografico individuato secondo la piegatura del foglio** ed espresso da un numerale seguito dal simbolo “°” in esponente: 1°, 2°, 1/2°, 4°, 1/4°, 8°, 1/8°, etc. (cfr. [Appendice B – Formato](#))
- Variazioni di formato all'interno della singola unità si possono indicare in area 7

# Formato

Atlantico	1°	1°
Folio	2°	1/2°
Quarto	4°	1/4°
Ottavo	8°	1/8°
...	...	...

- **Atlantico e folio** si indicano rispettivamente come **1° e 2°** (1° e 1/2° per i manifesti) : **NO atl., fol.** o altre indicazioni similari
- Ulteriori specificazioni sono riportate per esteso:
  - 12° lungo
  - 1° oblungo

# Formati incerti o irregolari

- Nei casi in cui la posizione dei filoni contrasta con quella della filigrana si indica possibilmente **il formato effettivo in base alla piegatura del foglio**, segnalando in area 7 l'irregolarità.

**Es. ; 8°**

In area 7: Filigrana nella posizione dell'in-4°

*(Ciascun fascicolo è costituito da un foglio piegato tre volte; i filoni sono verticali)*

# Formati incerti o irregolari

- **Se non si può determinare il formato** (es. per stampa su pergamena o altri materiali, assenza di filigrana) **si danno le dimensioni**. Al di sotto dei 10 centimetri le dimensioni si indicano preferibilmente in millimetri.
- Se le proporzioni o la forma della risorsa sono insolite, all'altezza si aggiunge anche la larghezza.

**Es. 30 cm**

*21 x 30 cm*

*40 x 60 mm*

# Supporti diversi

- Gli esemplari stampati su **supporti diversi dalla carta** (pergamena, seta o carta velina) **si segnalano sia in area 7 sia in nota all'esemplare (no variante)**

*In area 7:* Alcuni esemplari su pergamena

*Nota all'esemplare:* Esemplare su pergamena

# Indicazione del materiale allegato

- Si riporta, in fine, preceduto da +, l'indicazione di qualsiasi materiale allegato alla risorsa descritta, che sia (o si consideri) pubblicato contemporaneamente a essa e sia destinato a essere usato e materialmente conservato insieme alla stessa.
- Il materiale allegato è **descritto da una parola o frase che ne indichi la natura.** L'estensione può essere data tra parentesi tonde dopo la breve descrizione che lo caratterizza. Ulteriori informazioni (p.es. il titolo dell'allegato, il suo contenuto o altre particolarità) si possono aggiungere in area 7.

Es. 272 p. : ill. ; 8° + lista dei prezzi (28 p.) ; 8°

272 p. : ill. ; 8° + 1 carta geografica

# Area 6

## **Area della formulazione di serie**

*(Assente nella catalogazione delle risorse monografiche antiche)*

Area 7

# Area delle note

# Contenuto

- Nell'area delle note vengono registrate **informazioni che non sono state incluse nelle altre aree e informazioni aggiuntive che si ritiene utile fornire**. Le note possono informare su qualsiasi aspetto della risorsa (contenuto, caratteristiche fisiche, storia bibliografica, rapporto con le altre risorse, etc.).

## Fonti prescritte

- Qualsiasi fonte

## Punteggiatura

- Note relative **ad aree diverse** sono separate da punto, spazio, lineetta, spazio (. - ).
- Note che si riferiscono ad **una stessa area** sono separate da punto e virgola, spazio (; ).

... divise in categorie corrispondenti alle aree ISBD!

# Ordine (...segue quello delle aree ISBD)

- Nota di riferimento bibliografico;
- Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità:
  - Note sul titolo proprio;
  - Note sulla fonte del titolo proprio;
  - Note su titoli varianti, titoli paralleli, complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo;
  - Note su natura, ambito, forma, scopo o lingua della risorsa;
  - Note sull'indicazione di responsabilità.
- Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della risorsa:
  - Indicazione di edizione e dettagli sui rapporti con altre risorse, edizioni ed emissioni;
  - Note relative alle traduzioni o al titolo originale dell'opera;
- Note sull'area della pubblicazione;
- Note sull'area della descrizione materiale;
- Note sulla collezione;
- Altre note
  - Note relative alla disponibilità (tirature limitate);
  - Note sulle varianti.

# Nota di riferimento bibliografico

- Eventuali riferimenti bibliografici si danno come **prima nota** (obbligatoria per gli incunaboli), possibilmente nella forma abbreviata standard o altrimenti con gli elementi essenziali.
- Più riferimenti bibliografici si separano con un punto e virgola:

Es. Riferimenti: GLN-2914; USTC 450916

Riferimenti: ISTC id00403000

Riferimenti: ESTC T65322

**NB:** non usare altre formule (NO «Cfr.», «Rif.», ...) al posto di «**Riferimenti**» né iniziare direttamente con la sigla del repertorio citato perché ciò impedisce l'indicizzazione dei repertori inseriti

# Nota di riferimento bibliografico

- Per la **forma standardizzata delle citazioni** nei riferimenti attenersi per quanto possibile a quelle riportate in:

***Standard citation forms for published bibliographies and catalogs used in rare book cataloging*, 2. ed., Washington, Library of Congress, Cataloging distribution service, 1996**

**[Standard citation forms for rare materials cataloguing.](#)**

- Se il repertorio non è presente si riportano il nome dell'autore puntato, il cognome, il titolo, luogo e data di edizione seguiti dal riferimento specifico:

**Es. Riferimenti:** L. Gasperoni, Gli annali di Giorgio Rusconi (1500-1522),  
Manziana 2009, n. 91

# Nota di riferimento bibliografico

- Il riferimento bibliografico è obbligatorio per gli incunaboli (ISTC)

Es. Riferimenti: ISTC ic00271500

- Si deve inserire come prima nota dopo Riferimenti: a meno che l'applicativo non consenta di utilizzare il campo **link esterni**
- Ulteriori riferimenti (in particolare IGI) si possono inserire solo se effettivamente consultati e utili per ricavare informazioni aggiuntive

# Link esterni

- Se l'applicativo in uso lo consente si utilizza il campo **link esterni**
- I repertori al momento presenti sono:
  - **British Museum**
  - **CORAGO**
  - **EDIT16**
  - **ESTC**
  - **ISTC**
  - **VD16**
  - **VD17**
  
- **NB:** chi dispone del campo **link esterni** può inserire il riferimento ma non deve cancellare lo stesso riferimento se presente in area 7.

# Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità

Note sul titolo proprio o sua fonte, su titoli varianti, paralleli, ecc. e informazioni connesse al titolo, chiarimenti relativi alla paternità dell'opera, informazioni su forme varianti o complete di nomi di persone o enti, informazioni su persone o enti connessi con l'opera

- Titolo dell'intitolazione; titolo si ricava dall'explicit
  - Titolo anche in arabo
  - Nel titolo il numero 3 è espresso: III
  - Forme contratte nel titolo
  - Precede il titolo: D.O.M.
  - Testo anche in olandese, francese e tedesco
  - Falsamente attribuito a Jacopo da Prato
  - A cura di Agostino Coltellini, che compare nella dedica con il nome di Ostilio Contalgeni
- Se l'indicazione di responsabilità è stata ricavata da una fonte diversa da quella prescritta, tale fonte è indicata in nota.*
- Di Iacopo Corsini il cui nome compare nel verso del frontespizio
  - Di Giovanni Antonio Delfini il cui nome compare nella dedica

# Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità - Libretti

- **Nei libretti per musica** si indica il numero degli atti o parti dell'opera se l'informazione non figura sul frontespizio, indipendentemente dalla presenza della sua indicazione formale nella pubblicazione.

**Es.** 3 atti

- Per i libretti si indica la fonte da cui sono desunte le informazioni relative alle responsabilità indirette

**Es.** A carta A2v personaggi e interpreti, costumista e coreografo

# Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della risorsa

Possono comprendere la fonte dell'indicazione di edizione e dettagli sui rapporti con altre risorse, edizioni ed emissioni

- Indicazione di edizione dal colophon
- L'indicazione di edizione precede il titolo
- Precedentemente pubblicata a Londra
- Emissione successiva, con diversa composizione del frontespizio e della carta coerente, dell'edizione del 1613
- Esistono emissioni successive
- Esiste altra emissione: In Roma : appresso Giouanni Martinelli, 1587
- Esistono esemplari che presentano stati diversi. Cfr. H.C. Brooks, *Compendiosa bibliografia di edizioni bodoniane*, Firenze 1927, n. 70 ...
- Edizione copiata linea per linea da quella del 1615 dello stesso editore

**Note relative alla traduzione:** Si specifica in nota, se non già presente in un altro punto della descrizione, che la traduzione non è stata condotta su un'edizione in lingua originale, ma su una traduzione in altra lingua.

**Es.** Traduzione dal francese

# Note sull'area della pubblicazione, etc.

Indicazioni relative a luogo, editore, etc. e data ricavate dall'esame della risorsa nel suo insieme o da fonti esterne, nonché le fonti e le informazioni relative ai singoli elementi dell'area.

- Probabile luogo di pubblicazione, Venezia, dal privilegio
- Stampato da Francesco Minizio Calvo Cfr. F. Barberi, Tipografi romani del cinquecento, Firenze 1983, p. 92
- L'indicazione di pubblicazione varia
- Data in forma di cronogramma
- La data si ricava dagli anni di attività dell'editore
- La data si ricava da quella di emanazione espressa more veneto
- Contraffazione del 18. secolo, cfr. S. Bongi, Annali di Gabriel Giolito de' Ferrari, vol. 1, Roma 1890, p. 246

Per marche **non censite** (se marche censite solo legame con indicazione posizione) si dà una breve descrizione comprensiva dell'eventuale motto.

**Es.** Sul frontespizio marca: Noè in preghiera, in cornice ovale. Motto: Christo favente vivam

# Note sull'area della descrizione materiale

Possono comprendere descrizioni aggiuntive sulle modalità di pubblicazione, sulle caratteristiche fisiche della risorsa che completano l'indicazione formale data nell'area 5, indicazioni di particolari peculiarità fisiche e la segnatura, errori di numerazione

- Il verso delle carte è bianco
- Ripetute nella numerazione le p. 167-176
- Paginazione in numeri romani fino a p. CLXIX
- Tre colonne per pagina
- Omesse nella numerazione le p. 33-40, ripetute le p. 78-79
- Numerosi errori nella numerazione delle carte
- Alcuni esemplari con errata sequenza nella disposizione delle pagine del fascicolo A

*(Errata imposizione della forma interna del fascicolo A)*

- **Segnatura:**  $\pi^8$  A-Z<sup>8</sup> ( $\pi 1$ , Z8 bianche); A-F<sup>8</sup>

# Note sull'area della descrizione materiale

- Per le risorse del XV-XVI secolo si segnalano i caratteri utilizzati. Se si ritiene opportuno si può precisare anche il numero di linee (righe) per pagina.

**Es.** Corsivo, greco, romano

Gotico

Gotico (G 73), 50 linee

- Si può segnalare la presenza di elementi ornamentali, di materiale non illustrativo e informazioni relative alle illustrazioni.

**Es.** Iniziali e fregi xilografici

Lettere guida

Frontespizio e testo in rosso e nero

Vignetta xilografica sul frontespizio

Stemma del dedicatario, cardinal Francesco Barberini, sul frontespizio

# Altre note - Note sulle varianti

- Si danno quando, rispetto alla descrizione base, le variazioni dell'esemplare in esame non sono tali da giustificare una nuova descrizione (cfr. [Varianti che non comportano una nuova descrizione bibliografica](#))
- Le variazioni vanno date rispettando, se possibile, la sequenza e la punteggiatura convenzionale delle aree quando prevista e vanno precedute dall'indicazione di “**Variante**” seguita da una lettera alfabetica (B, C, ecc.)

**Es.** Variante B: i fascicoli B e C presentano una diversa composizione

Variante B: 68, [4] carte; variante C: 68, [8] carte

Variante B: “Primatum” in luogo di “primorum” nel titolo

# Note da trascrivere in campi specifici

## *Contenuto, Abstract, Rappresentazione*

### Nota di contenuto

- Si registrano **l'elenco dei contenuti** (per risorse in un'unità anche i titoli presenti che non sono elencati in area 1), le annotazioni su contenuti aggiuntivi come indici, inserti, bibliografie, lettere dedicatorie, argomento e balli per i libretti e, **per le risorse monografiche in più parti, le informazioni presenti sui frontespizi successivi al primo**

**Es.** Contiene solo il De coniuratione Catilinae di Sallustio

A carta E11r con frontespizio proprio: Origine della Fratta

Segue a carta A4r: Offerta da farsi della propria divozione e servitù a san Michele arcangelo

Contiene anche il manifesto di Stefano Giudici

Contiene 10 opere i cui titoli sono elencati sul frontespizio

Contiene elencati sul frontespizio: Bucolica, Georgica, Aeneis, Ciris et culex

**Parte 2:** Gabrielis Faerni Emendationes. In sex fabulas Terentij

Errata corrige a carta χ1r

A carta A3v titoli dei balli: Ballo primo La vendetta di Medea, Ballo secondo Il folletto

# Note da trascrivere in campi specifici

## Nota di abstract

- Se si ritiene utile è possibile redigere, **in forma abbreviata e senza interpretazione critica, una breve sintesi del contenuto della risorsa** in mancanza di titolo proprio, p.es. per risorsa di carattere amministrativo quali **editti, bandi, fogli volanti, dissertazioni accademiche**, etc.

**Es.** Bando del governatore di Roma, nel quale si promettono premi a coloro che faranno prendere i ladri ed i banditi

# Note da trascrivere in campi specifici

## Rappresentazione (per i libretti)

- In questo campo si registrano genere (Rappresentazione o Prima rappresentazione), il luogo (sede e località), l'occasione (un evento non riconducibile ad una festività generale es. matrimonio), il periodo e l'anno in cui l'opera contenuta è stata rappresentata.

Es. \*Sesostri Re d'Egitto, dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal Teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1760

**Genere di rappresentazione:** Rappresentazione

**Anno di rappresentazione:** 1760

**Periodo di rappresentazione:** Carnevale

**Località di rappresentazione:** Milano

**Sede di rappresentazione:** Teatro Ducale

Genere rappresentazione

Anno rappresentazione

Periodo rappresentazione

Località rappresentazione

Sede rappresentazione

Occasione rappresentazione

Note alla rappresentazione

# Repetita iuvant - Note

- **Non si usano abbreviazioni**, tranne quelle indicate nell'[appendice A delle REICAT](#)
- Si raggruppano **insieme**, separandole solo con punto e virgola non preceduto da spazio (;) **note relative a una stessa area**

**Es.** Segnatura:  $\pi^8$  A-Z<sup>8</sup> ( $\pi$ 1, Z8 bianche); A-F<sup>8</sup>; corsivo, greco, romano; iniziali e fregi xilografici; frontespizio e testo in rosso e nero

# Note all'esemplare



**Le note relative al singolo esemplare si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico e non nell'ambito della descrizione bibliografica**

# Cosa va in Polo?

- Riproduzioni locali (es. microfilm dell'esemplare)
- Caratteristiche materiali dell'esemplare (illustrazione, ornamentazione, decorazione, dimensioni, legatura)
- Postille e altre annotazioni manoscritte
- Informazioni sullo stato di conservazione e restauro
- Raccolta fattizia
- Possesso e provenienza: **INDICE 3 STA LAVORANDO A CONDIVISIONE DI POSSESSORI E PROVENIENZE A LIVELLO DI INDICE**

# Cosa va in Indice?

- Numero copie possedute
- Indicazione di esemplare mutilo
- Indicazione di variante
- Stampa su supporti particolari (pergamena, carta azzurra, tessuto, ...)
- Copie digitali (della copia posseduta)

# Varianti

- Si trattano come **varianti** una o più copie che presentano variazioni bibliograficamente rilevanti rispetto ad altre copie della stessa edizione. Tale termine può riferirsi a **impressione, emissione o stato**.

In SBN si distinguono:

- a) Varianti che **comportano** una nuova descrizione bibliografica
- b) Varianti che **non comportano** una nuova descrizione bibliografica

# Varianti che comportano una nuova descrizione bibliografica 1/1

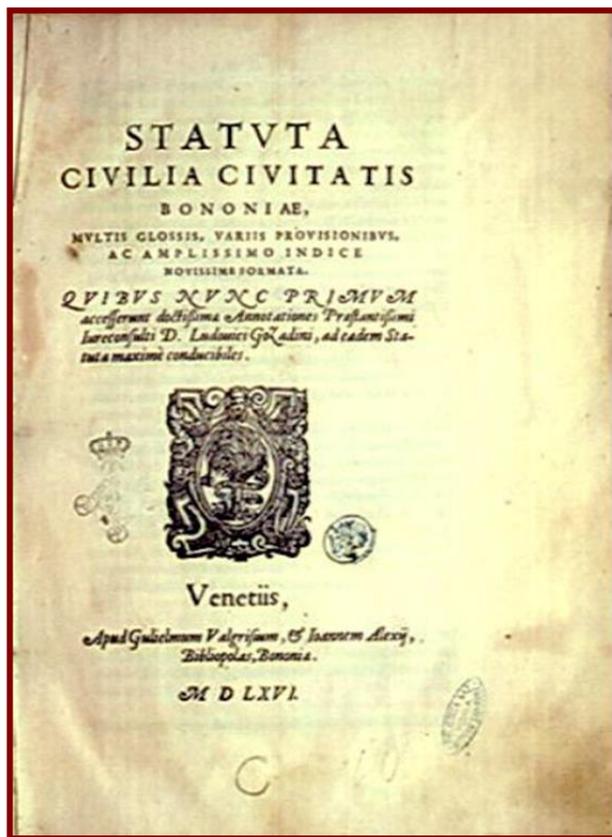
## Emissioni successive

1) Quando copie di un'edizione sono ripresentate a distanza di tempo con **nuovo frontespizio o colophon** e talvolta anche **con nuove carte preliminari o finali**

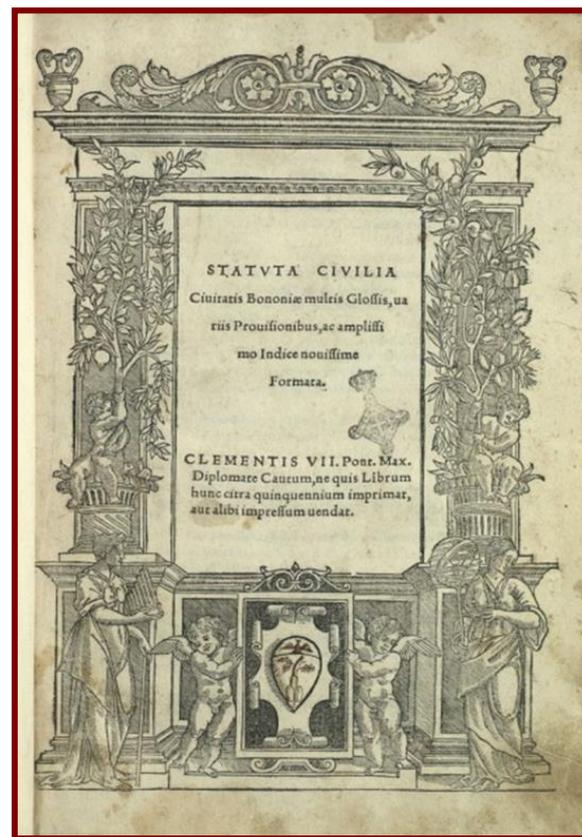
2) Quando **l'unico elemento diverso è la data** che figura sul frontespizio **o colophon (col. Solo quando non sia presente data sul front.? Cfr. Cnce 2751)**

# Emissioni successive (nuova descrizione)

- ([Bologna] : Ioannes Baptista Phaellus Bononiensis Bononiæ typis suis formavit : impensis Hippolyti Fronto, 1532 Kal. Iuniis)

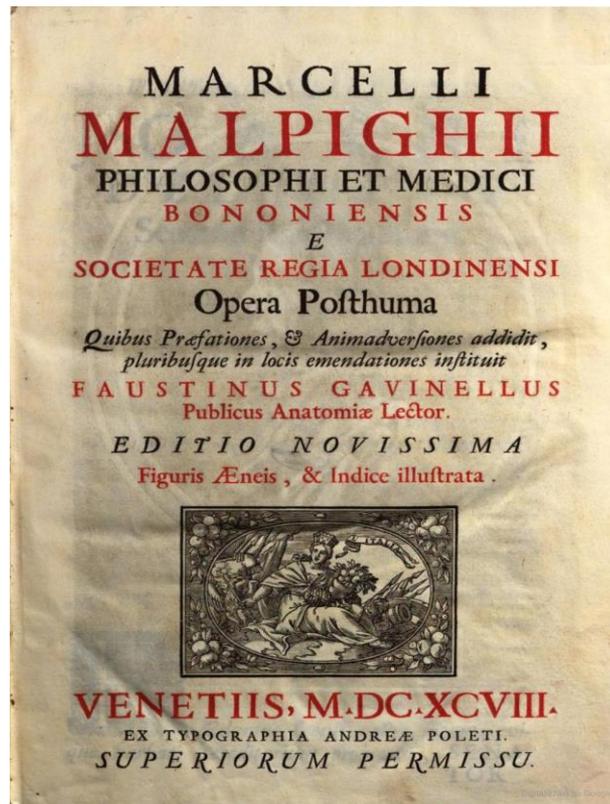
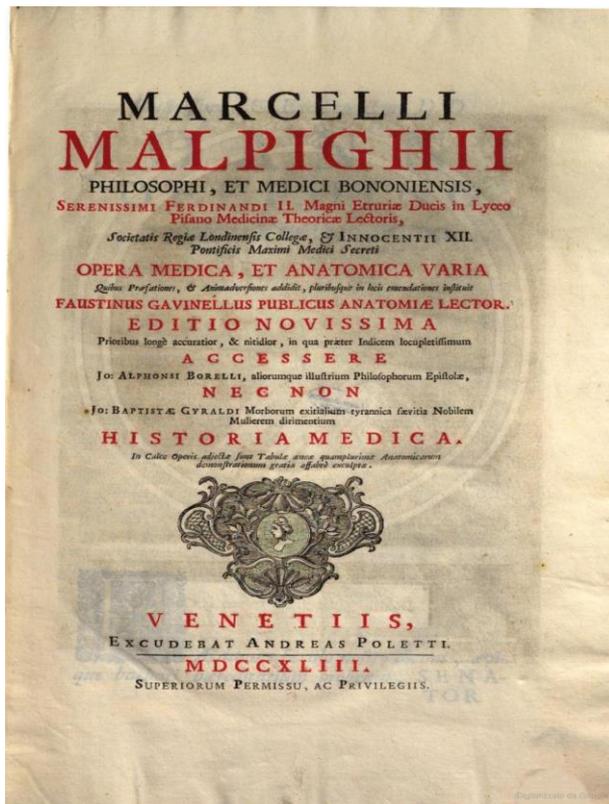


- Venetiis : apud Guglielmum Valgrisium, & Ioannem Alexij, bibliopolas Bononiae, 1566 (Bononiae : Ioannes Baptista Phaellus Bononiensis Bononiæ typis suis formavit : impensis Hippolyti Fronto, 1532 Kal. Iuniis)



# Emissioni successive (nuova descrizione)

- Venetiis : ex typographia Andreae Poleti, 1698
- Venetiis : excudebat Andreas Poletti, 1743





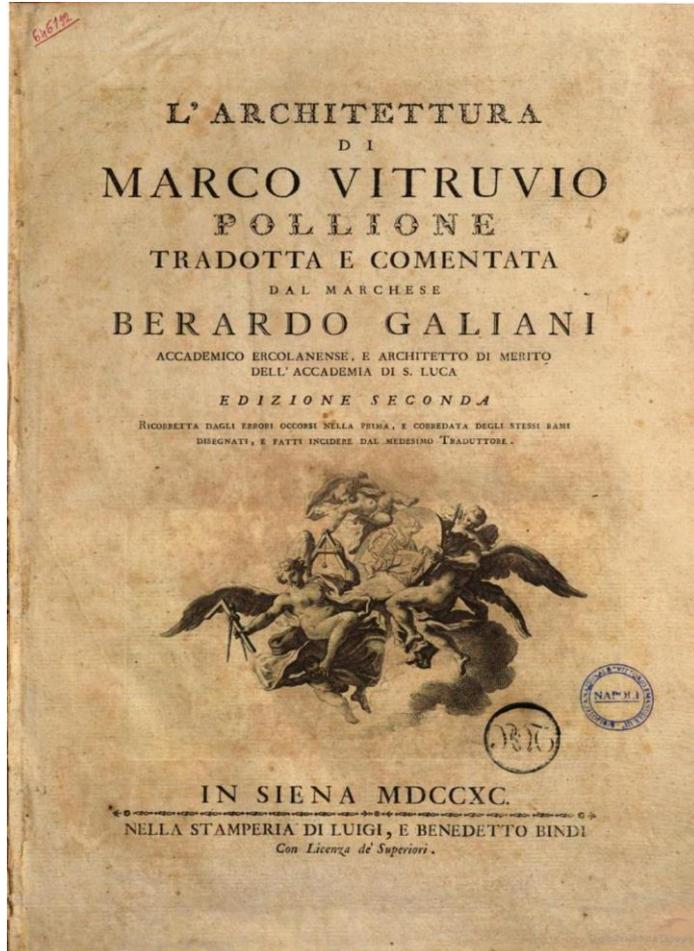
# Varianti che comportano una nuova descrizione bibliografica

- **Emissioni simultanee**

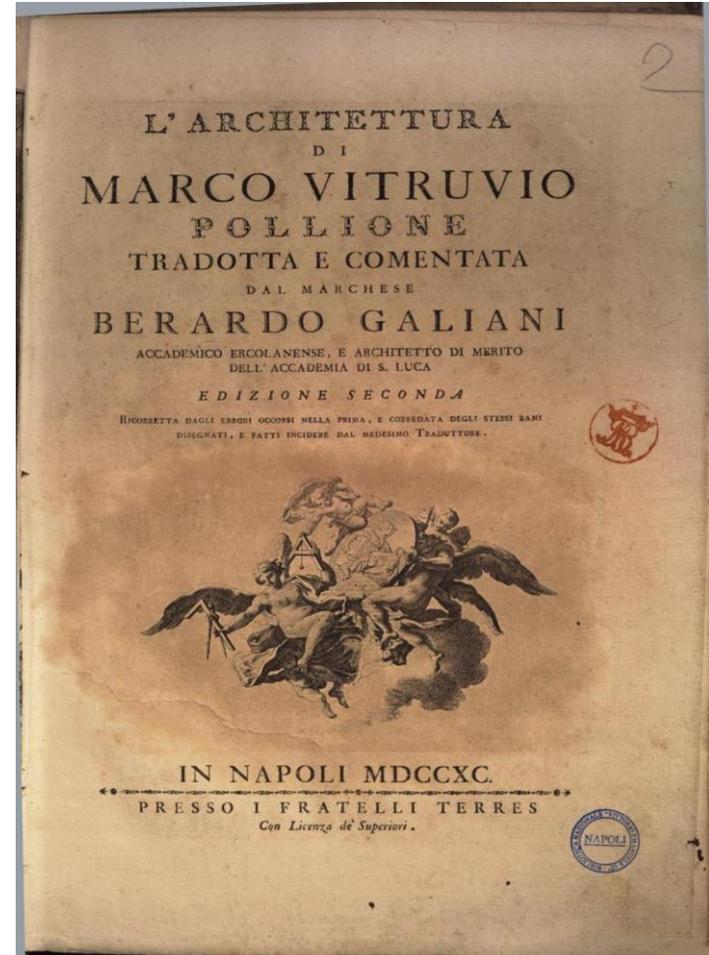
Quando **nello stesso anno** copie di un'edizione sono pubblicate con **frontespizi esplicitamente differenziati per la presenza di una o più varianti sostanziali** (p.es. con diversa indicazione di pubblicazione, etc. nel caso di edizioni divise per la vendita tra due o più editori) o **con formati e imposizioni differenti in presenza della stessa composizione tipografica.**

# Emissioni simultanee (nuova descrizione)

- In Siena : nella stamperia di Luigi, e Benedetto Bindi, 1790



- In Napoli : presso i fratelli Terres, 1790



# Legame M7M (è altra emissione di)

## Emissioni successive:

tra ogni emissione successiva e la notizia relativa all'**edizione originale** (es.: [CFIE001603](#))

## Emissioni simultanee

collegamento da una delle due all'altra

## Per le emissioni successive

Data E: Riproduzione / emissione di una risorsa

- **Data1:** l'anno, certo o probabile, **dell'emissione successiva**
- **Data2:** l'anno, certo o probabile, di pubblicazione **dell'edizione originale**

Se una delle due date è incerta e non si può definire un anno specifico, l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto

**Data 1** 189.    **Data 2** 169.

- \*Statuta ciuilia ciuitatis Bononiae, multis glossis, variis prouisionibus, ac amplissimo indice nouissime formata. Quibus nunc primum accesserunt doctissimae annotationes ... Ludouici Gozadini, ad eadem statuta maximè conducibiles. – Venetiis : apud Guglielmum Valgrisium, & Ioannem Alexij, bibliopolas Bononiae, 1566 (Bononiae : Ioannes Baptista Phaellus Bononiensis typis suis formauit : impensis Hippolyti Fronto, 1532 Kal. Iuniis)
- **In area 7: Emissione successiva dell'edizione di Faelli del 1532, con sostituzione del frontespizio e della carta coerente e l'aggiunta di 32 p. in fine, col commento di Gozzadini**

**Tipo data E    Data1 1566    Data2 1532**

**Legame M7M (altra emissione di):** \*Statuta ciuilia ciuitatis Bononiæ multis glossis, uariis prouisionibus, ac amplissimo indice nouissime formata ... - (Bononiae: Ioannes Baptista Phaellus Bononiensis typis suis formauit : impensis Hippolyti Fronto, 1532 Kal. Iuniis)

Autore principale Aelianus : Tacticus

Titolo Eliano \*Del modo di mettere in ordinanza tradotto per Francesco Ferrosi

Pubblicazione In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de Ferrari e fratelli, 1551 (In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari e fratelli, 1551)

Descrizione fisica 38, [2] carte : ill. ; 8°

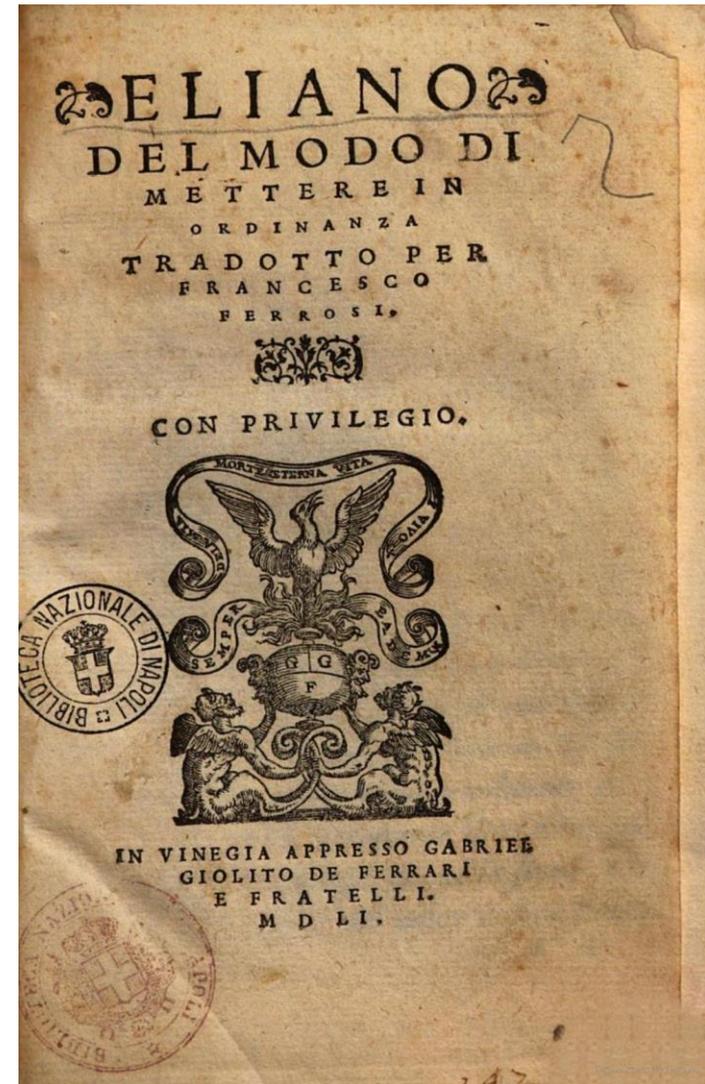
Note generali

- Cors., rom
- Iniziali e fregi xil. ornati
- Segn.: A-E<sup>8</sup>. - Bianca la c. E8
- Var. B: 1552 sul front.

Impronta

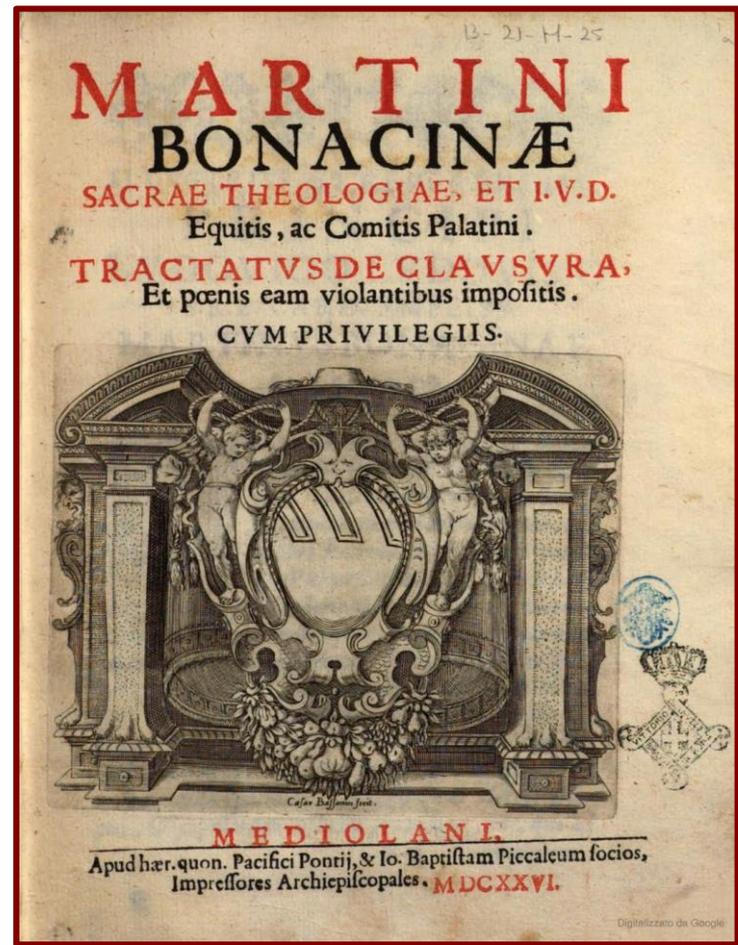
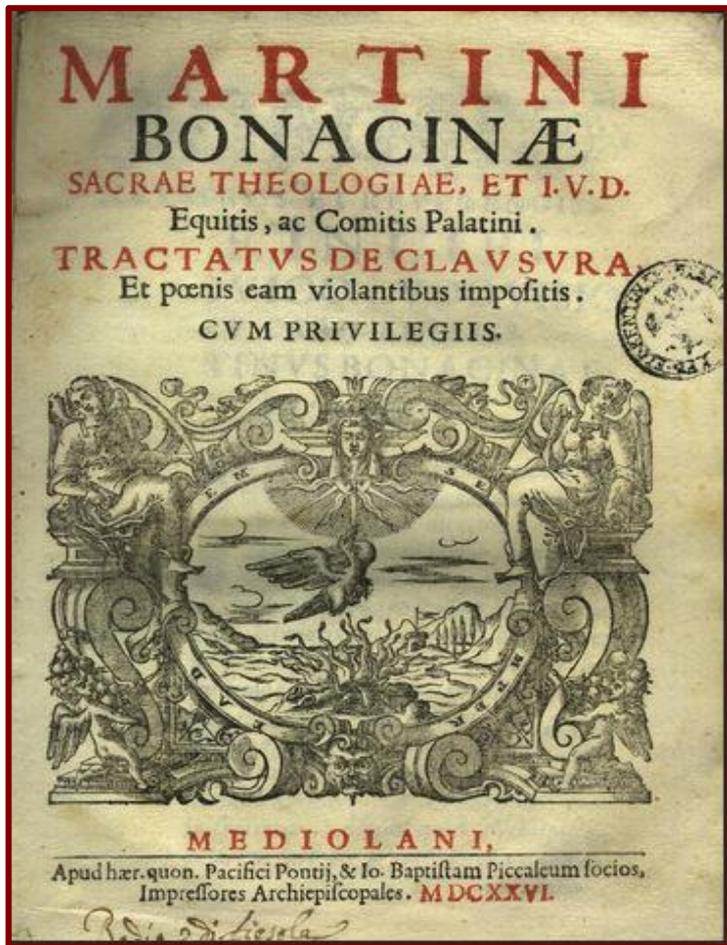
- nohe siri tedi nodi (3) 1552 (R) - Var. B
- nohe siri tedi nodi (3) 1551 (R)

**NO!!!**  
Creare nuova  
descrizione  
bibliografica



Varianti che **non** comportano una nuova descrizione bibliografica (ma solo indicazione di **variante in area 7**)

- quando il frontespizio e/o il testo ha subito **modificazioni e/o aggiunte non sostanziali** (p.es. variazioni, aggiunte, soppressioni o sostituzioni di dedica, marca, stemma, fascicolo, carta, etc.)
- quando, nel caso di frontespizio con note tipografiche complete, l'unico elemento diverso è **la presenza o meno del colophon**



In area 7: Variante B: Stemma calcogr. del card. Ludovico Ludovisi, con sottoscrizione Caesar Bassanus fecit, in luogo della marca

# Il Gentilhuomo

DI M. POMPEO

ROCCHI,

A' MAG. E NOBILI SIGNORI

Il S. Giuseppe, & Lorenzo,

BONVISI.



In Lucca appresso Vin. Bu

A Stanza di Francesco Fa

1568.

## LIBRO

tro, vi ringratio di quello, che hoggi per  
sodisfattion mia, senza guardar al com-  
modo vostro, cortesemente, e dottamē-  
te hauete fatto: E vi prego insieme, che  
col medesimo vostro modo, intorno alle  
Qualità che vn Gentilhuomo hauer de-  
ue, per mio amore, ancora vn sol gior-  
no vi vogliate affaticare. H. State pur  
di buon'animo Cesare, che io alle vostre  
preghiere, che in vece di comandamen-  
ti mi sono, domani, con l'animo a pieno  
ma con le forze, debilmente sodisfarò.

IL FINE.

Gli Errori occorsi nello stampare si rimettono al giudi-  
cio di chi legge. Eccetto doue si trouerà Equipollenza  
all'vniuersali, leggesi. Tanto vagliano quanto l'vniuer-  
sali, secondo i nostri Legisti, & secondo il parere d'alcu-  
ni Filosofi, benchè Aristotile tenga il cōtrario fac. 15

Con licenza de' Superiori.

In Lucca a stanza di Fran. Fagian

372333 1568.

# Il Gentilhuomo

DI M. POMPEO

ROCCHI,

A' MAG. E NOBILI SIGNORI

Il S. Giuseppe, & Lorenzo,

BONVISI.

Felix Ambrosinus Vicarius Lucensis, vidit, &  
Imprimendi licentiam concessit.



In Lucca appresso Vin. Bu

A Stanza di Francesco Fag.

1568.

## LIBRO

tro, vi ringratio di quello, che hoggi per  
sodisfattion mia, senza guardar al com-  
modo vostro, cortesemente, e dottamē-  
te hauete fatto: E vi prego insieme, che  
col medesimo vostro modo, intorno alle  
Qualità che vn Gentilhuomo hauer de-  
ue, per mio amore, ancora vn sol gior-  
no vi vogliate affaticare. H. State pur  
di buon'animo Cesare, che io alle vostre  
preghiere, che in vece di comandamen-  
ti mi sono, domani, con l'animo a pieno  
ma con le forze, debilmente sodisfarò.

IL FINE.

Gli Errori occorsi nello stampare si rimettono al giudi-  
cio di chi legge. Eccetto doue si trouerà Equipollenza  
all'vniuersali, leggesi. Tanto vagliano quanto l'vniuer-  
sali, secondo i nostri Legisti, & secondo il parere d'alcu-  
ni Filosofi, benchè Aristotile tenga il cōtrario fac. 15

Felix Ambrosinus Vicarius Lucensis, vidit, &  
Imprimendi licentiam concessit.

BIBLIOTECA NAZ.  
ROMA  
VITTORIO EMANUELE.

In area 7: Variante B.: imprimatur in luogo della sottoscrizione: Felix Ambrosinus ... vidit et imprimendi licentiam concessit

# Variazioni bibliograficamente non rilevanti

si indicano in area 7

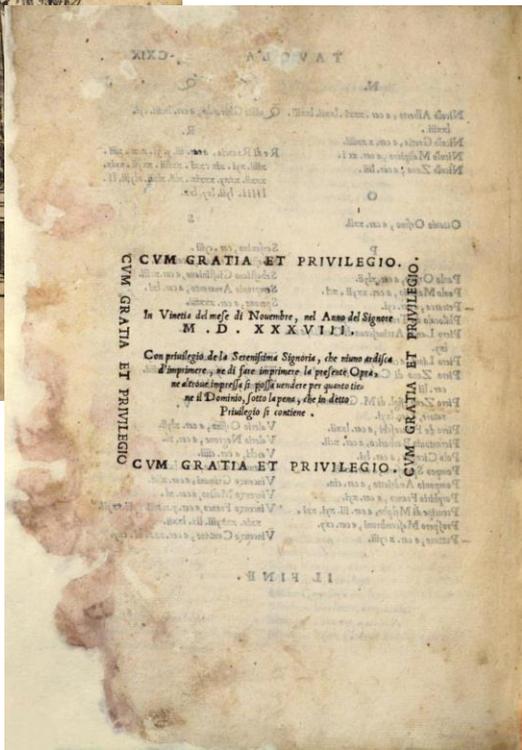
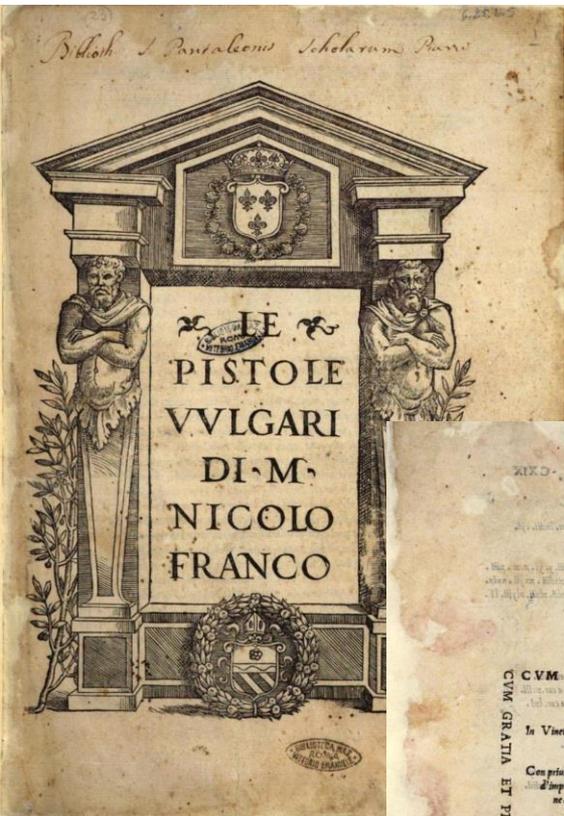
ma non come varianti:

- nuove impressioni realizzate, o derivate, dalla stessa composizione dell'impressione precedente (p.es. per edizioni stereotipe)
- erronea imposizione delle pagine nella forma
- differenze di supporto (copie su pergamena, carta azzurra, tessuto), inchiostrazione (copie con frontespizio stampato in rosso e nero), materiale illustrativo (incisioni calcografiche in luogo di xilografiche)
- differenze di composizione nel testo (varianti di stato) che non hanno ricadute sulla descrizione (ad es. Nel titolo, in area 4, nell'impronta, paginazione, etc.)

# Emissioni successive (nuova descrizione)

- (In Vinetia, del mese di novembre 1538)

- (In Vinetia : nele stampe d'Antonio Gardane, a li. xx. d'Aprile, 1539)



# Emissioni successive (nuova descrizione)

- In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1566

- In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1567



Gonzaga, Bonaventura <fl.1566>

Ragionamenti del reuerendo padre frate Bonauentura Gonzaghi da Reggio ...  
ridotti in sette canzoni, & parafrasticati dal medesimo

In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1566

[24], 134 [i.e. 138, 2] p. : ill. ; 4°

Marche sul front. (A122-V364) e in fine (A123)

Cors.; rom

Segn.: \*4-3\*4 A-Q<sup>4</sup> R<sup>6</sup>

Ripetute nella numerazione le p. 48-49 e non numerate le p. della c. P2

La 'Parafrasi' alle c. P2r-R5v

Var. B: data sul front.: 1567

Var. C: ripetute nella numerazione le p. 48 e 55 e non num. le p. della c. P2

Var. D: come la var. C con la data 1567 sul front.



**NO!!!**

# Variazioni bibliograficamente non rilevanti

si indicano in area 7

ma non come varianti:

- nuove impressioni realizzate, o derivate, dalla stessa composizione dell'impressione precedente (p.es. per edizioni stereotipe)
- erronea imposizione delle pagine nella forma
- differenze di supporto (copie su pergamena, carta azzurra, tessuto), inchiostrazione (copie con frontespizio stampato in rosso e nero), materiale illustrativo (incisioni calcografiche in luogo di xilografiche)
- differenze di composizione nel testo (varianti di stato) che non hanno ricadute sulla descrizione (ad es. Nel titolo, in area 4, nell'impronta, paginazione, etc.)

# Le variazioni bibliograficamente non rilevanti non danno luogo a descrizione di variante, ma si possono registrare in area 7, con nota generica, e in nota all'esemplare

*In area 7:* In alcuni esemplari l'indicazione di tiratura segue la data di pubblicazione

*In nota all'esemplare:* Tiratura 1807

*In area 7:* Alcuni esemplari stampati su pergamena

*In nota all'esemplare:* Esemplare su pergamena

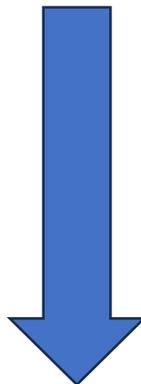
*In area 7:* Alcuni esemplari con errata sequenza nella disposizione delle pagine del fascicolo A

*In nota all'esemplare:* Errata sequenza nella disposizione delle pagine del fascicolo A

*In area 7:* Alcuni esemplari con il frontespizio stampato in rosso e nero

*In nota all'esemplare:* Esemplare con frontespizio stampato in rosso e nero

# Risorse monografiche in più unità



Alle risorse monografiche in più unità è riservata la **catalogazione a più livelli** (in due e in alcuni casi in tre livelli): **nel livello generale (primo livello) si riportano le informazioni comuni all'intera risorsa; nell'ultimo livello (secondo o terzo) quelle relative alle singole unità.**

# Cosa si intende per risorse in più unità?

- Risorsa in un numero determinato di parti fisicamente distinte che risulta concepita o **pubblicata come un'unica entità**; le parti distinte hanno solitamente **frontespizio, segnatura e paginazione autonomi**. Le unità possono essere pubblicate contemporaneamente o in tempi successivi
- **In assenza di frontespizi specifici** (o loro sostituti), l'indicazione della partizione deve apparire espressa nella risorsa (titolo corrente, intitolazione, etc.).
- **In presenza di unità con paginazione continua** è necessario che ciascuna unità presenti **frontespizio e segnatura autonomi**.
- Ciascuna unità **può avere un titolo proprio o essere distinta soltanto dalla numerazione** e/o altri elementi d'identificazione specifici

# Cosa non si considera in più unità?

- Risorse **previste in più unità di cui ne è stata pubblicata una sola**. Da segnalare in area 7 il riferimento bibliografico da quale è stata presa l'informazione.

**Es.** *In area 7*: Pubblicato solo il vol. 1, cfr. J.Quétif-J.Échard, *Scriptores Ordinis Praedicatorum*, vol. 2, Paris 1721, p. 397

- Risorse **concepite all'origine come complete in una sola unità** a cui si aggiunge poi un seguito, appendice, supplemento, etc. anche se presentato come volume 2 o in forma analoga.

**Es.** Il \*secondo volume de l'azzioni morali de l'illustre Signor Conte Giulio Landi ... - In Piacenza : appresso Francesco Conti, et Giouan Antonio de' Ferrari compagni, 1575  
*Continuazione dell'edizione giolitina del 1564, cfr. S. Bongji, Annali di Gabriel Giolito de' Ferrari, vol. 2, Roma 1895, p. 198-200*

- Risorse che presentano un'**indicazione di partizione relativa al contenuto, ma non rispondente ad una effettiva suddivisione in più unità**

**Es.** \*Osservazioni sopra i monti che circoscrivono il distretto di Belluno, di Tommaso Antonio Catullo ... divise in due parti. - In Verona : dalla tipografia Mainardi, 1818. - 147, [1] p. ; 8°

## Risorse monografiche in più unità

# Livello generale



Il livello generale di una risorsa monografica in più unità (primo livello) presenta gli elementi della risorsa *nel suo complesso*. La descrizione pertanto sarà completa di tutte le aree ed elementi.

# FONTI DELLE INFORMAZIONI

## Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità

- Per la descrizione bibliografica d'insieme si sceglie come **fonte prescritta quella che fornisce gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la risorsa nel suo complesso** (p.es. un frontespizio d'insieme)
- Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte prescritta per le singole unità, si utilizza, di norma, **quella della prima unità**.
- Se gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la risorsa nel suo complesso non si trovano nella fonte prescritta per le singole unità, ma su una **fonte alternativa** dedicata a presentarli (p.es. occhietto), si utilizza questa come fonte prescritta.

Una fonte di questo tipo **si preferisce alla fonte prescritta dell'unità quando presenta formalmente informazioni più complete sulla risorsa nel suo complesso; in questo caso la fonte scelta si segnala in area 7.**

Es. In area 7: Titolo dall'occhietto del vol. 1



\*Tutte le opere del famosissimo Ruzante, di nuouo con diligenza riuedute, & corrette. Et aggiuntoui un sonetto, & una canzone dell'istesso autore. - In Vicenza : per gli heredi di Perin libraro, 1598. - 9 volumi ; 8°

**In area 7:** Il frontespizio d'insieme è seguito da 5 carte, segnate A<sup>6</sup>, contenenti le dediche dello stampatore a Vespasiano Zogiano e ai lettori e un sonetto di Ruzante

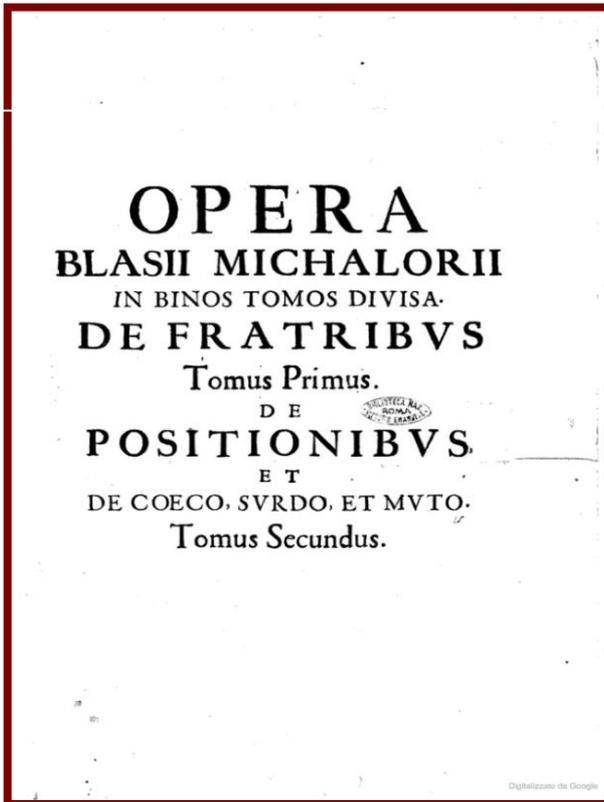
**NB.** In presenza di frontespizio d'insieme che precede un frontespizio particolare, la **consistenza delle carte** preliminari di cui fa parte, la **segnatura** e una breve descrizione del loro contenuto **si segnala in area 7**; si registra a livello generale anche la relativa impronta

**L'impronta del livello generale è quella delle prime 6 carte e viene registrata a livello generale**

Titolo ricavato dal frontespizio d'insieme

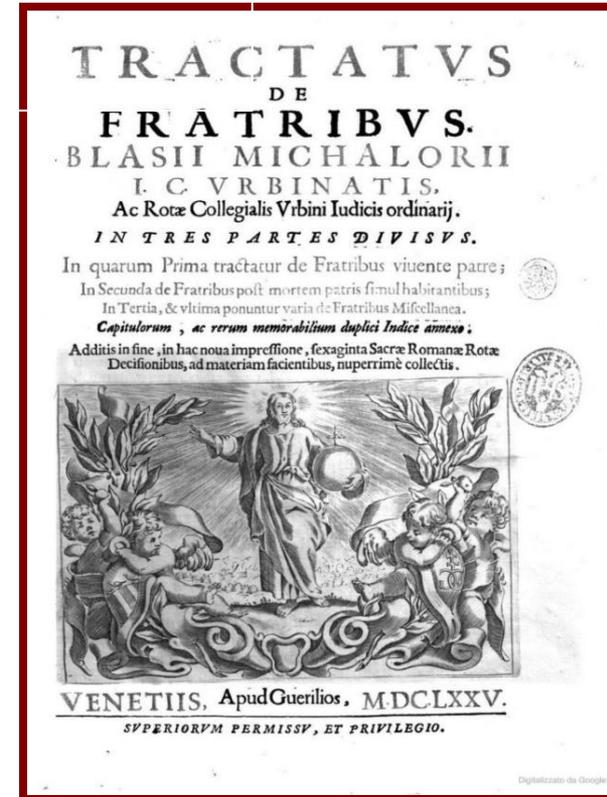
\*Opera Blasij Michalorij in binos tomos diuisa. De fratribus tomus primus. De positionibus, et De coeco, surdo, et muto. Tomus secundus. - Venetijs : apud Guerilios, 1675-1681. - 2 volumi ; 2°

In area 7: Titolo dall'occhietto del vol. 1



Occhietto

Una fonte di questo tipo si preferisce alla fonte prescritta dell'unità quando presenta formalmente informazioni più complete sulla risorsa nel suo complesso; in questo caso la fonte scelta si segnala in area 7.

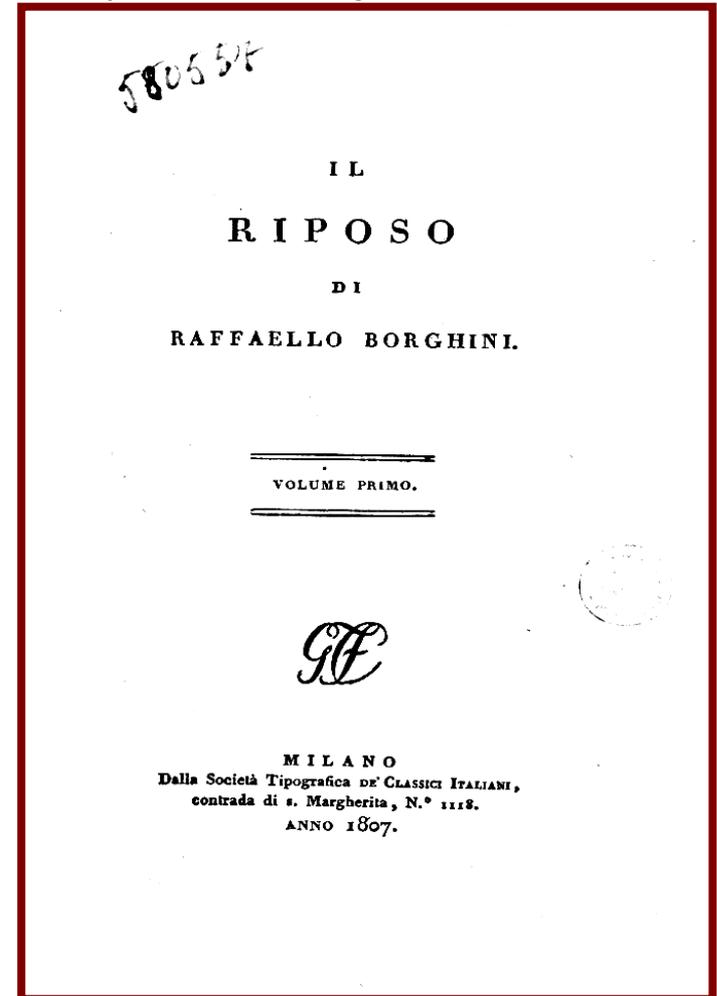


Frontespizio volume 1

- Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte prescritta per le singole unità, si utilizza, di norma, quella della **prima unità**.

Il \*riposo di Raffaello Borghini. -  
Milano : dalla Società  
tipografica de' classici italiani,  
contrada di s. Margherita, n.°  
1118, 1807. - 3 volumi ; 8°

W (inf)  
1: Volume primo



# Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità

- Il titolo, l'eventuale complemento del titolo e le indicazioni di responsabilità sono quelli relativi all'**insieme della risorsa**. Per le **variazioni** che riguardano il titolo o le responsabilità saranno creati i relativi accessi (**M8D**)

Es. \*Historia della citta e regno di Napoli di Gio: Antonio Summonte napolitano. Oue si trattano le cose piu notabili accadute dalla sua edificazione sin'à tempi nostri; ...

**In area 7:** Titolo dei vol. 2-4: Dell'historya della citta, e regno di Napoli

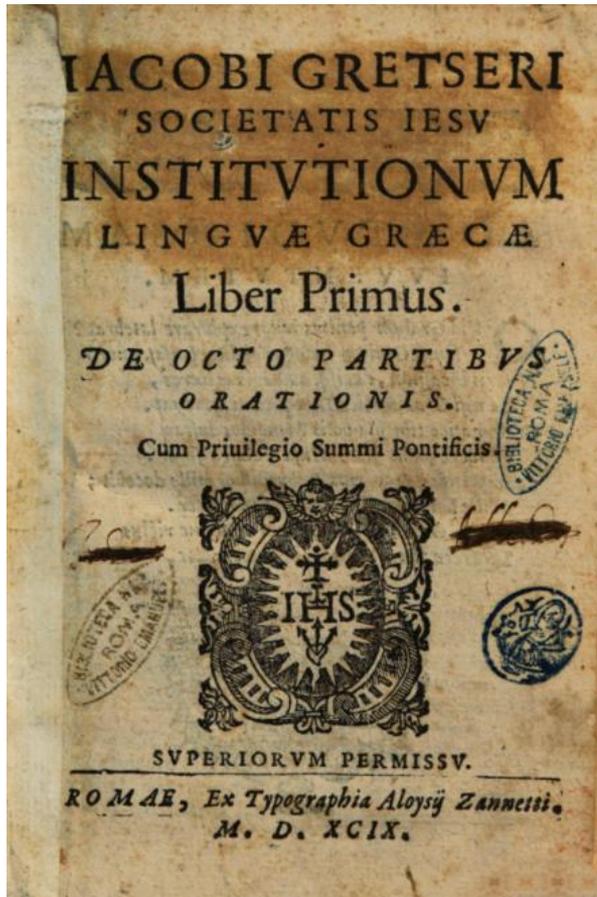


**Legame M8D:** \*Dell'historya della citta, e regno di Napoli



Titoli W (inf) dei singoli volumi

- Nel caso di risorse monografiche in più unità **che contengano la numerazione dell'unità come parte integrante del titolo proprio**, alla numerazione della prima si fa seguire quella dell'ultima unità preceduta da una lineetta, tra parentesi quadre.



Es. Iacobi Gretseri Societatis Iesu \*Institutionum linguæ Græcæ **liber primus [-tertius]**

Es. Il \***primo [-terzo] libro** dell'opere burlesche di m. Francesco Berni e di altri ricorretto e con diligenza ristampato

ma **NON** si fa per risorse in cui la designazione delle unità non ha legame grammaticale col titolo proprio

Es. \*Memoires pour servir a l'histoire de Port-Royal. Par m. Fontaine

La designazione delle unità (*Tome premier, Tome second*) segue l'indicazione di responsabilità ma non è grammaticalmente legata al titolo proprio

W (inf)

1: Tome premier

**MEMOIRES**

POUR SERVIR

**A L'HISTOIRE**

DE

**PORT-ROYAL.**

PAR M. FONTAINE.

TOME PREMIER.



**A COLOGNE,**

Aux dépens de la Compagnie.

**M DCC XXXVIII.**

# Area dell'edizione

- Si riporta l'indicazione di edizione riferita alla risorsa nel suo insieme.
- Per l'indicazione di edizione si utilizza come fonte prescritta il frontespizio che presenta formalmente informazioni più complete sulla risorsa nel suo complesso.
- Informazioni ricavate **dalla risorsa, ma non presenti nella fonte prescritta**, sono riportate nell'area racchiuse fra parentesi quadre, specificando in area 7 la fonte utilizzata; informazioni ricavate da **fonti esterne** alla risorsa vengono date in area 7.

# Area della pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.

- Per il luogo e l'indicazione di pubblicazione, etc. si riportano quelli **presenti nell'unità che fornisce gli elementi per la risorsa nel suo complesso**
- Se il luogo e l'indicazione di pubblicazione, etc. si trovano sulla **fonte prescritta per le singole unità**, si utilizza, di norma, quella della **prima unità**.
- **Cambiamenti** nel luogo o nel nome dell'editore nelle altre unità si segnalano in area 7 in forma generica
  - In Lucca : per Salvatore e Gian-Domenico Marescandoli, 1744**
  - In area 7: L'indicazione di pubblicazione varia***
- Si riportano il luogo, l'indicazione di pubblicazione, etc. e data presenti nel **colophon** o parti finali **solo in assenza** della prima semiarea.

# Area della pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.

Per la data si riporta:

- Anno di pubblicazione se le unità sono state pubblicate nello stesso anno

*oppure*

- Se le unità sono state pubblicate nell'arco di più anni: anno dell'unità pubblicata per prima e l'anno dell'unità pubblicata per ultima, separati da un trattino

**Venetijs : apud Iuntas, 1624-1625**

- In assenza della prima semiarea si riportano gli elementi presenti nel colophon o parti finali

**(Venetijs : per Ioannem et Gregorium de Gregorijs, 1501-1503)**

# Area della descrizione materiale

## Si riporta

- L'appropriata designazione specifica del materiale preceduta da una **cifra araba che indica il numero delle unità; numero delle unità fisicamente distinte che presentino paginazione continua, proprio frontespizio e segnatura autonoma**

**Es. 3 volumi**

- Il numero delle unità fisicamente distinte anche se differisce dal numero delle unità dichiarato nella risorsa; se necessario si precisa in area 7 la partizione

**Es. Volumi numerati: 1, 2A, 2B, 2C, 3 = 5 volumi NON 3 volumi in 5**

- La presenza di materiale illustrativo, su una o più unità, con l'indicazione ***ill.***
- Il formato prevalente: in presenza di unità di formati diversi le variazioni si segnalano in forma generica in area 7

**Es. ; 4°**

*In area 7: Il formato varia*

## Si segnalano

- Eventuali **variazioni** nel titolo, nelle indicazioni di responsabilità, di luogo, di pubblicazione, etc., **relative alla risorsa e relative a una o più unità.**
- Elementi comuni a tutte le unità (caratteri, iniziali, presenza di fregi, etc.).
- **Nei casi previsti**, la presenza della marca (se identica in tutte le unità).
- In presenza di **frontespizio d'insieme** (che precede frontespizio particolare della *solitamente* prima unità), la consistenza delle carte preliminari, la segnatura e breve descrizione del loro contenuto; si registra a livello generale la relativa impronta.

**Es.** Galeni \*Opera ex sexta Iuntarum editione ... - Venetiis : apud Iuntas, 1586. - 11 volumi ; 2°

*In area 7:* Il frontespizio d'insieme è seguito da [103] carte, segnatura A-N8, contenenti la vita di Galeno e l'indice generale dell'opera

**NB:** Se il frontespizio d'insieme è immediatamente seguito da frontespizio particolare l'impronta generale non viene inserita

# Legami

Se riportati in descrizione, si creano collegamenti a:

- **Titoli**
- **Indicazioni di responsabilità**
- **Luoghi**
- **Indicazioni di pubblicazione**
- **Marche (solo se riferite a tutti i volumi)**

# Risorse monografiche in più unità

## Livello particolare



La descrizione del livello relativo all'unità (secondo o terzo livello) è costituita da tutti quegli elementi che ne consentono una puntuale identificazione.

# Area del titolo e della formulazione di responsabilità

- La descrizione delle singole unità (livello particolare) è introdotta dall'**indicazione del numero dell'unità**; si danno numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale **(diverso da REICAT e moderno)**.
- Qualora non appaia esplicitamente nella risorsa, la designazione dell'unità si riporta **tra parentesi quadre** se desunto dalla medesima (ad es. ricavato dal piano dell'opera, o indicato con dei caratteri sostitutivi come gli asterischi oppure citato a livello discorsivo all'interno della risorsa).

**Es. [6]:** \*Moschetta comedia del famosissimo Ruzante. Non meno piaceuole, che ridiculosa

## Area del titolo e della formulazione di responsabilità

- L'indicazione del numero è **priva dei termini che la introducono** (parte, Bd. etc.) ed è separata, **se è seguita dal titolo**, dai due punti, seguiti ma non preceduti da spazio --> **2:**

**Es. 2:** \*De recta partium orationis constructione. Pro schola humanitatis

1: \*Commentaria in Genesim: cum indicibus copiosissimis. Operum tomus primus

- Se il titolo manca (nei titoli W) si utilizza la punteggiatura di inizio area, punto spazio lineetta spazio (. - ).

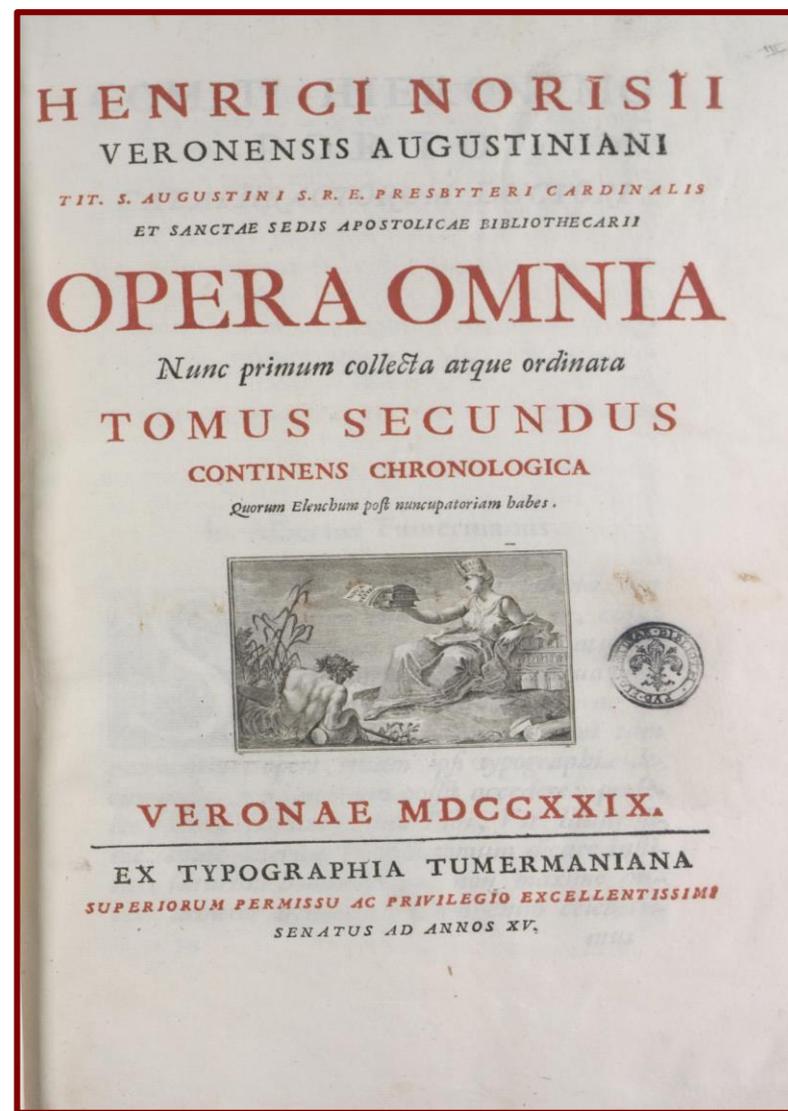
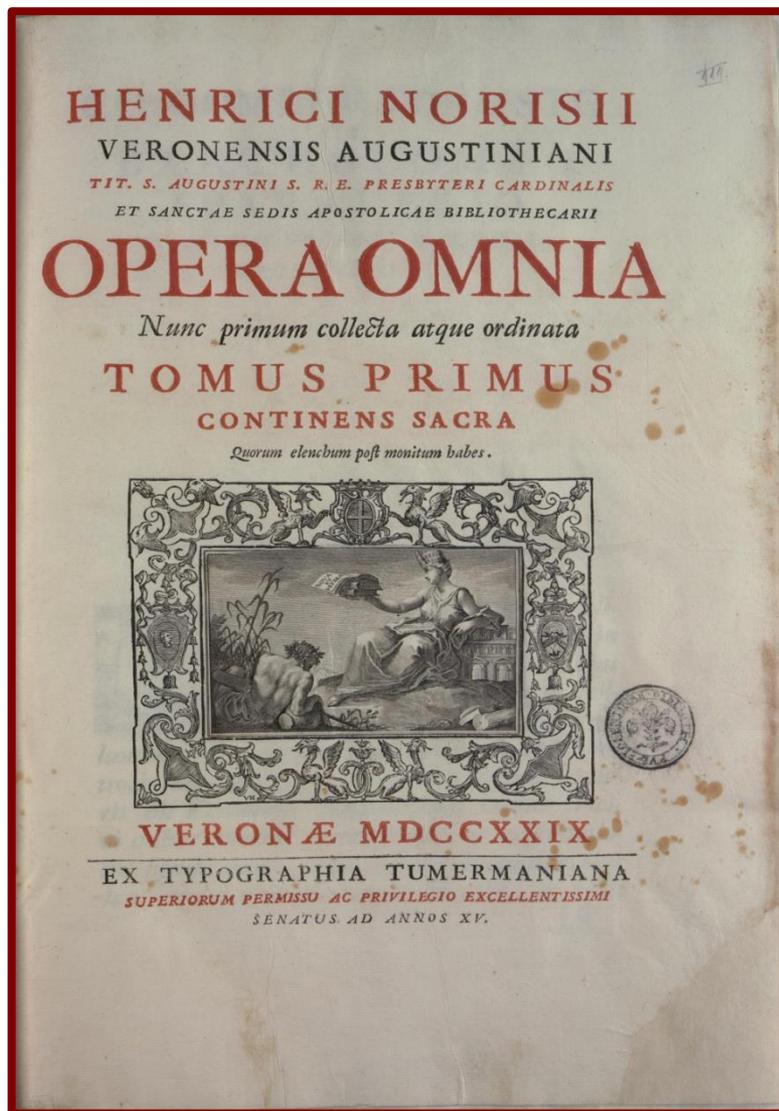
**Es. \*Grammatices Latinae liber 1. in quo prima eius rudimenta** facili ac perspicua breuitate ad puerorum captum accomodantur a Simone Verrepaeo

1. - 1578. - 78, [2] p. ; 8°

Unità con titolo  
significativo

Sono di **natura M** le unità che recano  
un **titolo significativo**

## Unità con titolo significativo (titoli M)



*Henrici Norisii Veronensis Augustiniani ... \*Opera omnia nunc primum collecta atque ordinata*

M (inf)

**1: \*Tomus primus, continens sacra quorum elenchum post monitum habes**

M (inf)

**2: \*Tomus secundus, continens chronologica quorum elenchum post noncupatoriam habes**

La designazione dell'unità è preceduta dal nome dell'autore e dal titolo riportati nel livello generale

L'asterisco precede la designazione dell'unità linguisticamente legata al titolo significativo del livello inferiore M

ANATOMICARUM  
ANNOTATIONUM

*Liber Primus.*

DE

NERVORUM GANGLIIS.  
ET PLEXUBUS

AUCTORE

ANTONIO SCARPA



*In Mutinensi Archigimnasio Anatomæ, et Chirurgiæ Professoræ,  
Nosocomii Militaris, et Legionum SERENISSIMI  
MUTINENTIUM DUCIS Chirurgo Primario.*

ANATOMICARUM  
ANNOTATIONUM

*Liber Secundus*

DE

ORGANO OLFACTUS  
PRAECIPUO

DEQUE

NERVIS NASALIBUS INTERIORIBUS  
E PARI QUINTO NERVORUM CEREBRI

AUCTORE

ANTONIO SCARPA

*IN TICINENSI ARCHIGYMNASIO Anatomæ & Chirurgicarum Operationum  
Professoræ, R. SCIENTIARUM ACAD. BEROLINENSIS, CAESAREO-LEOPOLD.  
NAT. CURIOS. R. MEDIC. PARISIENS. SOCIETATIS EC. EC. Sodali.*

*\*Anatomicarum annotationum liber primus [-secundus] ... Auctore Antonio Scarpa ...*

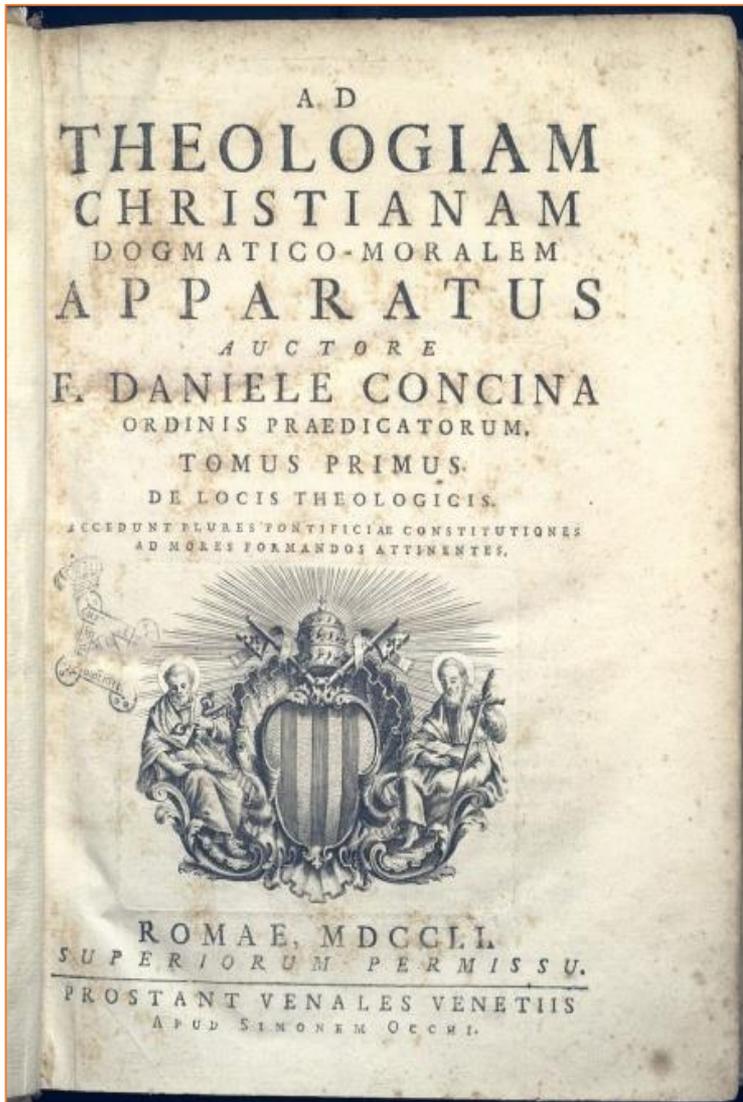
M (inf)

**1: \*De nervorum gangliis, et plexibus auctore Antonio Scarpa in Mutinensi Archigimnasio anatomes et chirurgiae professore ...**

M (inf)

**2: \*De organo olfactus praecipuo deque nervis nasalibus interioribus e pari quinto nervorum cerebri ... auctore Antonio Scarpa in Ticinensi Archigymnasio anatomes et chirurgicarum professore ...**

La designazione delle unità è linguisticamente legata al titolo generale e (non si riporta nel livello particolare)



**\*Ad theologiam christianam  
dogmatico-moralem apparatus  
auctore f. Daniele Concina Ordinis  
praedicatorum**

M (inf)

**1: Tomus primus \*De locis theologicis.  
Accedunt plures pontificiae  
constitutiones ad mores formandos  
attinentes**

La designazione dell'unità - non legata grammaticalmente né al titolo scelto per il livello generale né a quello delle singole unità - si trascrive prima dell'asterisco

# Unità con titolo significativo (titolo M)

## Cosa riportare nelle corrispettive aree?

- le **responsabilità relative all'unità**, escluse quelle che precedono il titolo e si presentano identiche nel primo livello
- **l'indicazione di edizione** e la relativa indicazione di responsabilità **solo se riferite alla singola unità**
- **l'indicazione di luogo, pubblicazione, etc. e data presenti nelle due semiaree della singola unità**
- **l'estensione**, l'indicazione delle **illustrazioni**, il **formato** e l'eventuale indicazione del materiale allegato **della singola unità**.

Sono di natura W le unità:

- prive di titolo significativo
- distinte solo da una designazione costituita da un numero
- unità il cui titolo è costituito da una ripartizione alfabetica, cronologica o numerica

## Unità prive di titolo significativo (titoli W)

- Unità distinte solo da una designazione costituita da un numero o da un simbolo

1. -

[1]. -

1: Tomus primus

1.1: Tomi primi pars prima

1.2: Tomi primi pars altera

- Sono considerate prive di titolo significativo anche le unità il cui titolo è costituito da una ripartizione alfabetica, cronologica o numerica

1: Volume primo. A-CL

\*Memoires pour servir a l'histoire  
de Port-Royal. Par m. Fontaine

W (inf)  
1: Tome premier

# MEMOIRES

POUR SERVIR

A L'HISTOIRE

DE

PORT-ROYAL.

PAR M. FONTAINE.

TOME PREMIER.



A COLOGNE,

Aux dépens de la Compagnie.

M DCC XXXVIII.

# Unità prive di titolo significativo (titoli W)

## Cosa riportare nelle corrispettive aree?

- l'indicazione di **edizione** e la relativa indicazione di responsabilità **solo se riferite alla singola unità**
- l'indicazione di **luogo, pubblicazione, etc.** e la **data** solo quando presentino **variazioni da unità a unità** o **la sola data** quando la differenza riguarda solo quest'ultima ...  
**MA** in presenza del **colophon** si riportano **integralmente tutti gli elementi delle due semiaree**
- l'**estensione**, l'indicazione delle **illustrazioni**, il **formato** e l'eventuale indicazione del materiale allegato della singola unità

**Da riportare, inoltre, in area 7 (sia per unità M che per unità W)**

- le indicazioni di **contributi secondari relative alla singola unità**
- la **marca se non identica** in tutte le unità, nei casi previsti
- gli altri **elementi relativi alla singola unità** (segnatura, etc.).

# Legami

## *Unità con titolo significativo*

- Titoli nei casi previsti
- indicazioni di responsabilità (l'autore principale si collega sempre, l'autore secondario solo se compare nella singola unità)
- luoghi, indicazioni di pubblicazione e marche riportate in descrizione, se variano rispetto al primo livello

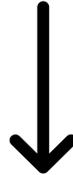
## *Unità priva di titolo significativo*

- Titoli nei casi previsti
- indicazioni di responsabilità, luoghi, indicazioni di pubblicazione e marche riportate in descrizione, se variano rispetto al primo livello

L'autore principale si collega sempre nei titoli inferiori M ma non nei titoli W (se uguale nel primo livello)

# Descrizione a tre livelli

La descrizione di una risorsa può essere distribuita su tre livelli quando le unità sono sottoraggruppate, rispetto al titolo generale, in parti o sezioni distinte da un **titolo significativo**.



Si procede alla creazione di un livello intermedio con tale titolo e **le singole unità, se numerate, lo debbono essere unicamente rispetto al livello intermedio**.

Il livello intermedio, se numerato, lo deve essere unicamente rispetto al livello generale.

Si predilige la catalogazione a due livelli.

## Primo livello M

\*Opere spirituali della santa madre Teresa di Giesù fondatrice delle monache, e padri Carmelitani scalzi. Diuise in due tomi. Aggiuntoui in questa nuoua impressione la seconda parte delle lettere, & alcune di esse non più date alla luce, tradotte dalla lingua spagnuola nell'italiana, & vn copioso indice delle cose più notabili. - In Venetia : presso Antonio Tivani, 1696. - 4 volumi ; 4°

**Livello intermedio (M) ---> Il codice di natura del livello intermedio è sempre M.**

[3]: \*Lettere della santa madre Teresa di Giesù fondatrice delle monache, e padri Carmelitani scalzi. Tradotte dalla lingua spagnnola [!] nell'italiana, & vn copioso indice delle cose più notabili

**Livello particolare (W) che comprende:**

1: Parte prima. - [4], 135, [21] p. ; 4°

Sequenza: 1

2: Parte seconda. - [8], 134 [i.e. 138], [14] p. ; 4°

Sequenza: 2

La descrizione del livello intermedio non include informazioni già presenti al livello generale e non vi vengono ripetute o sintetizzate informazioni fornite nella descrizione delle singole unità (ad es. le date estreme o il numero delle unità)

# Risorse monografiche in più parti



Le risorse monografiche in più parti vengono  
**descritte ad un livello in forma completa**  
riportando gli elementi relativi alla risorsa nel  
suo complesso.

# Definizione

- Si definisce risorsa monografica in più parti una risorsa che contiene, a seguito di un primo testo, una o più opere, **annunciate sul frontespizio o in altra parte della risorsa**, che abbiano **frontespizio, paginazione e segnatura autonomi**.
- Il titolo del testo principale presenta solitamente una maggiore rilevanza tipografica sul frontespizio rispetto ai titoli dei testi che lo seguono, introdotti da frasi o preposizioni che ne denotano chiaramente la natura di testi aggiunti come:
  - *et cum, cui additus est, item accessit, aggiuntovi, con la giunta, etc.*

**NB:** Se la singola parte ha avuto circolazione autonoma, documentata bibliograficamente, può essere oggetto di una descrizione separata

## Area 1 e 2

Per il titolo e l'indicazione di responsabilità, e l'edizione si sceglie come fonte prescritta il primo frontespizio; il testo aggiunto si segnala **in area 7 (nota di contenuto)**

**Es.** P. Terentii \*Comoediae. Ex vetustissimis libris & versuum ratione a Gabriele Faerno emendatae. In eas comoedias emendationum libri 6. Item de versibus comicis liber 1. Fragmentum Eographij interpretis in easdem fabulas

*In area 7: **Parte 2:** Gabrielis Faerni Emendationes. In sex fabulas Terentij*

**Es.** \*Stimulus pastorum ex sententijs patrum concinnatus ... per reuerendiss. d.d. Bartholomæum a Martyribus ...

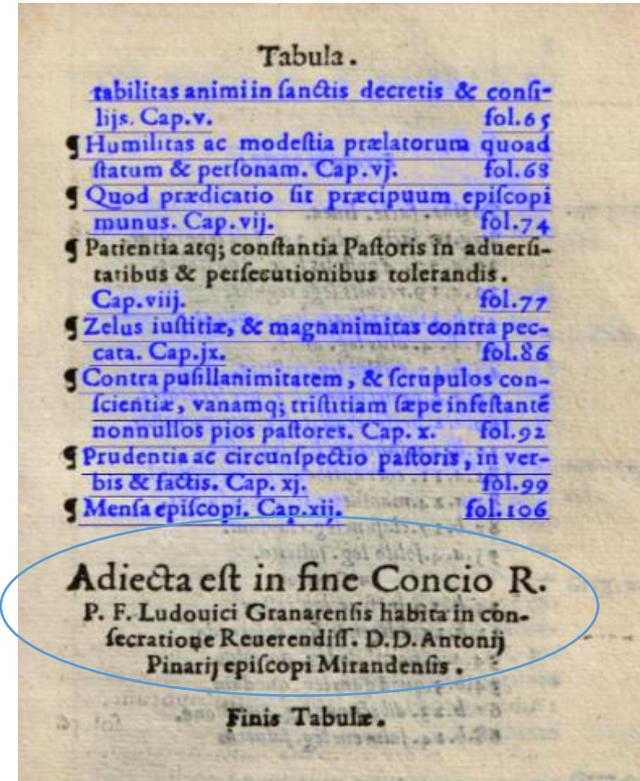
*In area 7: **Parte 2, annunciata a carta †6r:** Explicatio copiosior concionis habitæ in consecratione reuerendissimi d. Antonij Pinarij. De officio et moribus episcoporum ... Per reuer. p.f. Ludouicum Granatensem*



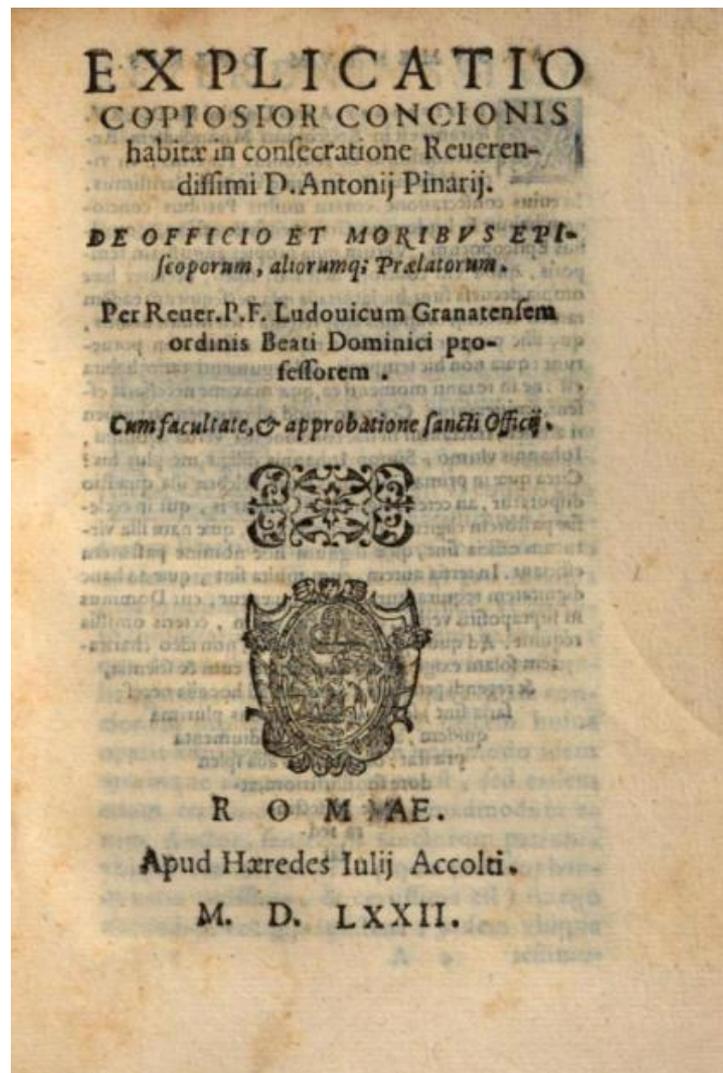
Frontespizio pt. 1

\*Stimulus pastorum ex sententijs patrum concinnatus ... per reuerendiss. d.d. Bartholomæum a Martyribus ...

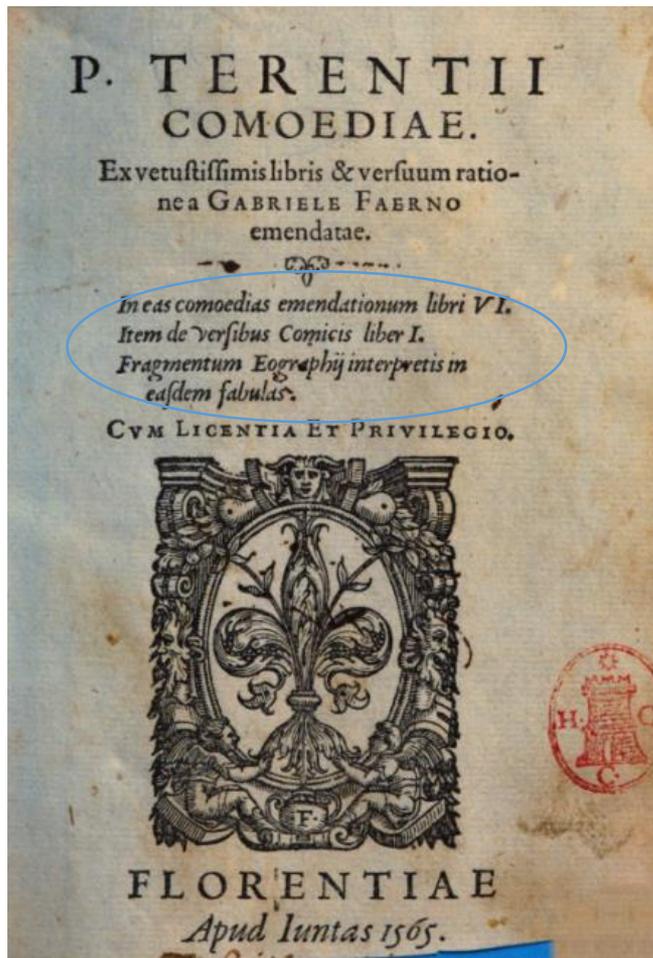
In nota contenuto: Parte 2, annunciata a carta †6r: Explicatio copiosior concionis habitæ in consecratione reuerendissimi d. Antonij Pinarij. De officio et moribus episcoporum ... Per reuer. p.f. Ludouicum Granatensem



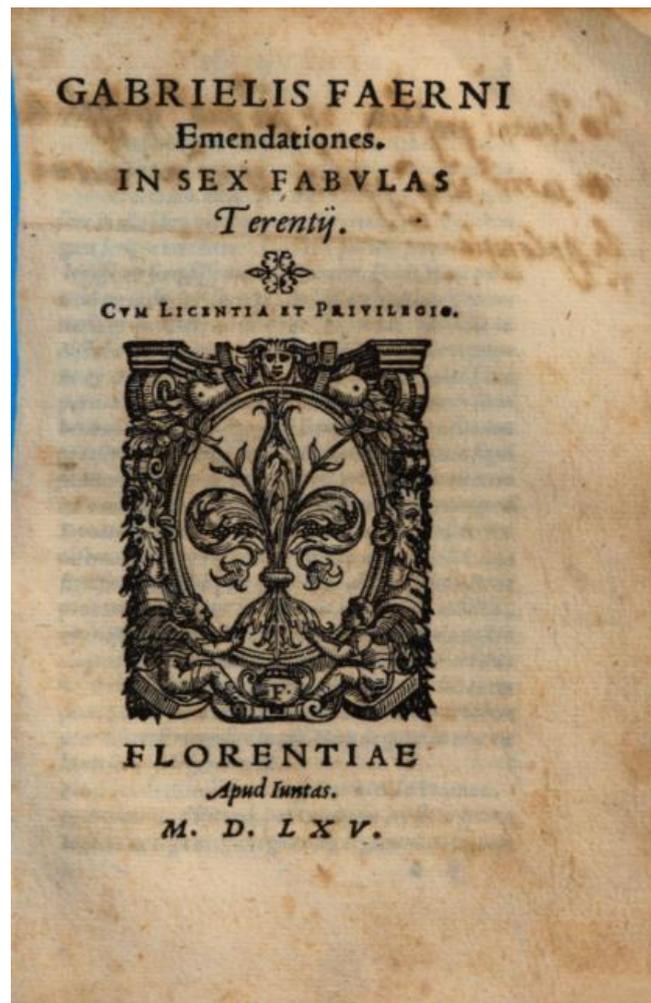
Carta †6r



Frontespizio pt. 2



P. Terentii \*Comoediae.  
Ex vetustissimis libris &  
versuum ratione a  
Gabriele Faerno  
emendatae. In eas  
comoedias  
emendationum libri 6.  
Item de versibus comicis  
liber 1. Fragmentum  
Eographij interpretis in  
easdem fabulas



*In nota di contenuto:* Parte 2: Gabriellis Faerni Emendationes. In sex fabulas Terentij

## Area 4

Per il luogo e l'indicazione di pubblicazione, etc. e la data si sceglie come fonte prescritta, **per la prima semiarea**, il frontespizio o altri preliminari della prima parte.

Per la **seconda semiarea** si sceglie il colophon o parti finali relativi alla **risorsa nel suo complesso**, indicandone la posizione in area 7.

Es. *Area 7*: Colophon della parte 2.

## Area 5

Per la descrizione materiale si riporta l'appropriata designazione specifica preceduta da una cifra araba che ne indica il numero delle unità ("**parti**"), seguita, **tra parentesi tonde, dalle paginazioni delle parti, separate da punto e virgola.**

Anche le trascrizioni delle segnature in area 7 saranno separate da punto e virgola.

Es. 2 parti ([42], 503, [1]; 92, [4] carte) ; 4°

*In area 7: Segnatura: a-d8 e10 A-3R8; A-M8*

## Area 7 e nota di contenuto

Si riportano tutte le informazioni non presenti nella descrizione e ritenute necessarie all'identificazione delle parti.

Va rilevata l'impronta di ciascuna parte accompagnata dalla **nota** che la individua.

DELLA  
**F A B R I C A**  
DEL MONDO.

DI M. FRANCESCO ALVUNNO  
DA FERRARA,

Libri Dieci.

NE QUALI SI CONTENGONO LE VOCI DI DANTE,  
del Petrarca, del Boccaccio, & d'altri buoni Authtori, mediante  
le quali si possono scriuendo esprimere tutti i concetti  
dell'huomo di qualunque cosa creata.

DI NUOVO RISTAMPATI ET RICORRETTI DA M. BORGARVITTO  
BORGARVCCI.

Con un nuouo Vocabolario in fine, di tutte quelle voci, che mancavano nella FABRICA,  
& si leggono in diversi altri Authtori antichi & moderni; aggiunto da  
M. THOMASO PORCACCHI per intera sodisfazione di chi  
desidera hauer piena cognitione della nostra lingua.

CON DVE TAVOLE COPIOSISSIME.



IN VENETIA,

Appresso Gio. Battista Porta.

M D LXXXIIII

PARTICELLE

*V'indagiate su l'estremo ardere. Me V'era che da V'oi sus  
s'el difetto. B o c. I V'ho fatto intendere. Io V'ho detto,  
Ma io V'ho tanto guardato.*  
Et quando significa in quel luogo, o iui. P e t. Ma l'io V'era  
con faldi ch'ouo fissa. Che V'era di lacciuol forme si noue.  
es si lungi la rima, ch'aggiungus col pensier a pena. T o r n a m i  
a m e t e, a r z i. V'è dentro quella. N e s t u n u i r i c o n o b b i.  
& s'alcun V'era Di ma notitia hauea cangiato. n i s t a.  
N e s i a, n e s u, n e m a i V'era a n z i, o, d i e t r o. B o c. O l t r e a  
questo l'aere affi più fresco, & di quelle cose che alla n i  
t i a b i s s o g n a u a n a V'è copia maggiore. Et s'apendo che la m o  
g l i e d i l u i n o n V'era andata. Et uendo tutto mutato pro  
p o s i t o d i q u e l l o, p e r c h e a n d a t o V'era.  
V c. che uoi dinota, & in quel luogo si scrive non seguitan  
dosi il uerbo, ma quando dopo si segue il uerbo, si si scri  
u e, c o m e a l l u o g o s u o. B o c. V'è l'ho, V'è ne, V'è la. I o V'è l  
d i r d e. L e c o s e s o n o m i e, m a s'c o l e n i p i a c c i o n o, i o u e l e. d o  
n e r d n o l e n t i e r i. C h e V'è s e n e c o n u i e n e.  
E t q u a n d o è c o n g i u n t a c o n l a N e s i s c r i u e s e m p r e V'è, &  
n o n V'è. B o c. E t h o r a n o n V'è n e r i c o r d a t e, P e r o g n i u n o  
c e n t o V'è n e s i a n o r e n d u t e. E t n o n V'è n e t r o u e r e i. P e n o.  
C h e V'è s e n e c o n u i e n e S e n o n s i V'è n e d u r a t e, i a n e n o s t a  
t e, u e d i a n c h o d i s o t t o q u a n d o l u o g o d i n o t a.  
E t q u a n d o s i g n i f i c a i n q u e l l u o g o, o i u i. B o c. R i n g r a t i a n d o  
I d d i o c h e c o n d o t t o V'è l o h a u e a. N e l l a n o s t r a c i t t à  
a s s a i b e l l e, & l a u d e n o l i u s a n z e, d e l l e q u a l i h o g g i n i u n a  
T e n'è r i m a s a. P o c h e V'è n e t r o u d. P e t. M i s e r c h i s p e  
r m e i n c o s a m o r t a l p o n e ( M a c h i n o n V'è l a p o n e t. ) E t s i  
s i t r o u a a l a s i n e i n g a n n a t o è b e n r a g i o n e, & i n q u e s t o  
l u o g o è i n u e c e d i a d u e r b o, u e d i a 955.  
V c. i n u e c e d i o n e, u e d i a 955. A i n u e c e d i u e d i a 1353.  
V i, u a l q u a n t o V'oi, & i n q u a l l u o g o, & s e m p r e s i a c c o m p a  
g n a c o l u e r b o, s i n e l p r i n c i p i o c o m e n e l l a s i n e, & o l t r a  
c h e s i t r o u a n e l s e n t i m e n t o d e l d a t i u o, & d e l l' a c c u s a t i u o,  
s i à p e r d i c h i a r a t i o n e d i q u e l l o c h e d i s o p r a s i r a g i o n e, e t  
q u a n d o s i p r e c e d e l a M o i n i m e d e s i m a n t e s i u i s t e, c o m e  
L' a c q u e V' i p a i o n d o l c i, & n o n s o l a m e n t e q u e s t o a i u e n e  
n e l p r i n c i p i o d e l u e r b o, m a a n c h o r n e l s i n e, c o m e q u e s t e  
o m b r e c i t i d e b b o n o e s s e r e a l b i s o g n o l a s t a t e, & p a i o n u i  
d o l c i, m a n e l l a r i m a a n c h o r a c h e s o t t o l' a c c e n t o d e l u e r  
b o i n f i n i t o s i s t a p e r a c c o m m o d a r l a r i m a, & n e l l a E t e r  
m i n a. P e t. D o n n e m i e l u n g o f o r a a r a c c o n t a r u s Q u a n  
t o. & D i t e n e l l a p o i u o d i m o s t r a r u i, & s u d i s f a r u i, p u r  
c h' a l t r i V' i c h i a m i. i. c h i a m i V' o i. D o n n a n o u i u i d' o P o i.  
M a p o i c h' a m o r d i m e V' i f e c e a c c o r t a, O c c h i m i c i l a s s i,  
m e t t r e c h' i o V' i g i r o N e l b e l n i s o d i q u e l l a c h e V' h a m o r  
s i. R i c o r r o a l t e m p o c h' i V' i u i d i p r i m a. C e r t o s e V' i r i m e n  
b r a d i N a r c i s s o. P i e t à V' i m o s e. M a q u a n t e u o l t e a m e  
V' i r i n o l g e t e. V' a n o e r r o r V' i l u s i n g a. B o c. E t o l t r e a q u e  
s t o V' i u o d i r e u n a n o u e l l a. I o i l V' i u o d i r e. E l i d' m e s t e r e  
c o m i o V' i d i c o, & q u a n d o V' i p i a c c i a i o l V' i f a r è u e d e  
r e. P o i c h e V' i p u r p i a c e. P e r o g n i s u c c e l l o d i p a g l i a c h e  
V' i s i u o l g e t r a p i c i.  
E t q u a n d o s i g n i f i c a i n q u e l l u o g o, o i u i. P e t. N e s s u n V' i  
r i c o n o b b i, & s' a l c u n V' e r a. M i r o c o m e h u o m c h e n o l e n  
t i e r i a n a n z i s' a l c u n o V' i u e d e s s i. S i c h e d i m i l l e u n s o l V' i  
s i t r o u a. B o c. I o V' i t i m e n e r d. A u i s t e c h e l a s a m a d e l  
l a s u a b e l l e z z a i l V' i t r a b e s s a, s e r e a n d a t e q u à n e l l a c a  
p a n n a, c h e n o n V' i u i e n e m a i p e r s o n a. C h e n o n V' i f a r à p e r  
s o n a c h e i u e n g a, u e d i a 955. E t n e l f i n e d e l u e r b o n e l l a  
p r o f a, c o m e a m a r u i, f a r u i, d a r u i, m a q u a n d o n e l l a r i m a e l  
l a s i f ià f a t o l' a c c e n t o d e l u e r b o, s e n z a t e r m i n e s i p o n g a  
s e c o n d o c h e s i a c c o m m o d a a l l a r i m a, & V' i. & V' e p a r t e  
m e n t e d i r o s s i, c o m e d a r u i, & d a r u o.  
V i, a l c u n a u o l t e p e r u a g h e r z z e, & o r n a m e n t o d i p a r l a r e s i  
r e p l i c a c o n l a V' o i, s i c o m e a n c h o r a a i u e n e d e l l a M o, &  
d e l l a T i. c o m e a l l u o g o s u o. B o c. I o n o n s' e V' o i V' i c o n o  
s c e t e T a l a n o.  
V i, u a l q u a n t o i n e s s a, o i n e s s o. L a t. I b i n e l i n e o, p e r l a V' i.  
& l a S i s e r n e p o i a l u e r b o i m p e r s o n a l e, P e t. D' u n b e l  
d i a m a n t e q u a d r o n o n m a i s c i m o V' i s i u e d e a n e l m e z z o u n  
s e g g i o a l t r o. B o c. D o p o m o l t e d i s e t t e V' i s i c o r i c o ( h u  
e n d o p r i m a p a r l a t o d e l l e t t o.  
V o i. L a t. u o s. u o c e d i h o n o r e, o u o g l i a m d i r e d i a d u l a t i o n e,  
l a q u a l e h e b b e o r i g i n e a l t e m p o d i C e s a r e, i l q u a l e e s s e n d o  
D i t t a t o r e p e r p e r u o, & h a n e n d o i n c l i u o t u t t i g l i a l t r i m a  
g l i t r a t i s o t t o l a s u a p a c e l l a, & p e r c i o q u a n d o l' h u o m o g l i  
p a r l a u a c g l i p a r e a p a r l a r e p i u, & n o n d i c e a, i o p r e g o t e  
C e s a r e, m a p r e g o V' o i C e s a r e, e t c o s i R o m a s u l a p r i m a c h e  
u o t a l e a d u l a t i o n e a C e s a r e, n e l q u a l V' o i, i c i t a d i n i R o  
m a n i h o g g i n o n p e r s e u e r a n o, p e r c i o c h e d a q u e l t e m p o i n  
q u à, q u a s i t u t t e l e n a t i o n i d i c o n o V' o i a d u o, e c c e t t o i R o  
m a n i c h e d i c o n o T u a d u o h u o m o, c o m e h a b b i a m a n c h o  
d e t t o a C e s a r e, c o m e i l P e t. i n u e c e d i u o c e d i h o n o r e,  
Q u a n d o i m o u o i s o s i f i r a c h i a m a r V' o i. M. L a u r a Q u e l  
c h e g l i d e s i a m a i n V' o i m' è t o l t o. Q u a n d o i n V' o i a d u e n  
c h e g l i o c c h i g u i. L' a n i m a e s c e. c o l c e r p e r s e g u a V' o i, a  
V' o i s t e s s o. V' o i S t e s s a. & i n m o l t i a l t r i l u o g h i e t e l B o c.  
V' o i d i t e i l u e r o. P e r c e r t o c o n V' o i p e r d e r u o b o n o l e c e t e  
y e d e s a g i n a l i, s i g r a m m a t i c a m e n t e s i r a c c à t e, d i s s e B r u  
n o, V' o i d i t e i l u e r o, & n e l p l u. P e t. V' o i c h' a s c o l a t e i n  
r i m e s p a r s e i l s u o n o. E t t u t t i V' o i c h' a m o r l a u d a t e i n r i m a.  
L a g r i m e t r i s t e, & u o i t u t t e l e n o t t i M a c c o m p a g n a t e. E t  
V' o i s i s p r o n t i d a r m i a n g o s i a, & d u o l o S p i r i t i. V' o i s e s s e  
B o c. D o n n e m i e c a r e V' o i p o t e t e h a u e r e a u d i o. E t V' o i s i  
m i l m e n t e i l p o t e t e c o m p r e n d e r e. A n d a t e g o c i o l o n i c h e  
V' o i s i e t e. V' o i n o n s a p e t e c iò c h e V' o i u i d i t e. & q u a n d o  
è u e r b o a l l' i n f i n i t o u o l e r e.  
E t i n u e c e d i u o c a t i u o s e n z a l a o. P e t. V' o i c h e a s c o l a t e  
i n r i m e s p a r s e i l s u o n o. i o g o i c h e a s c o l a t e s e n z a n o m a i  
e s s e r u i p a r o l a c h e s i r i f e r i s c a a q u e l V' o i.  
V i u i n u e c e d i V' o i n e l l e r i m e. P e t. I n q u e s t o s t a t o s o n d o  
n a p e r V' i n. D A N. E r p a r l e r e m o a V' u i.  
V o i, i n u e c e d i u o i p o s e. D A N. I n c o m i n c i a t e V' o s i e t e i l p a  
d r e m i o. V' o m i d a t e a p a r l a r t a n t a b a l d a n z a.  
V o s c o. L a t. u o b i s c u m. u a l c o n u o i, n o n è t h o s a m o. P e t. I  
t e s e c u r h o m a i c h' a m o r u i e n u o s c o. D A N. N o n s' i s e l  
n o m e s u o g i a m a i s u' o s c o. & N e s c o u s a n c h o D A N. E u  
r i p i d e u' è N e s c o. i. c o n u o i. L a t. u o b i s c u m.

I L F I N E.

# VOCABOLARIO NUOVO DEL PORCACCHI.

Sopra molte voci, che per auanti nella Fabbrica  
erano grandemente desiderate.

*Lequali sono state estratte, & cauate dal Giosio, dal Caro, dal  
Politiano, da Cmo da Pistoia, dal Firenzuolo, &  
da diuersi altri piu approuati, & migliori  
authori della nostra lingua.*

Con gli essempli à tutte le voci, secondo l'ordine istesso  
tenuto dall'Alunno.

CON PRIVILEGIO



IN VENEGIA,

Appresso Gio. Battista Porta.

M D LXXXIIII

## REGISTRO.

\* \* \* \* \* A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z.  
A A B B C C D D E E F F G G H H I I K K.

Tutti sono quaderni, eccetto \* ch'è quintero. Et il Vocabolario nuouo abc terni.

IN VENETIA.

Appresso Gio. Battista Porta.

M. D. LXXXIIII.

\*Della fabrica del mondo, di M. Francesco Alunno da Ferrara, libri dieci. Ne' quali si contengono le voci di Dante, del Petrarca, del Boccaccio, & d'altri buoni autthori, ... Di nuouo ristampati et ricorretti da m. Borgarutio Borgarucci. Con vn nuouo Vocabolario in fine, di tutte quelle voci, che mancauano nella Fabrica ... aggiunto da m. Thomaso Porcacchi ... Con due tauole copiosissime.

**In Venetia : appresso Gio. Battista Porta, 1584 (In Venetia : appresso Gio. Battista Porta, 1584)**

**2 parti ([34], 263, [1]; 17, [1] carte) ; 2°**

**Area 7:** Colophon della parte 2. - Diversi errori nella numerazione delle carte; segnatura: \*<sup>10</sup> 2\*-4\*<sup>8</sup> A-2K<sup>8</sup>; a-c<sup>6</sup>; romano, corsivo; iniziali e fregi xilografici - Variante B: ultima carta della parte 2 numerata 18

**In nota contenuto:** Parte 2: Vocabolario nuouo del Porcacchi. Sopra molte voci, che per auanti nella Fabbrica erano grandemente desiderate

+ **M3T:** \*Vocabolario nuouo del Porcacchi. Sopra molte voci, che per auanti nella Fabbrica erano grandemente desiderate.

# Legami – M3T, M9A

- Per consentire l'accesso ai titoli delle parti è **obbligatorio** creare un **legame M3T (contiene anche)** tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura T relative ai titoli presenti sui frontespizi delle singole parti
- Le notizie relative ai titoli delle singole parti di natura T possono comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo e le indicazioni di responsabilità
- Qualora per le parti si possa formulare un titolo dell'opera si dovrà aggiungere al legame M3T un **legame M9A**.
- Se i titoli delle parti **coincidono** con quelli dell'opera **il legame M3T dovrà essere sostituito dal legame M9A**.

# Collezioni



Per collezione (o collana, o serie) si intende un gruppo di **risorse indipendenti** tra di loro pubblicate di solito **in successione**, numerate o meno, ciascuna delle quali reca, in aggiunta al titolo proprio, **un titolo d'insieme** che si riferisce al gruppo nel suo complesso, cioè il **titolo proprio della collezione**.

La collezione è trattata in SBN solo come **registrazione autonoma** alla quale saranno collegate le risorse che ne fanno parte.

Per la creazione delle notizie di collezione **(C)** si utilizzano, quando applicabili, le norme relative alle **risorse seriali**.

# Fonti

1. Frontespizio
2. Occhietto
3. Verso del frontespizio
4. Verso dell'occhietto
5. Copertina (editoriale)
6. Dorso (editoriale)
7. Sottoscrizione

Informazioni ricavate da altre parti delle risorse edite nell'ambito della collezione o da fonti esterne, si riportano segnalandone la fonte in area 7.

# Variazioni minori che non richiedono una nuova descrizione

- a) **l'aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;**
- b) **le variazioni grammaticali** (p.es. tra singolare e plurale);
- c) **le variazioni nella grafia** (p.es. tra ortografie diverse di una stessa parola, tra parole staccate, unite o legate da un trattino, tra un simbolo o segno speciale e l'espressione verbale corrispondente, o tra numeri o date espressi in lettere oppure in cifre arabe o romane);
- d) **la sostituzione di una sigla** (o altra forma abbreviata) **alla forma estesa**, o viceversa, sia quando costituisce il titolo sia quando ne fa parte (p.es. indicando l'ente responsabile dalla collezione);
- e) **aggiunte, eliminazioni o sostituzioni di parole del titolo**, che non rientrino nei casi sopra indicati, o mutamenti del loro ordine, se restano invariate le prime cinque parole del titolo (escluso l'eventuale articolo iniziale) e non cambia sostanzialmente il suo significato.

Sigle, numerali o altri simboli presenti nel titolo si trascrivono come si presentano. La **forma non scelta** deve costituire un elemento di accesso (Collegamenti, C8D).

# Titolo proprio

- Il titolo proprio della collezione è registrato nella forma in cui compare nella risorsa nella fonte prescritta.
- I termini generici che precedono il titolo (Collana, Collezione, Serie, etc.) non si considerano farne parte se non c'è un legame grammaticale. La forma non scelta deve costituire un elemento di accesso.

*\*Collana degli antichi storici greci volgarizzati*

*\*Collezione di poeti burleschi antichi e moderni*

# Titolo comune e titolo dipendente

Il titolo della collezione può essere costituito da un titolo comune e da un titolo dipendente. Il titolo dipendente può costituire titolo di **sezione** o di **sottocollezione**.

Una collezione si considera costituita da **sezioni** se il titolo comune a tutte le sezioni non si presenta mai da solo ma sempre insieme al titolo e alla designazione di una sezione (serie, sezione, parti, etc.).

Si considera costituita da una o più **sottocollezioni** se il titolo comune si presenta sia da solo sia insieme al titolo o alla designazione di una sottocollezione.

## Sezioni

\*Antologia romantica e classica. Antologia romantica

\*Collectio omnium scriptorum Latinorum. Classis 14. Medici

# Complemento del titolo

- Il complemento del titolo relativo ad una collezione si riporta se è presente sulla fonte d'informazione prescritta **quando è necessario all'identificazione** della collezione. Se scarsamente significativo si può omettere o, se prolisso, si può abbreviare, segnalandone l'abbreviazione con spazio, tre punti, spazio.
- La prima parola del complemento del titolo ritenuto particolarmente significativo è preceduta da **asterisco**. Può trattarsi, per esempio, della forma estesa di un acronimo che costituisce il titolo della collezione.

# Indicazione di responsabilità

L'indicazione di responsabilità, qualora presente, si riporta quando è **necessaria all'identificazione** della collezione o è parte integrante del titolo della collezione.

# Qualificazioni

Nel caso di titoli identici e in presenza di titoli generici, per i quali non sia possibile riportare un'indicazione di responsabilità, si deve creare un accesso al titolo della collezione, seguito da una o più qualificazioni tra parentesi uncinate, p.es. il nome dell'editore o il formato (Collegamenti, C8D).

\*Parnaso italiano ovvero Raccolta de' poeti classici italiani <Zatta, Antonio & figli>

\*Parnaso italiano ovvero Raccolta de' poeti classici italiani <Bernardi, Pietro>

# Luogo ed editore

- Si riportano in descrizione il luogo di pubblicazione e/o l'editore della prima o della risorsa su cui si basa la descrizione.
- Se il luogo di pubblicazione e/o l'editore variano tra le risorse che fanno parte della stessa collezione, le variazioni si segnalano in area 7, in forma generica se sono numerose.

# Data

Si riportano, separati da un trattino senza spazio, **l'anno della risorsa edita per prima** e di quella **edita per ultima**.

Se la data iniziale e/o finale si ricava dal piano della collezione presente in una delle risorse edite nell'ambito della collezione o da fonti esterne se ne segnala la fonte in area 7.

# Area delle note

## Esempi

*In area 7:* La numerazione, se presente, appare nell'occhietto

*In area 7:* Il piano della collezione si ricava da: Il terzo libro dell'opere burlesche di m. Francesco Berni ... parte seconda, Leida [i.e. Livorno], 1824, p. 255

*In area 7:* L'indicazione di pubblicazione varia

*In area 7:* La data di inizio della collezione si ricava dal catalogo editoriale: ...

# Collegamenti

## **Risorse monografiche in una unità appartenenti a una collezione**

Quando una risorsa monografica appartiene ad una collezione si crea un collegamento tra le due notizie.

La numerazione all'interno della collezione, quando è conosciuta, si riporta come **numero di sequenza nel collegamento** fra la notizia relativa alla risorsa in esame e quella relativa alla collezione

Quando la risorsa fa parte di una sottocollezione o sezione deve essere collegata a questa con il numero di sequenza, se presente. Se la risorsa è numerata anche rispetto alla collezione principale si dovrà creare un ulteriore legame con la collezione principale.

L'\*ortolano istruito o sia precetti teorico-pratici sul coltivamento degli orti. Raccolti e ordinati dai dottori Giuseppe Moretti e Carlo Chiolini. - Milano : presso Francesco Epimaco Artaria editore, ed al negozio di libri di Antonio Fortunato Stella e Figli, 1828 (Pavia : dalla tipografia Bizzoni)

Collegamento M1C (*numero sequenza 8*) a: \*Biblioteca agraria o sia Raccolte di scelte istruzioni economiche-rurali

L' ORTOLANO ISTRUITO

O SIA  
PRECETTI TEORICO-PRATICI  
SUL COLTIVAMENTO DEGLI ORTI

RACCOLTI E ORDINATI

DAI DOTTORI

GIUSEPPE MORETTI

P. P. DI ECONOMIA RURALE  
E SUPPLENTE ALLA CATTEDRA DI BOTANICA  
NELLE I. R. UNIVERSITA' DI PAVIA, EC.

E

CARLO CHIOLINI

DECANO DELLA FACOLTA' MEDICO-CHIRURGICO-  
FARMACEUTICA NELLA STESSA UNIVERSITA'.

MILANO

PRESSO FRANCESCO EPIMACO ARTARIA EDITORE,  
ED AL NEGOZIO DI LIBRI  
DI ANTONIO FORTUNATO STELLA E FIGLI  
MDCCCXXVIII.



# Collegamenti

## Risorse monografiche in più unità appartenenti a una collezione

La notizia relativa alla risorsa nel suo insieme sarà sempre collegata alla collezione.

Quando le unità che compongono la risorsa **non presentano** numerazione nell'ambito della collezione o la **numerazione è la stessa** per tutte le unità, si crea un collegamento tra la notizia relativa alla risorsa nel suo insieme e la notizia relativa alla collezione.

\*Delle opere di Torquato Tasso. - Milano : dalla Società tipografica de' Classici italiani, contrada di S. Margherita, 1118, 1804-1805. - 4 volumi ; 8°

*Collegamento M1C a:* \*Edizione delle opere classiche italiane

# Collegamenti

## **Risorse monografiche in più unità appartenenti a una collezione**

Quando ciascuna unità presenta una **propria numerazione** nell'ambito della collezione, si collegano alla collezione sia la risorsa nel suo insieme che le singole unità. La numerazione relativa a ciascuna unità si riporta nel collegamento tra questa e la collezione.

Le \*notti romane del conte Alessandro Verri. - Milano : per Giovanni Silvestri, 1825. - 2 volumi ; 16°

*Collegamento M1C a:* \*Biblioteca scelta di opere italiane antiche e moderne

1: Parte prima \*Al sepolcro degli Scipioni. - VII, [1], 256 p., [3] carte di tav. ; 16°

*Collegamento M1C (numero di sequenza 57) a:* \*Biblioteca scelta di opere italiane antiche e moderne

# Authority file Luoghi



# Luoghi

- **solo per libro antico**

- **archivio chiuso:**

per creare nuove voci d'autorità (forme accettate) o forme varianti scrivere a

[ic-cu.AFluoghi@beniculturali.it](mailto:ic-cu.AFluoghi@beniculturali.it)

# Forma accettata (A)

- Si sceglie come forma del nome di luogo quella d'**uso corrente**, in **lingua italiana**, se esiste; in caso non esista una forma italiana del luogo, questo è riportato nella lingua del Paese del quale fa attualmente parte.

Londra

Heidelberg

- Nel caso di variazione di nome si riporta la forma più recente.

San Pietroburgo

# Forma accettata (A)

- Nel caso di nomi di **comuni soppressi, sobborghi, frazioni e nomi di località le quali necessitano di ulteriori specificazioni**, al nome di luogo si fa seguire l'indicazione del comune di cui attualmente fa parte, racchiusa tra parentesi uncinate.

Alvisopoli <Fossalta di Portogruaro>

Ceneda <Vittorio Veneto>

- **Luoghi omonimi** si distinguono aggiungendo l'indicazione del relativo Paese racchiuso tra parentesi uncinate.

Ragusa <Italia>

Ragusa <Croazia>

# Forma variante (R)

- Forma d'uso corrente nel Paese di appartenenza
- Forme indicate nelle risorse

<b>Lione</b>	<b>A</b>
Lugdunum	R
Lyon	R

# Forma variante (R)

---

<b>Francoforte sul Meno</b>	<b>A</b>
Francofurtum	R
Francofurdum	R
Francofurtum ad Moenum	R
Frankfurt am Main	R

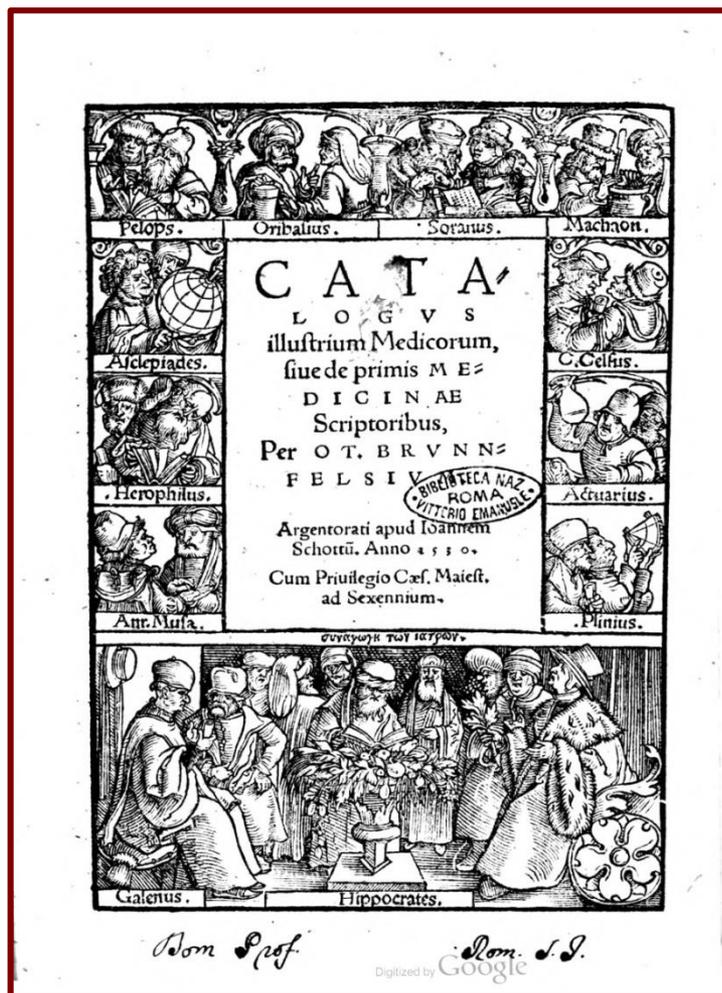
---

# Collegamenti Titolo-Luogo

## Codici di relazione

P	Principale	unico o primo luogo
E	Altro	altro luogo
F	Principale Falso	unico o primo luogo falso o immaginario
I	Principale Incerto	unico o primo luogo incerto
L	Altro Falso	altro luogo falso o immaginario
N	Altro Incerto	altro luogo incerto

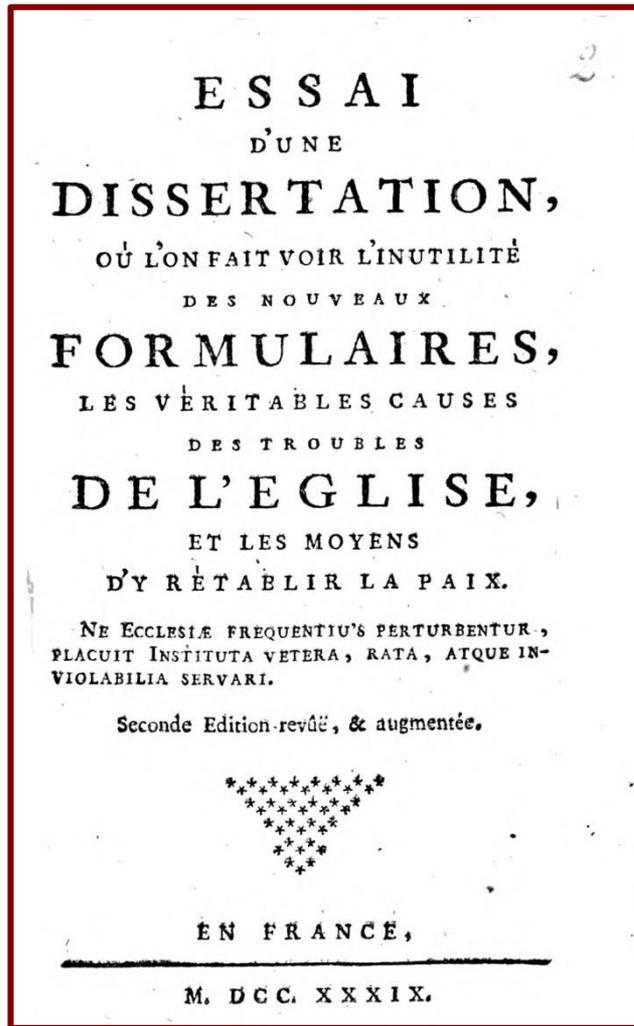
# Luogo unico



Argentorati : apud Ioannem  
Schottum, 1530

**Collegamento:**  
Strasburgo – P (principale)

# Luogo unico



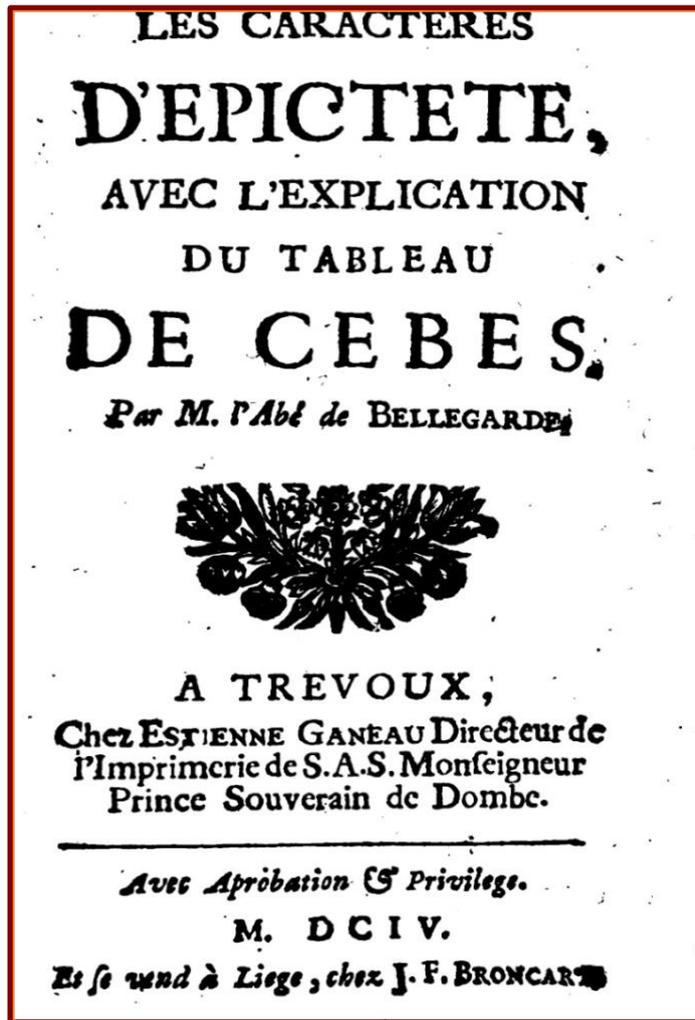
En France, 1738

**Collegamento:**

Francia – P (principale)

**N.B.:** il legame al nome del Paese si crea solo quando compare così sulla risorsa

# Più luoghi



A Trevoux : chez Estienne Ganeau directeur de l'Imprimerie de S.A.S. monseigneur prince souverain de Dombe et se vend à Liege chez J.F. Broncart, 1604

## Collegamenti:

Trévoux – P (principale)

Liegi – E (altro luogo)

# PRONOSTICO O VERO GIUDICIO

SOPRA L'ANNO MDLXVI.

Per L'Eccellente philosopho & Astrologo  
M. Philippo Nostradamo.

Tradotto di Francesco in lingua Italiana.



Stampato in Milano & Ristampato in Firenze M D L X V.

Stampato in Milano &  
ristampato in Firenze, 1565

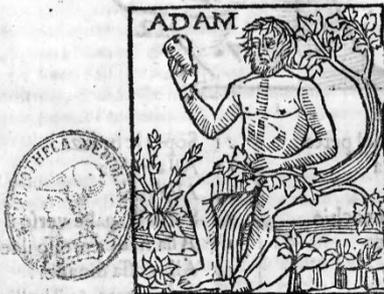
Collegamento:  
Firenze – P (principale)

# DISCORSO DI LIVIO A GRIPPA

*Sopra la natura, & complessione humana.*

Con tre Tauole, vna per saper quali sono gli anni Climate-  
rici, l'altra per saper qual pianetta domina tanto l'ho-  
re della notte, quanto del giorno, e l'altra per  
saper in tutto l'anno à che hora leua il So-  
le, & quando farà la Luna.

*Con la seguente effigie, qual dimostra à conoscere i segni  
naturali, cioè li Nei, che sono sopra la persona.*



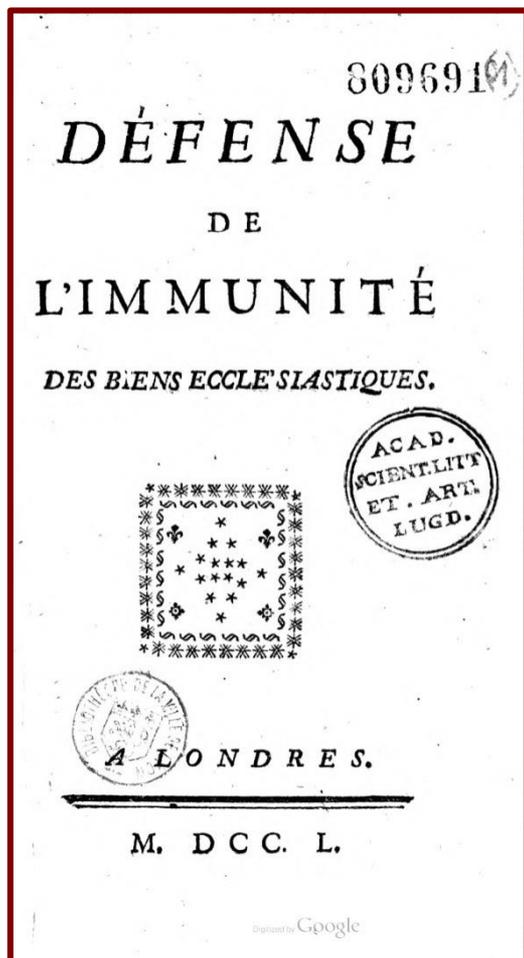
*Stampato in Roma Per gl'heredi di Nicolò Mutio, in Napoli Per Iacomo  
Carlino, in Perugia Per Vincentio Colombara, in Mantoua per France-  
sco Osanna, in Torino Per Aluigi Pizzamiglio, & ristampato in Milano  
per l'her. di Pacifico Pontio, & Gio. Battista Piccaglia. MDCVI.  
CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

Stampato in Roma per  
gl'heredi di Nicolò Mutio, in  
Napoli per Iacomo Carlino, in  
Perugia per Vincentio  
Colombara, in Mantoua per  
Francesco Osanna, in Torino  
per Aluigi Pizzamiglio, &  
ristampato in Milano : per  
l'her. di Pacifico Pontio, & Gio.  
Battista Piccaglia, 1606

**Collegamento:**

Milano – P (principale)

# Luogo falso o immaginario



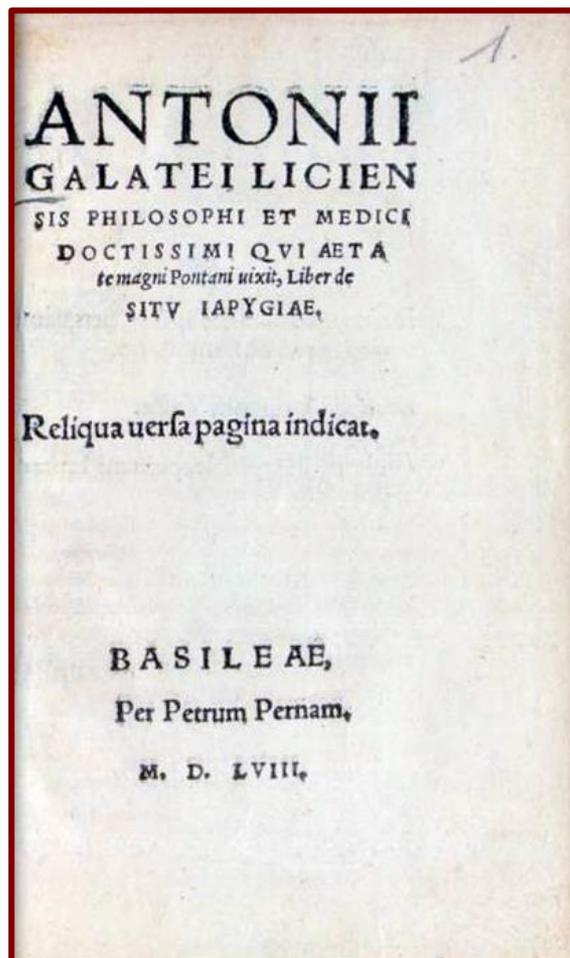
A Londres, 1750

*In area 7:* Luogo di stampa falso; edizione pubblicata probabilmente in Francia, cfr. ESTC T166612

**Collegamento:**

**Londra – F (principale falso)**

# Luogo falso o immaginario



**Basileae [i.e. Lecce], 1568**

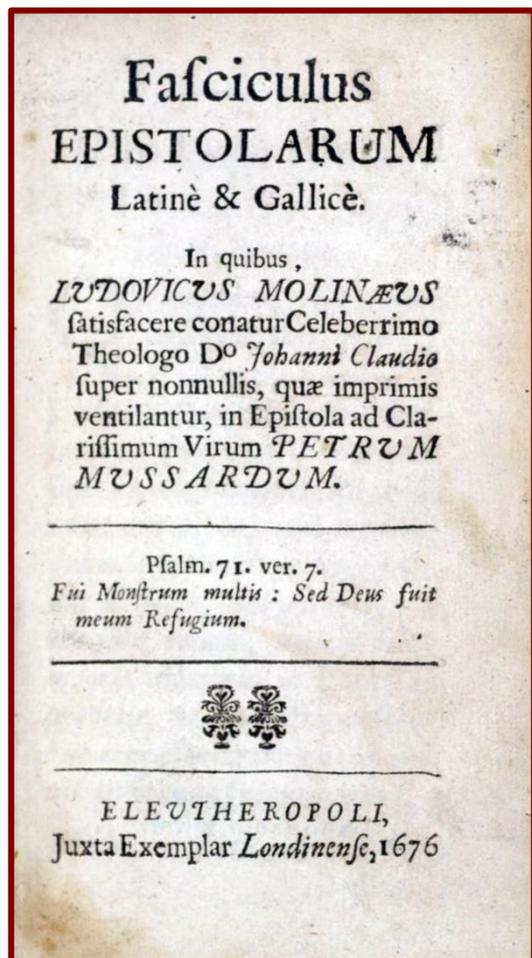
*In area 7:* Edizione stampata a Lecce, cfr. M. Parenti, Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti, Firenze 1951, p. 33

**Collegamenti:**

Lecce – **P (principale)**

Basilea – **L (altro falso)**

# Luogo falso o immaginario



**Eleutheropoli, 1676**

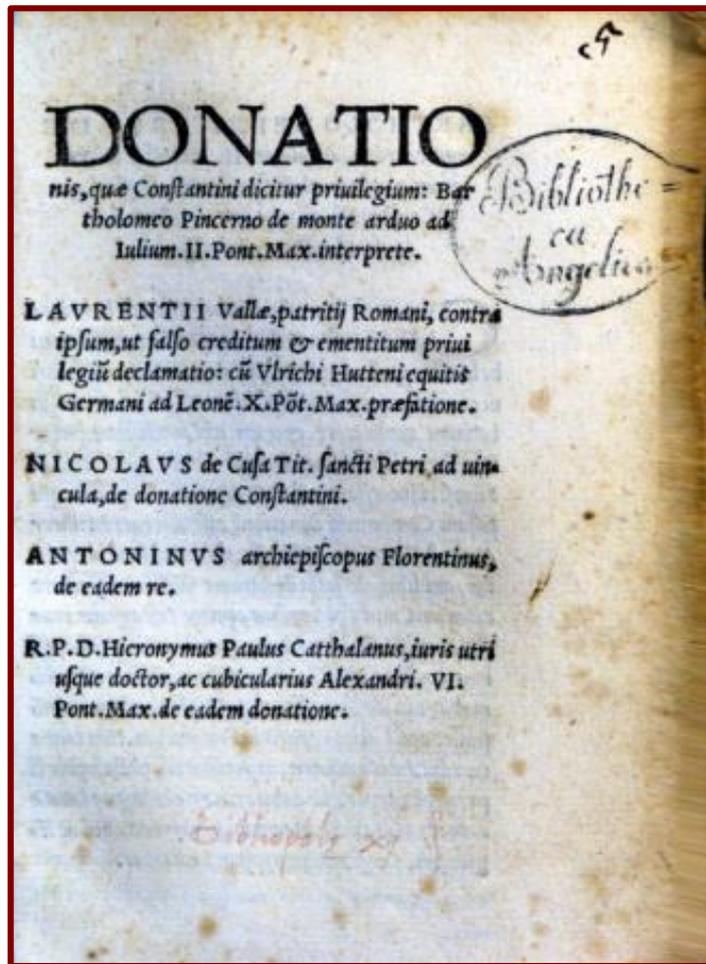
*In area 7:* Luogo di pubblicazione falso; edizione pubblicata probabilmente a Londra, cfr. ESTC R228983

**Collegamento:**

Londra – I (Principale incerto)

Eleuteropoli – L (altro falso)

# Luogo incerto



[1520?]

In area 7: Stampata probabilmente a Basilea da Andreas Cratander, cfr. J. Benzing, Ulrich von Hutten und seine Drucker, Wiesbaden, Otto Harrassowitz, 1956, n. 213

**Collegamento:**

Basilea – I (incerto)

# Luogo incerto



## In Mirandola, 1624

*In area 7:* Luogo di stampa falso; probabilmente pubblicato a Ginevra, cfr. Parenti, M. Luoghi di stampa falsi, p. 143

## Collegamento:

Ginevra – I (incerto)

Mirandola – L (altro falso)

# Più luoghi incerti

Noze de Psyche & Cupidine celebrate  
per lo Magnifico Marchese Galeoto  
dal Carretto: Poeta in lingua Tosca  
nò uulgare.



**[circa 1520]**

*In area 7:* Attribuita sia alla stamperia milanese di Alessandro Minuziano (cfr. E. Sandal, Editori e tipografi a Milano nel cinquecento, n. 238) sia alla stamperia di Niccolò Zoppino e Vincenzo di Paolo (cfr. L. Baldacchini, Alle origini dell'editoria in volgare. Niccolò Zoppino da Ferrara a Venezia, annali (1503-1544), n. 142)

**Collegamento:**

Milano – I (incerto)

Venezia – N (altro incerto)

# Authority file

## Editori, tipografi, etc.

# Editori, tipografi, etc.

- Scelta del nome
- Trascrizione
- Nota informativa
- Fonti
- Datazioni
- Specificazioni cronologiche
- Nota del catalogatore

# Scelta del nome

Il nome dell'ente editore, etc. può essere costituito da:

➤ il nome dell'**unico intestatario**

*\*Carlino, \*Giovanni \*Giacomo*

➤ i nomi di **due o più intestatari**

*\*Zappata, \*Paolo \*Giuseppe & \*Avondo, Giacomo  
Giuseppe*

➤ la denominazione dell'**azienda**

*\*Società \*tipografica \*bolognese*

➤ l'**insegna** o l'**indirizzo dell'azienda**

*Al segno della \*Speranza*

# Scelta del nome

Si sceglie come nome dell'ente editore, etc. quello con il quale è **prevalentemente citato nei repertori più autorevoli**. In caso di dubbio tra forme diverse indicate nei repertori si sceglie la forma prevalente **nei repertori del Paese di origine del tipografo**; in assenza di citazione nei repertori si adotterà quello **prevalentemente usato nelle sottoscrizioni**. In entrambi i casi si preferisce la forma più completa. Per i nomi di editori, etc. che compaiono prevalentemente nella forma latina si preferisce quella nella lingua nazionale, se conosciuta.

**\*Guerra, \*Domenico & \*Guerra, \*Giovanni Battista**

**non \*Guerra \*fratelli**

*(i tipografi usano diverse sottoscrizioni: appresso i Guerra; apud Guerraeos fratres; nella stamperia de i Guerra; ex typographia Guerraea; presso Domenico & Gio. Battista Guerra, etc.)*

**\*Heinrich von \*Köln**

# Scelta del nome

Gli editori, etc. del sec. XV di cui non si conosce il nome, identificati nei repertori **con il riferimento al titolo o all'autore delle loro edizioni**, si registrano con una perifrasi in lingua italiana costituita dal termine "Tipografo" seguita dalla citazione, tra parentesi tonde, presente nei repertori.

**\*Tipografo del \*Vitas \*patrum (H 8597)**

**\*Tipografo del \*Persius (H 12741)**

# Scelta del nome

Se sulla risorsa compare il **nome di una famiglia di editori**, etc., si effettua di preferenza il collegamento **ai nomi dei singoli membri** che hanno operato in un determinato periodo, se questi si possono individuare con certezza.

**\*Monauni, \*Giovanni \*Battista <1.>**



Se non è possibile individuare con certezza il nome del membro della famiglia, si crea un collegamento **al nome della famiglia**.

# Trascrizione

Si introduce **un asterisco** davanti a ciascuna delle prime quattro parole del nome (esclusi prefissi, congiunzioni, articoli e preposizioni).

**\*Società \*tipografica \*bolognese**

**\*Antonio, \*Antoni degli**

Vanno esclusi anche le espressioni introduttive nelle denominazioni di aziende costituite da insegne o indirizzi.

**Al segno della \*Speranza**

**Sotto il \*Corridore di \*Sua \*Altezza**

- **\*Evette & \*Schaeffer**
- **\*Valgrisi, \*Vincenzo & \*Costantini, \*Baldassarre**
- **\*Da\_Legnano, \*Giovanni \*Giacomo & \*fratelli**
- **\*Falter & \*Sohn**
- **\*Janin, \*F. & \*fils**

Indicazioni quali: **edizioni, editore, tipografo, calcografia** si omettono quando sono unite ad un cognome, anche nel caso in cui nel frontespizio precedano il nome. Se lo si ritiene opportuno si possono fare delle forme varianti.

**\*Amenta, \*Michele**

*non* \*Tipografia di \*Michele \*Amenta

**\*Carrara**

*non* \*Edizioni Carrara

*ma*

**\*Tipografia \*Vaticana**

**\*Tipografia del \*Monastero delle \*convertite**

**Editori o tipografi omonimi** vengono distinti mediante opportune **qualificazioni** racchiuse fra parentesi uncinata, ad es. <1.>, <2.>, <3.> (nei casi di famiglie nelle quali lo stesso nome personale ricorra due o più volte)

**\*Sessa, \*Giovanni \*Battista <1.>**

**\*Sessa, \*Giovanni \*Battista <2.>**

**\*Fauvet, \*Paul <1.>**

**\*Fauvet, \*Paul <2.>**

**\*Gymnich, \*Johann <1.>**

**\*Gymnich, \*Johann <2.>**

oppure i toponimi relativi al luogo di origine, la sede di attività, gli estremi cronologici dell'attività, etc.

**\*De\_Franceschi, \*Francesco <senese>**

**\*De\_Franceschi, \*Francesco <padovano>**

*(i due tipografi, contemporanei ed entrambi attivi a Venezia, usano abitualmente il toponimo nelle loro sottoscrizioni)*

**\*Tipografia \*arcivescovile <Milano>**

**\*Tipografia \*arcivescovile <Napoli>**

**\*Tipografia \*arcivescovile <Pisa>**

*(lo stesso nome identifica tre differenti aziende attive in città diverse)*

Nel caso di aziende costituite da più persone si mantengono le qualificazioni dei singoli componenti.

**\*Manuzio, \*Aldo <1.> eredi & Torresano, Andrea <1.>**

*(in questo caso si usano solo due asterischi in quanto la qualificazione interrompe il calcolo degli elementi della stringa di ordinamento)*

# Nota informativa

Contiene informazioni sul tipografo con particolare riferimento ai luoghi e alle date della sua attività.

Nome: **\*Longo, \*Giovanni \*Leonardo**

Nota informativa: *Originario di Torrebelticino nei pressi di Schio, iniziò la sua attività a Vicenza nel 1476 con la stampa dei Fioretti di s. Francesco. Nel 1478 spostò la propria attività a Torrebelticino e quindi a Trento. L'ultima pubblicazione risale al 1482.*

# Datazioni

Vengono riportate le date di attività dell'editore, etc. sulla base di quanto desunto dai **repertori** e delle **date delle risorse presenti nel catalogo**.

Le specificazioni rappresentate da due date sono separate da un trattino senza spazi. In caso di **data incerta** si utilizza il punto interrogativo (?).

Nelle Datazioni è necessario inserire unicamente caratteri numerici. Se una delle due date è incerta e non si può definire un anno specifico, l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto.

# Codici di relazione per editori, tipografi e librai

I codici di relazione previsti per la responsabilità della produzione materiale (**codice di responsabilità 4**) sono i seguenti:

**160 Libraio** *Una persona o un'organizzazione che rende disponibili per l'acquisto libri e altri materiali bibliografici. L'interesse per i materiali è soprattutto economico*

**610 Stampatore** *Stampatore di testi, sia a caratteri mobili sia su lastra es. cliché*

**650 Editore** *Persona o ente che rende disponibile al pubblico materiale a stampa, spesso testo, ma anche musica a stampa, grafica, etc.*

•

# Authority file

## Marche tipografiche



# Registrazione di authority

Le notizie relative alle marche tipografiche/editoriali prevedono:

- da una a tre citazioni standard
- una descrizione tratta dai repertori
- il motto
- da una a cinque parole chiave
- una nota

# Citazione bibliografica

La citazione standard è prevista per le marche che siano identiche **in tutti i particolari del disegno** a quelle descritte e riprodotte nei repertori presenti nell'Archivio Bibliografico.

# Descrizione

La marca viene descritta utilizzando non più di 160 caratteri. Se la marca è descritta in uno dei repertori presenti nell'Archivio Bibliografico, si utilizza tale descrizione, eventualmente abbreviandola.

*Sirena con due code divaricate che si attorcigliano sulle braccia*

*Guerriero con elmo piumato e spada cavalca un bue*

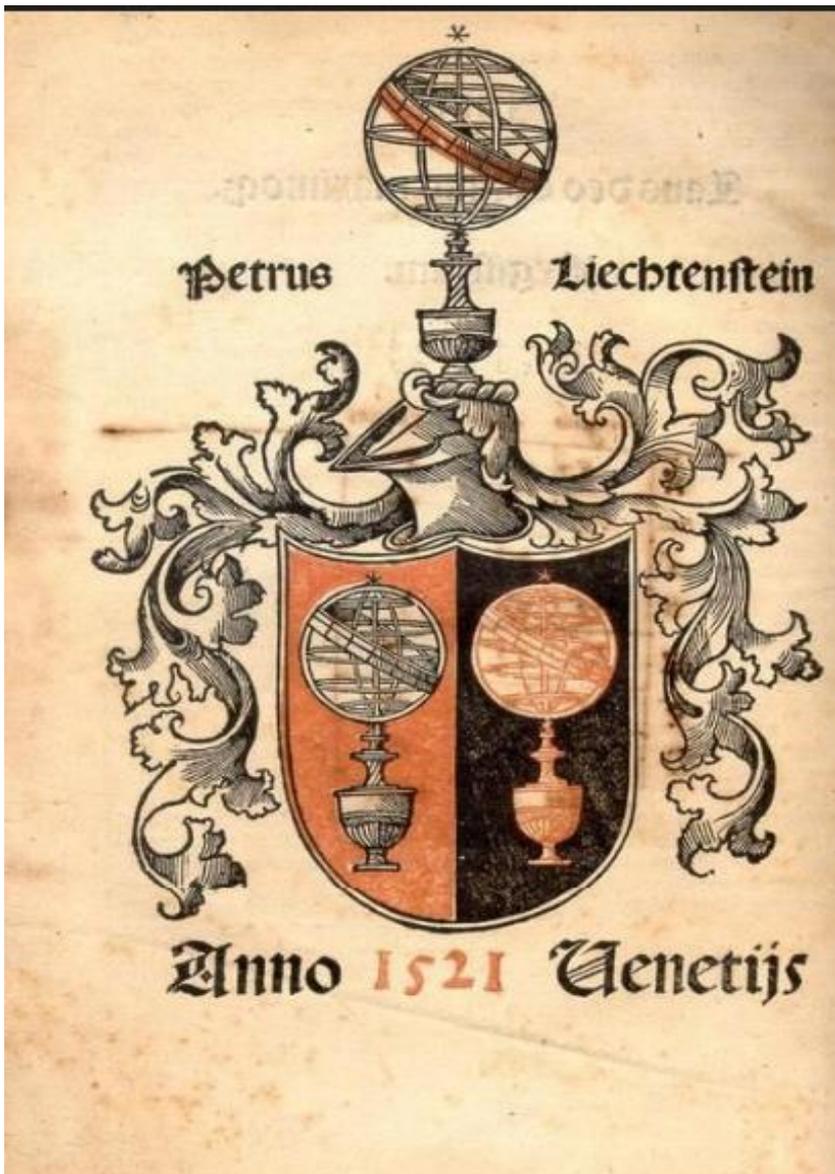
*Leone rampante su un albero con sfondo di paesaggio*

# Descrizione

Per le marche che presentano il nome del tipografo stampato o inciso accanto all'emblema, il nome deve essere considerato parte della marca e non trascritto in area 4.



*Serpente attorcigliato a bastone a forma di tau sorretto da mani uscenti da nuvole. Scritta: Vincent*



In area 4: Venetiis : [Peter Liechtenstein],  
1521

Descrizione della marca: *Due sfere  
armillari in scudo sovrastato da elmo che  
ha per cimiero un'altra sfera armillare. In  
alto: Petrus Liechtenstein*

# Motto

Se sulla marca sono presenti **più motti** si trascrivono uno di seguito all'altro, preceduti ciascuno da un numero arabo.

**1) De la mia morte eterna vita i vivo. 2) Semper eadem**

**Se il motto** che accompagna la marca **varia**, i motti successivi al primo si trascrivono preceduti da un punto e virgola spazio (; ).

**Semper eadem; Vivo morte refecta mea**

# Parole chiave

Alla descrizione della marca possono essere associate **non più di cinque parole chiave di massimo 10 caratteri ciascuna**. In tali parole sono riportati i nomi dei **personaggi** o degli **oggetti** presenti nella marca citati nella descrizione e considerati più rilevanti ai fini dell'identificazione. La parola è data al singolare o al plurale coerentemente con il numero degli oggetti presenti nella marca.

**SIRENA**

**LEONE ALBERO PAESAGGIO**

**ALBERI AQUILE CORONA**

# Parole chiave

Se nella marca è presente **un motto** la prima parola chiave ospita **i primi dieci caratteri del motto senza spazi né punteggiatura.**

**ILPIUBELFI**

(nella marca è presente il motto: Il più bel fior ne coglie)

Se nella marca è presente **un'iscrizione** (ad es. il nome del tipografo oppure una o più iniziali, etc.) una delle prime tre parole chiave ne ospita **i primi dieci caratteri**, senza spazi né punteggiatura.

**IOIACOMOEF**

(nella marca sono presenti le parole: Io. Iacomo e frat. d. Legnano)

Se la marca **non è censita** o **non si dispone di repertori di riferimento** non si crea una nuova marca ma la **si descrive in area 7 della notizia bibliografica**.

**Grazie per l'attenzione**

[elena.ravelli@cultura.giov.it](mailto:elena.ravelli@cultura.giov.it)

[marianna.morreale@cultura.gov.it](mailto:marianna.morreale@cultura.gov.it)

**Area di attività per il libro antico**